



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

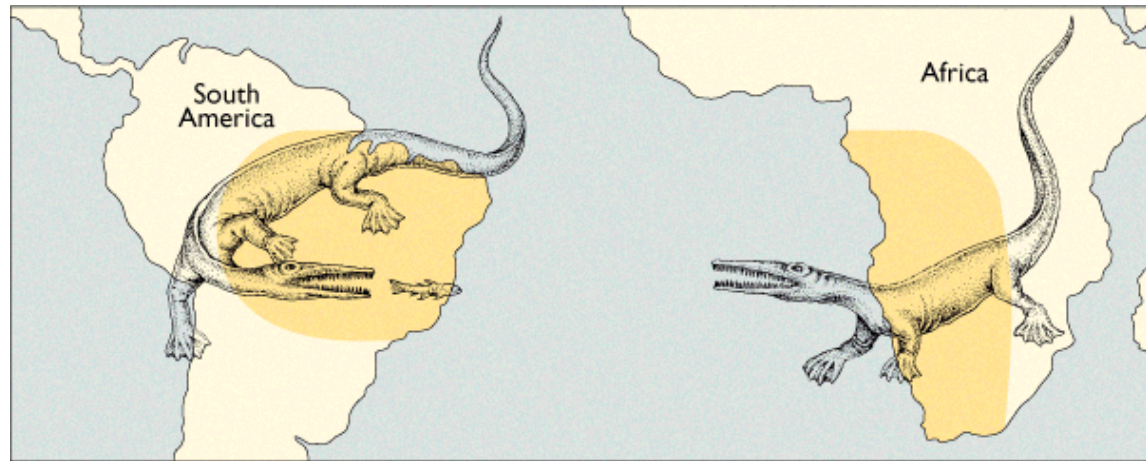
Tettonica delle Placche

Tettonica delle placche: teoria attraverso la quale spiegare la ***dinamica della Terra.***

Spiega i ***fenomeni che interessano la crosta terrestre*** quali:

- attività sismica,
- orogenesi,
- distribuzione dei vulcani,
- variazioni del chimismo delle rocce magmatiche,
- formazione di strutture come fosse oceaniche e archi insulari,
- distribuzione geografica di faune e flore fossili nelle ere geologiche.

Questo modello ha parzialmente inglobato la precedente teoria della ***deriva dei continenti***, di A. Wegener.



1915: Alfred Wegener nota la similitudine tra **rocce**, **strutture** e **fossili** di America Meridionale e Africa

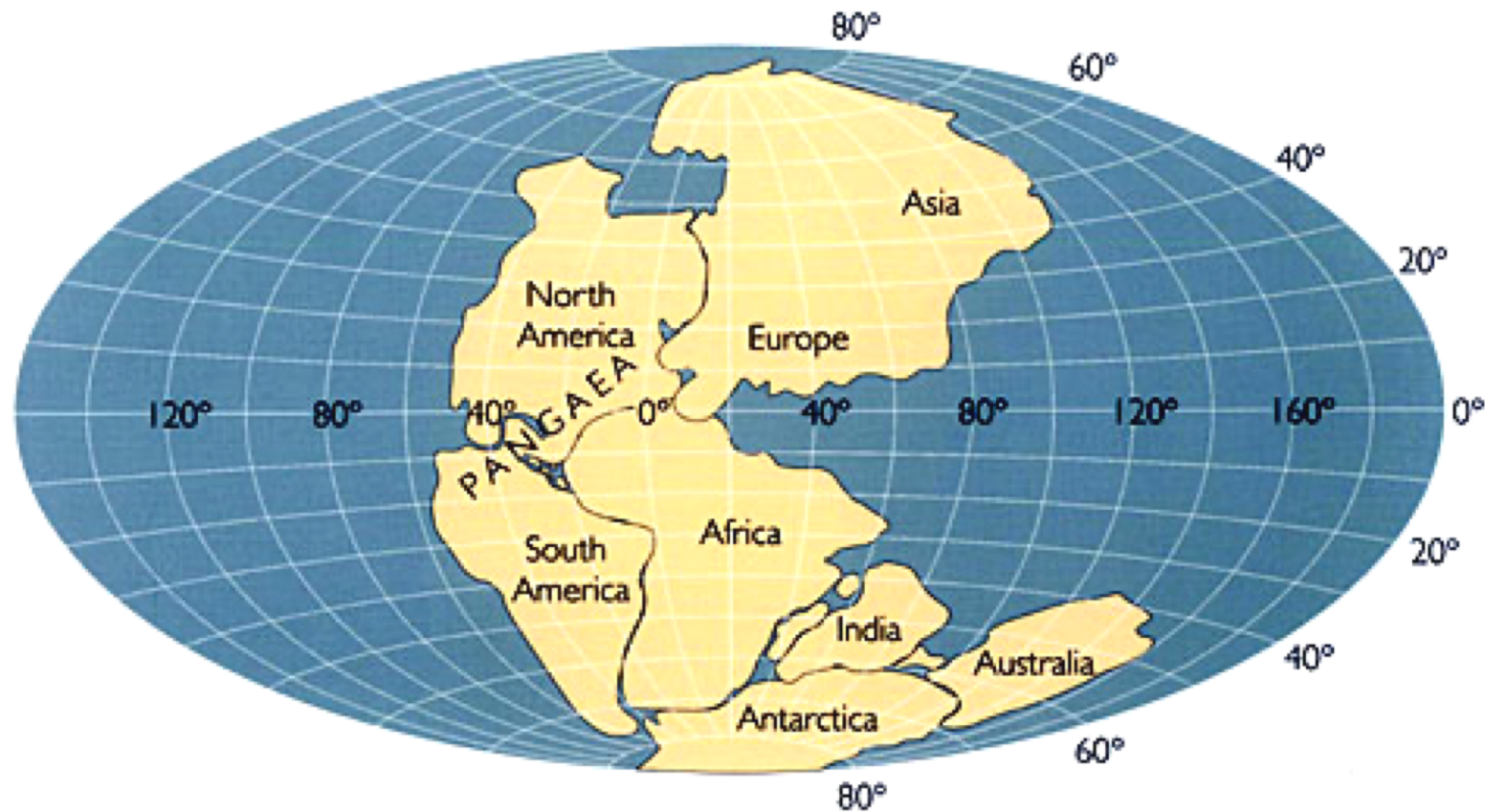
⇒ vecchio “supercontinente” **Pangea** che si è fratturato in continenti più piccoli, che sono poi andati alla deriva

Il margine atlantico

Evidenze

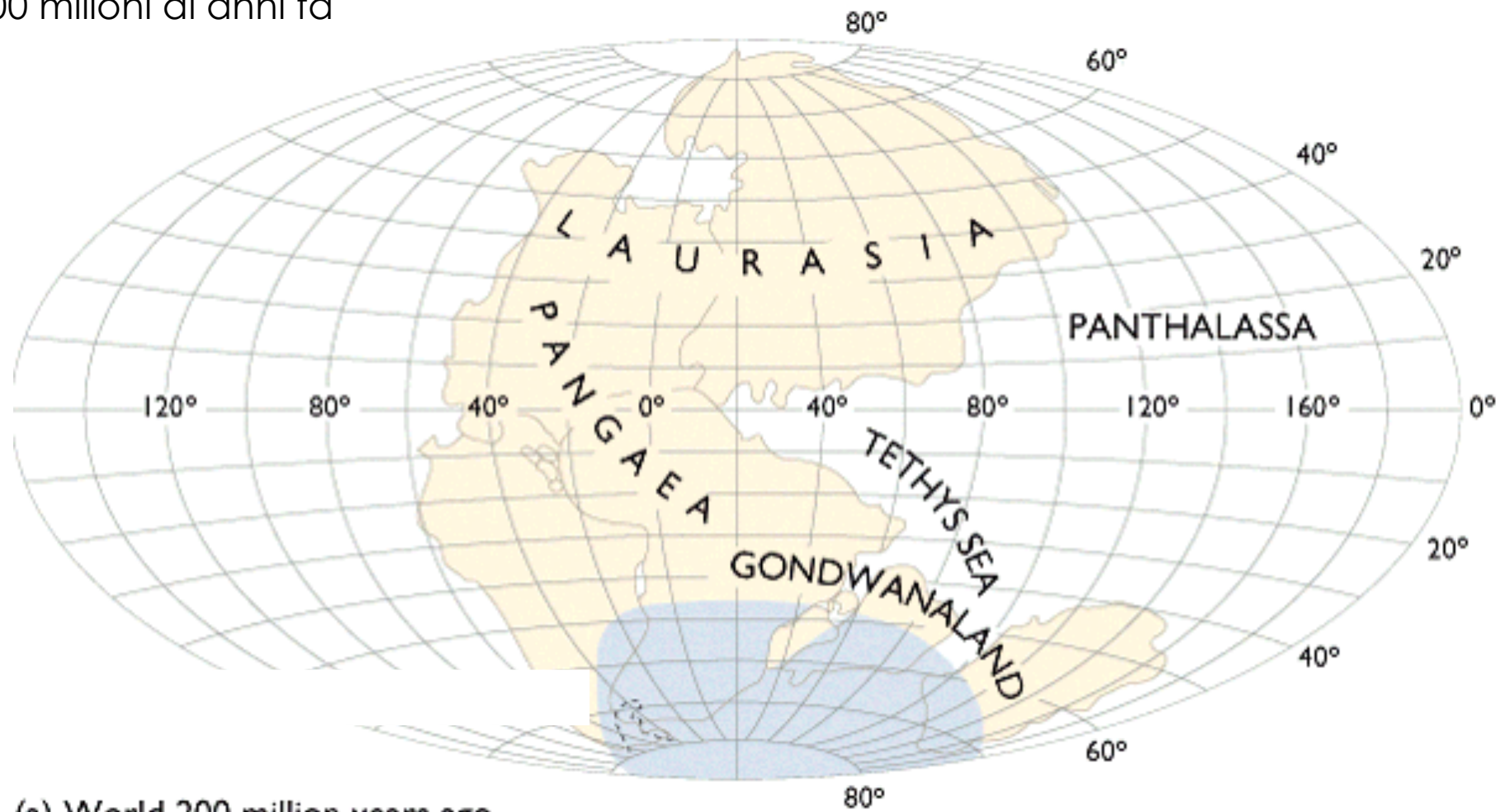
- **Strutture**, cratoni, geometrie
- **Rocce sedimentarie** (tipo e età)
- **Fossili** (diversi prima dell'accrezione, simili durante, e differenti dopo la separazione)
- Similitudini **paleoclimatiche** (glaciale)
- Evidenze della **scissione** (bacini di rift, vulcanismo CAMP)





Nel Permiano (circa 225 Ma) i continenti erano uniti a formare la **Pangea**, circondata dal **Mare della Panatalssa**

200 milioni di anni fa



(a) World 200 million years ago



Continental glacier



Spreading zones



Transform faults



New ocean floor

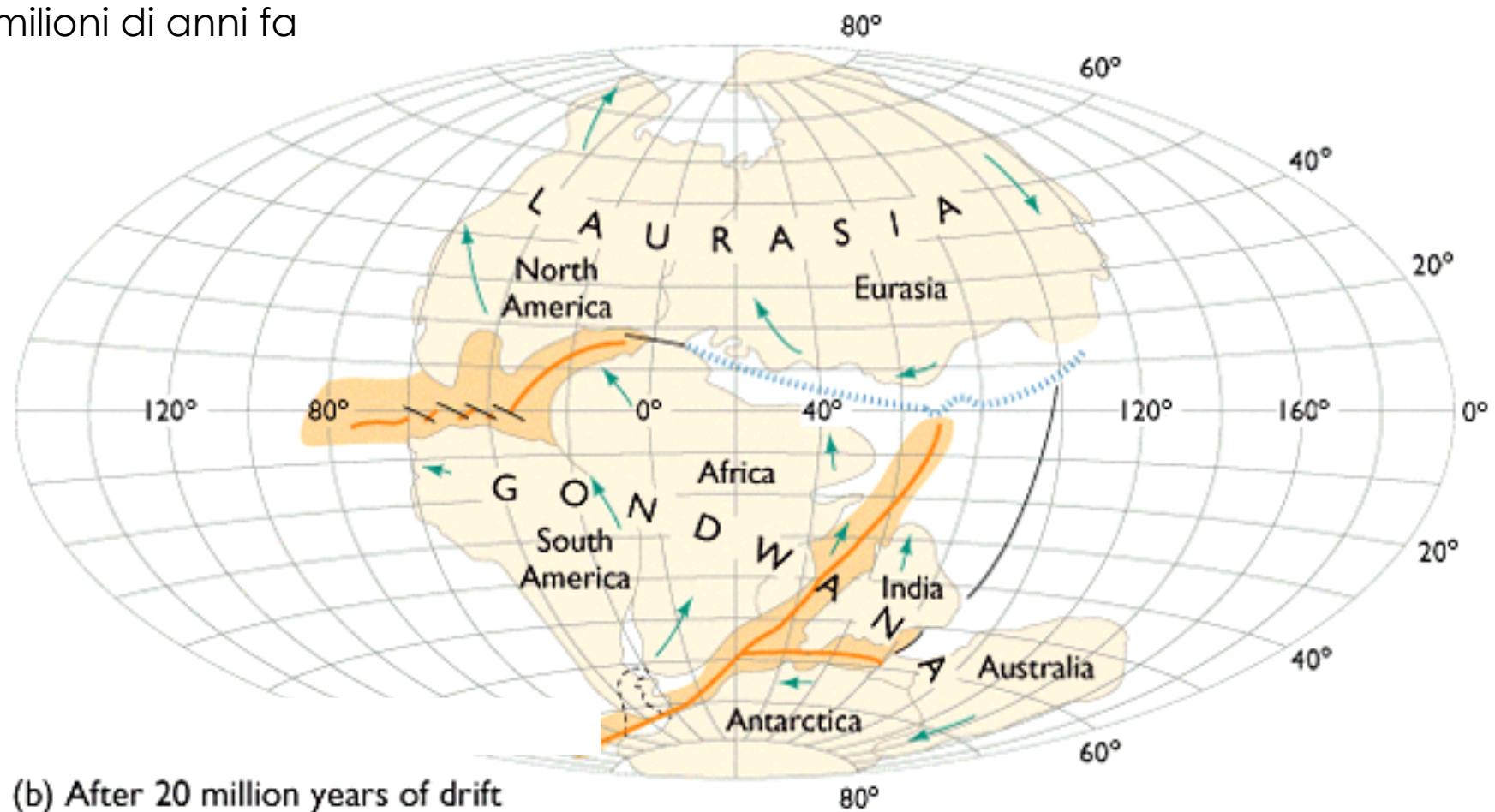


Subduction zones









Motion of continents

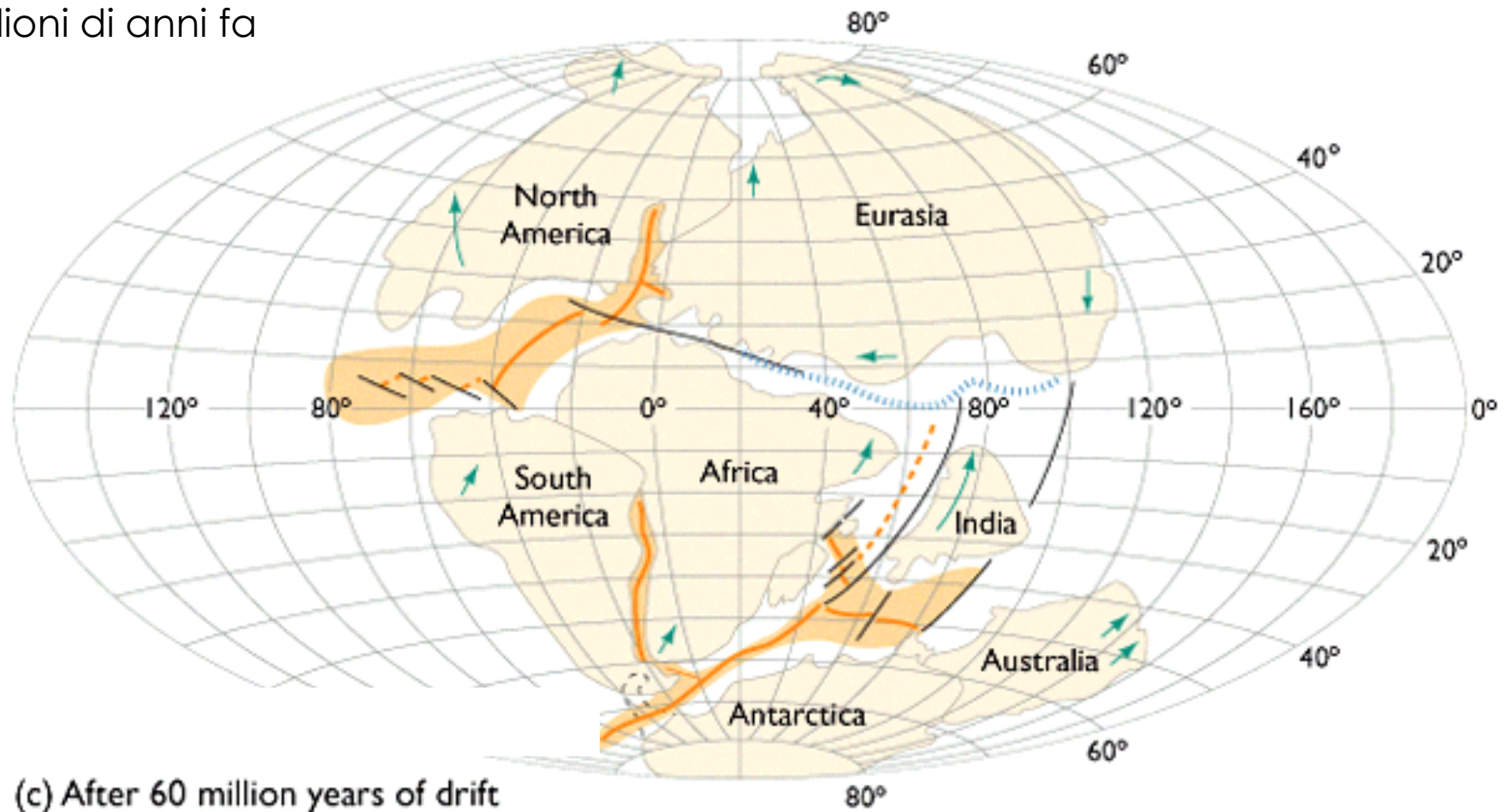
180 milioni di anni fa









(b) After 20 million years of drift
(180 million years ago)

- | | | |
|---|--|--|
|  Continental glacier |  Spreading zones |  Transform faults |
|  New ocean floor |  Subduction zones |  Motion of continents |

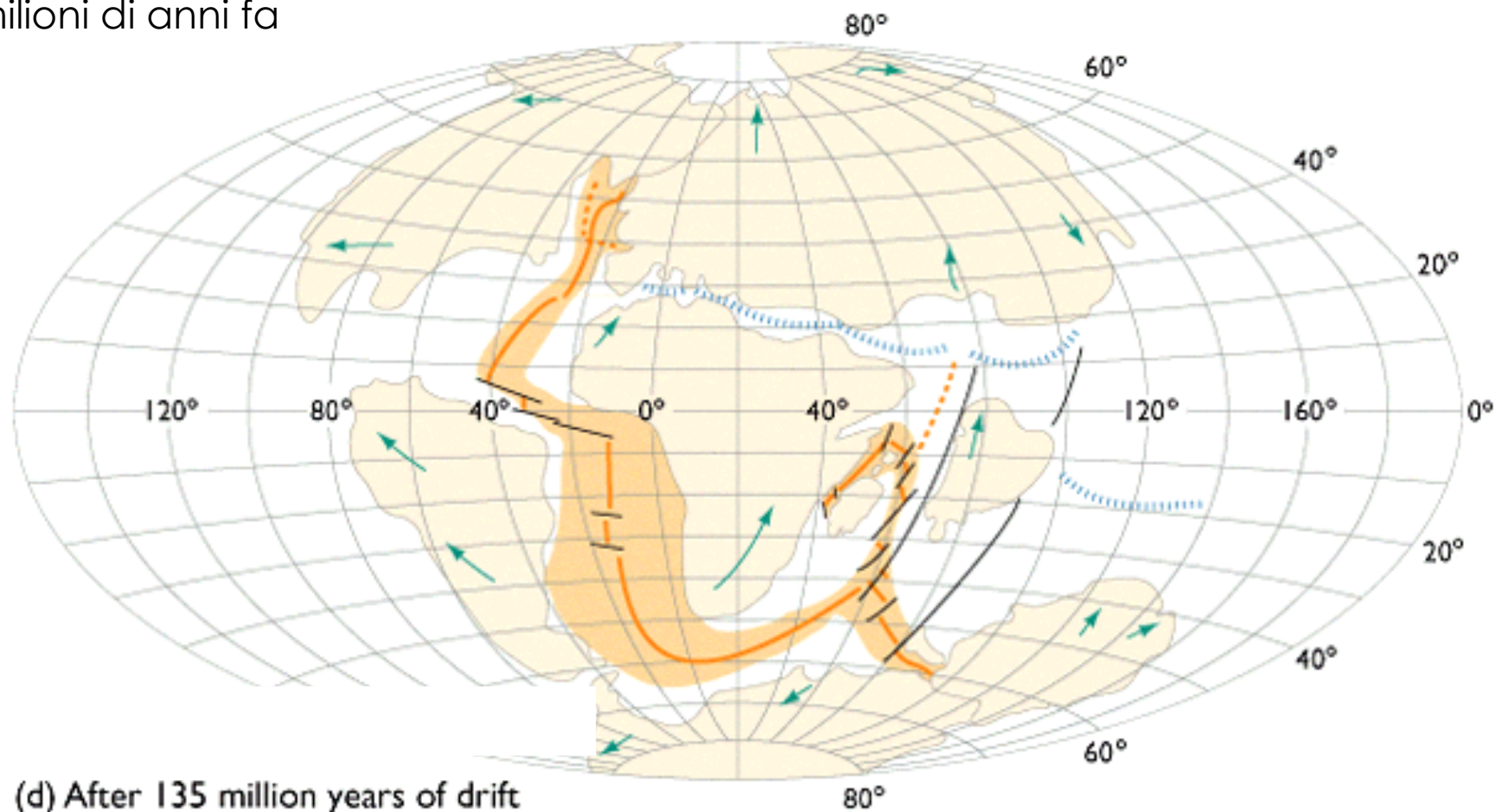
140 milioni di anni fa









(c) After 60 million years of drift
(140 million years ago)

- | | | | | | |
|---|---------------------|---|------------------|---|----------------------|
|  | Continental glacier |  | Spreading zones |  | Transform faults |
|  | New ocean floor |  | Subduction zones |  | Motion of continents |

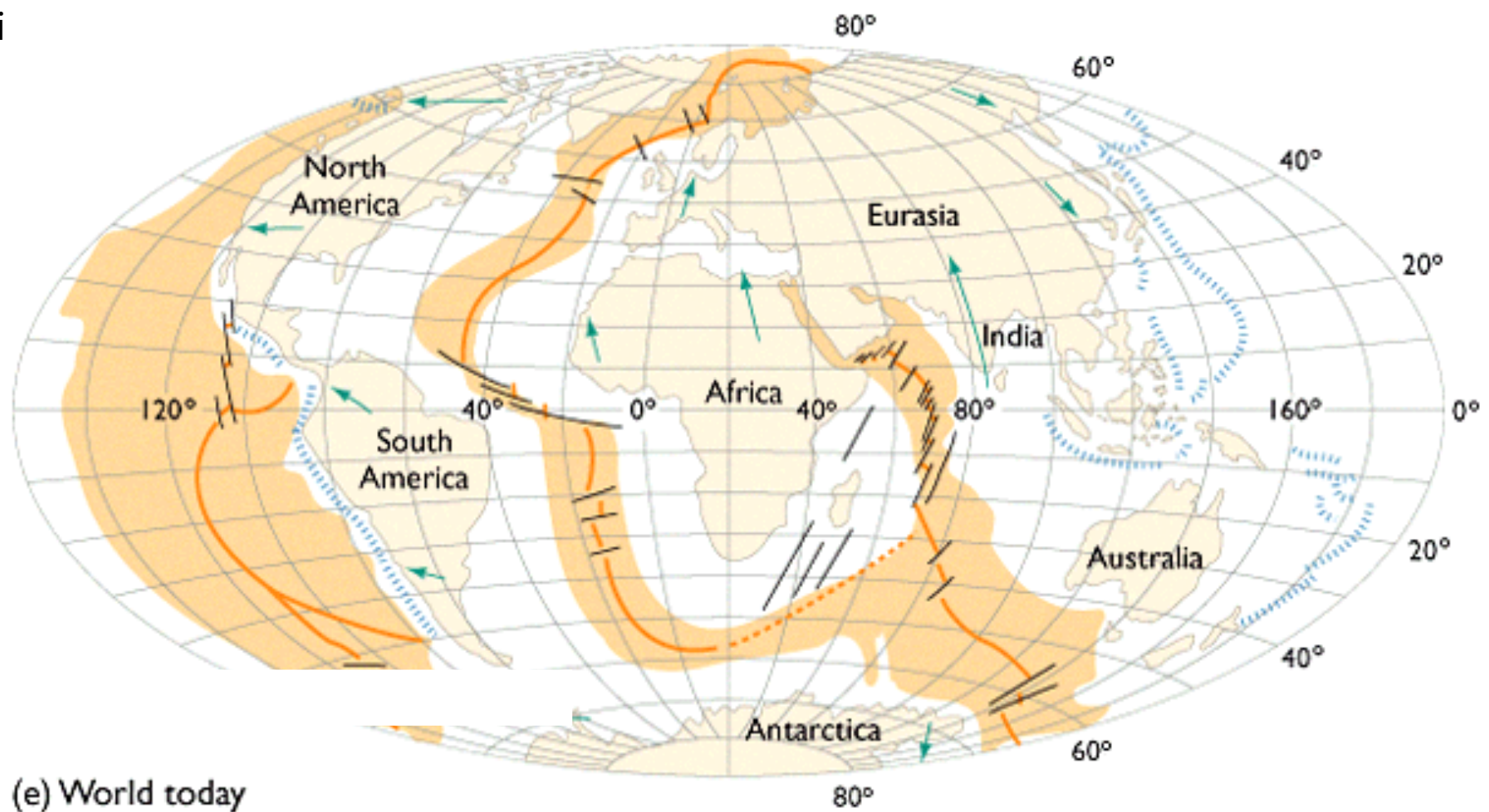
65 milioni di anni fa



(d) After 135 million years of drift
(65 million years ago)

- | | | |
|---|--|--|
|  Continental glacier |  Spreading zones |  Transform faults |
|  New ocean floor |  Subduction zones |  Motion of continents |

Oggi

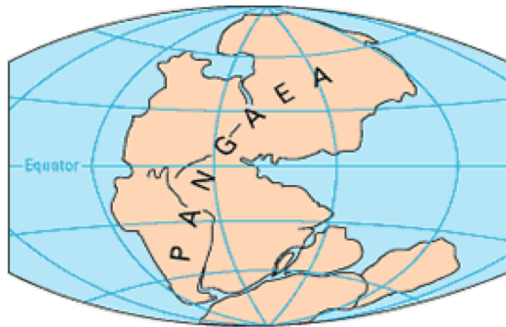


(e) World today

- Continental glacier
- New ocean floor

- Spreading zones
- Subduction zones

- Transform faults
- Motion of continents



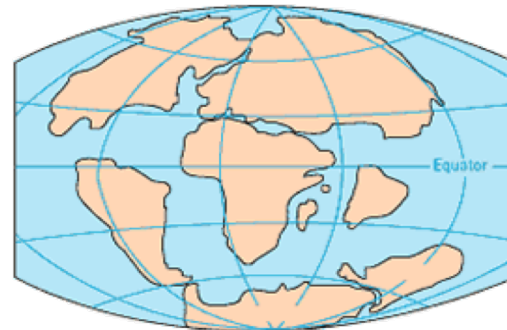
Permiano (225 Ma)



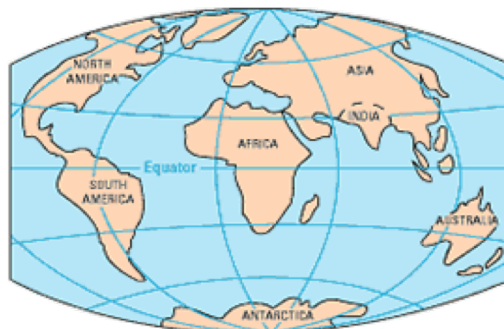
Triassico (200 Ma)



Giurassico (135 Ma)



Cretaceo (65 Ma)



PRESENT DAY

Cretaceo: separazione America meridionale e Africa

America settentrionale ed Europa mantengono un punto di contatto fino al Quaternario

Durante la deriva delle Americhe, ad occidente si forma la Cordigliera delle Ande per compressione

Una vasta area a nord dell'India si era corrugata verso nord (Himalaya).

Australia e Nuova Guinea si staccano dall'Antartide nell'Eocene e si spostano verso Nord.

Quali sono le forze motrici?

Wegener era molto incerto sulle forze che determinavano il movimento dei continenti.

“Il Newton della deriva non è ancora apparso. E' probabile che la soluzione completa del problema delle forze motrici sia ancora lontana..”

Ipotesizza due possibili componenti:

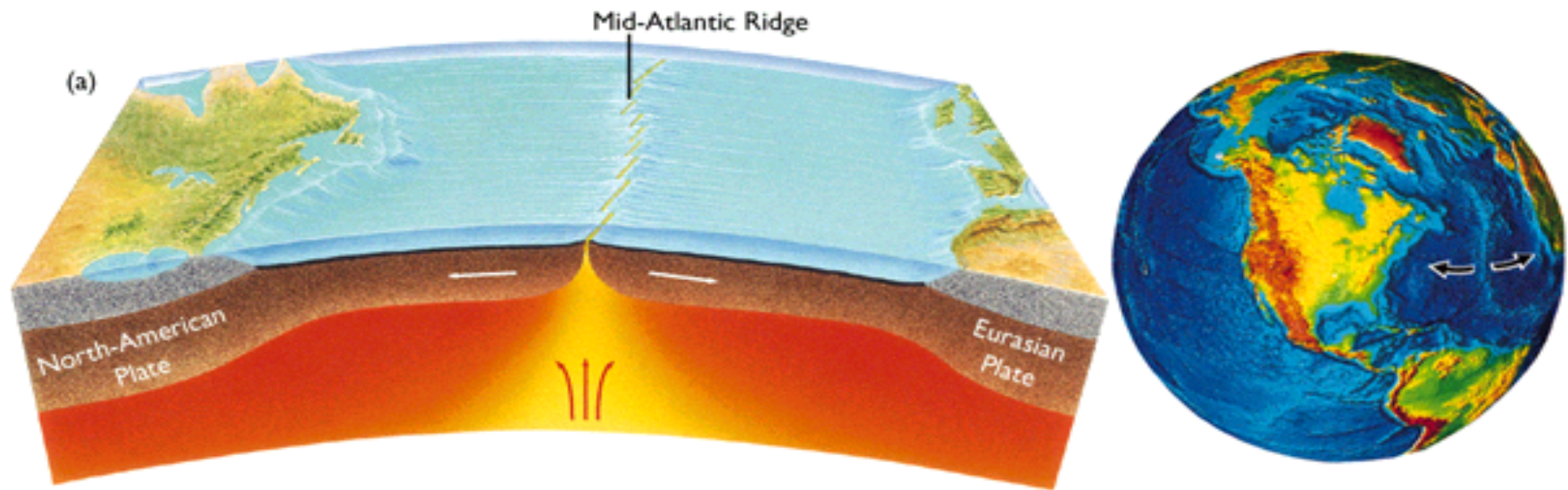
- la forza di fuga dai poli: spiega movimento dei continenti verso Equatore
- la forza di “marea”: per spiegare la deriva verso Ovest dei continenti americani.

L'ipotesi di Holmes: tettonica delle placche

Teoria secondo al quale sul lato frontale delle placche si formassero montagne, mentre sul lato arretrato si formasse l'oceano.

Questo concetto era vicino a quello attuale con margini convergenti e divergenti.

Malgrado la sua ipotesi offrì effettivamente la prima spiegazione per il movimento delle placche, Holmes la formulò come pura speculazione in attesa di conferma.



Nuove evidenze (1960)

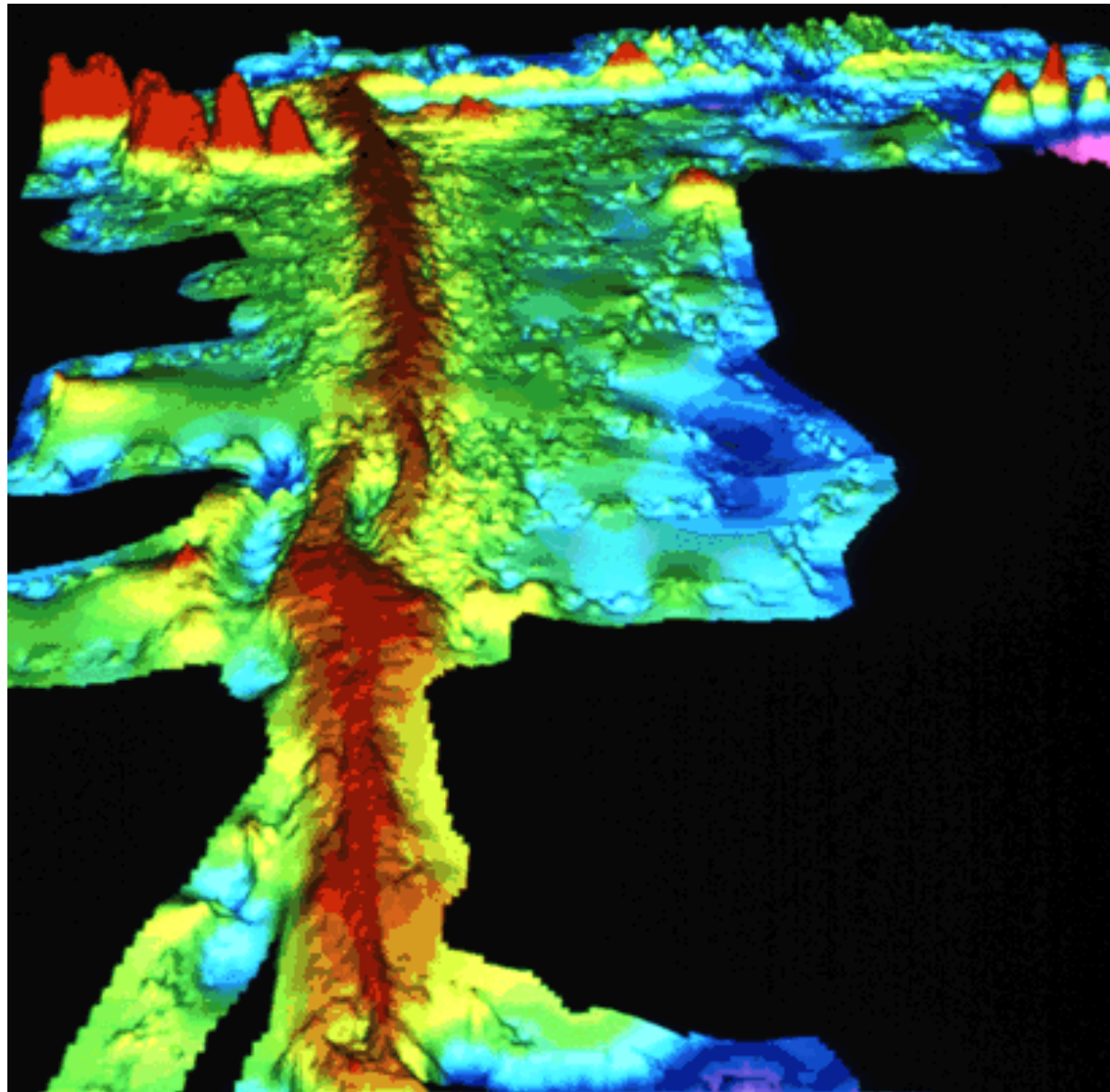
provenivano dal fondale oceanico...

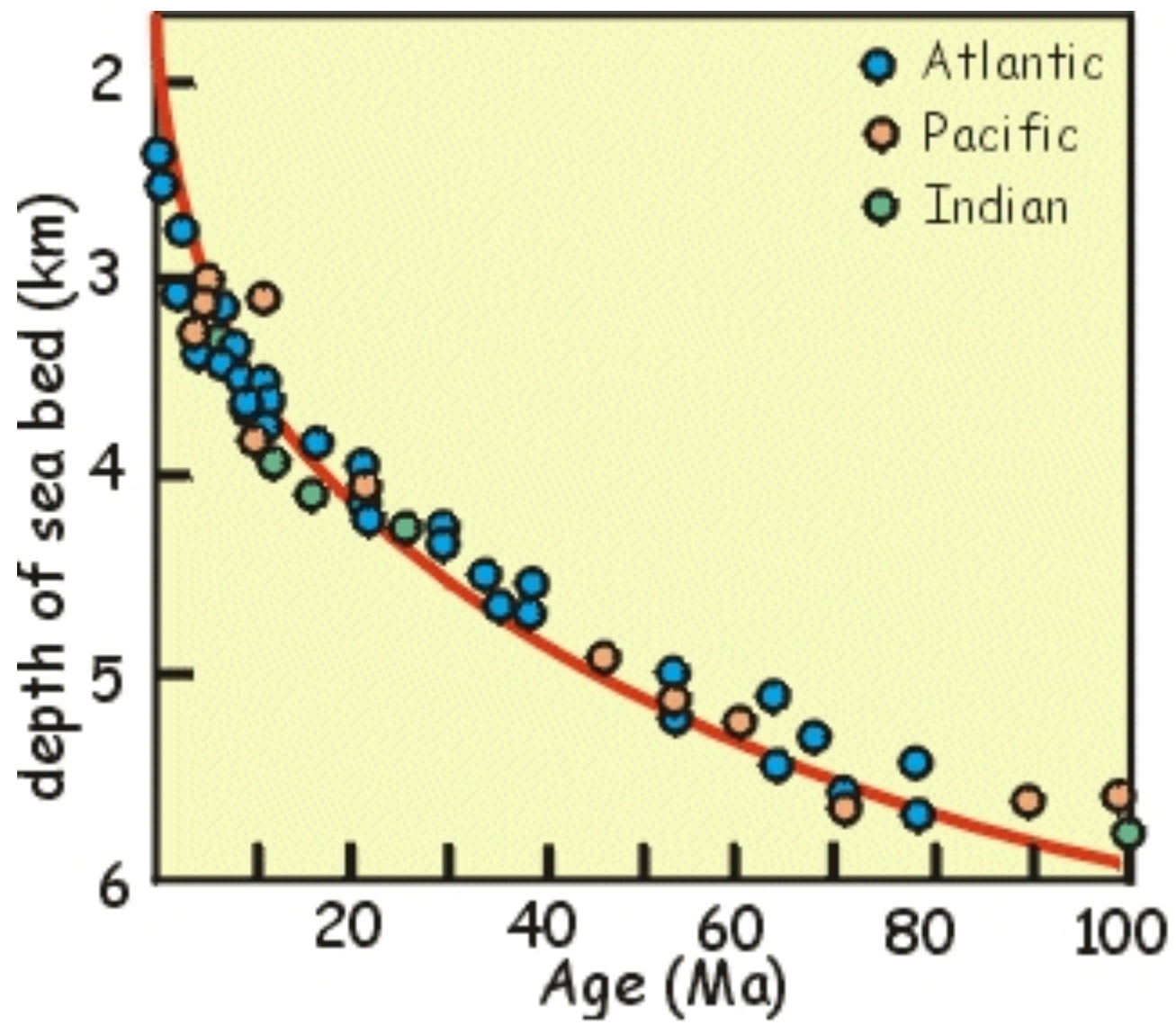
Una **mappatura sistematica del fondale oceanico dell'Atlantico** mise in evidenza una catena montuosa (*dorsale*) medio-oceanica con una valle centrale (*rift valley*) dislocata da faglie trasformati laterali.

Harry Hess e Robert Dietz suggerirono quindi che il fondale oceanico si stesse separando lungo il rift della catena medio-oceanica (*Seafloor Spreading, espansione del fondale oceanico*)

Deep-Sea Drilling Project (DSDP)

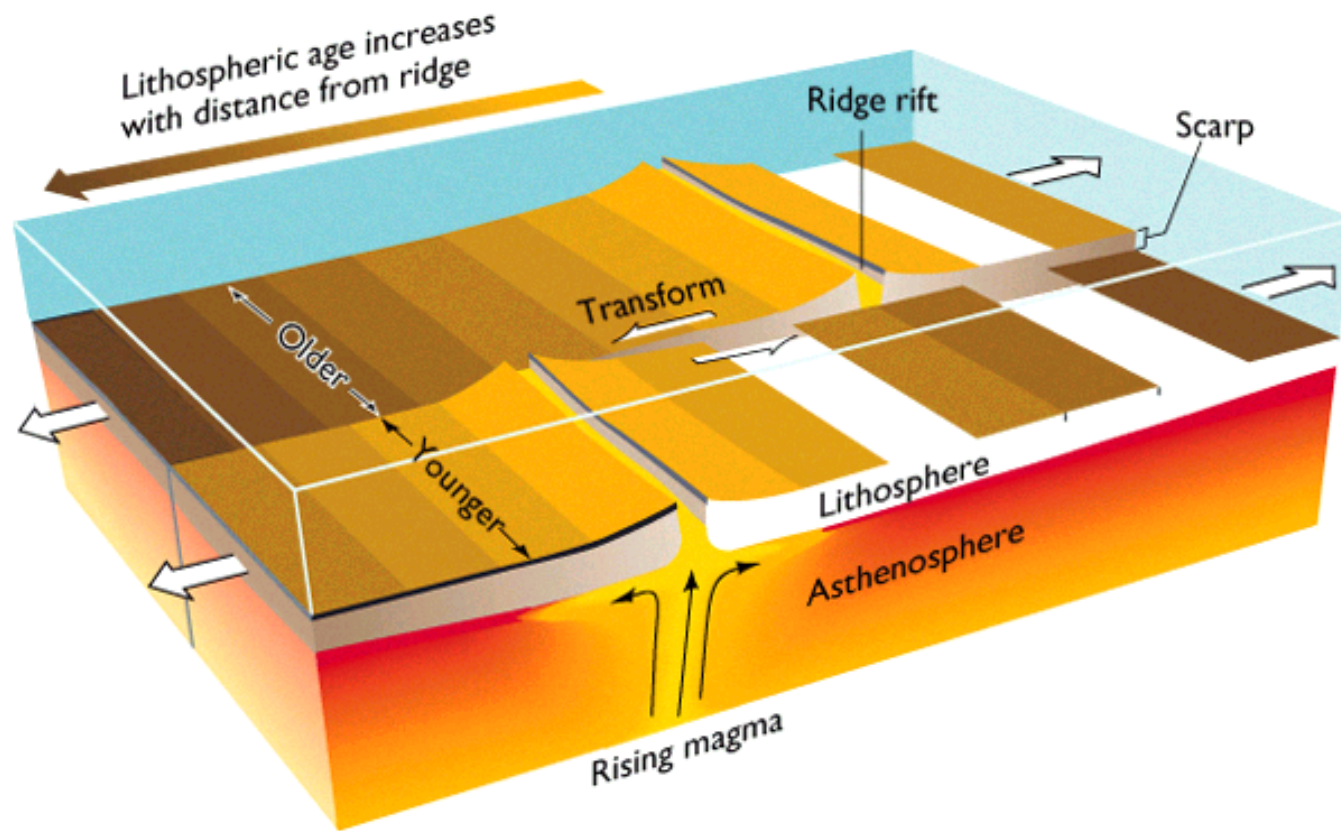
Ocean Drilling Project (ODP)





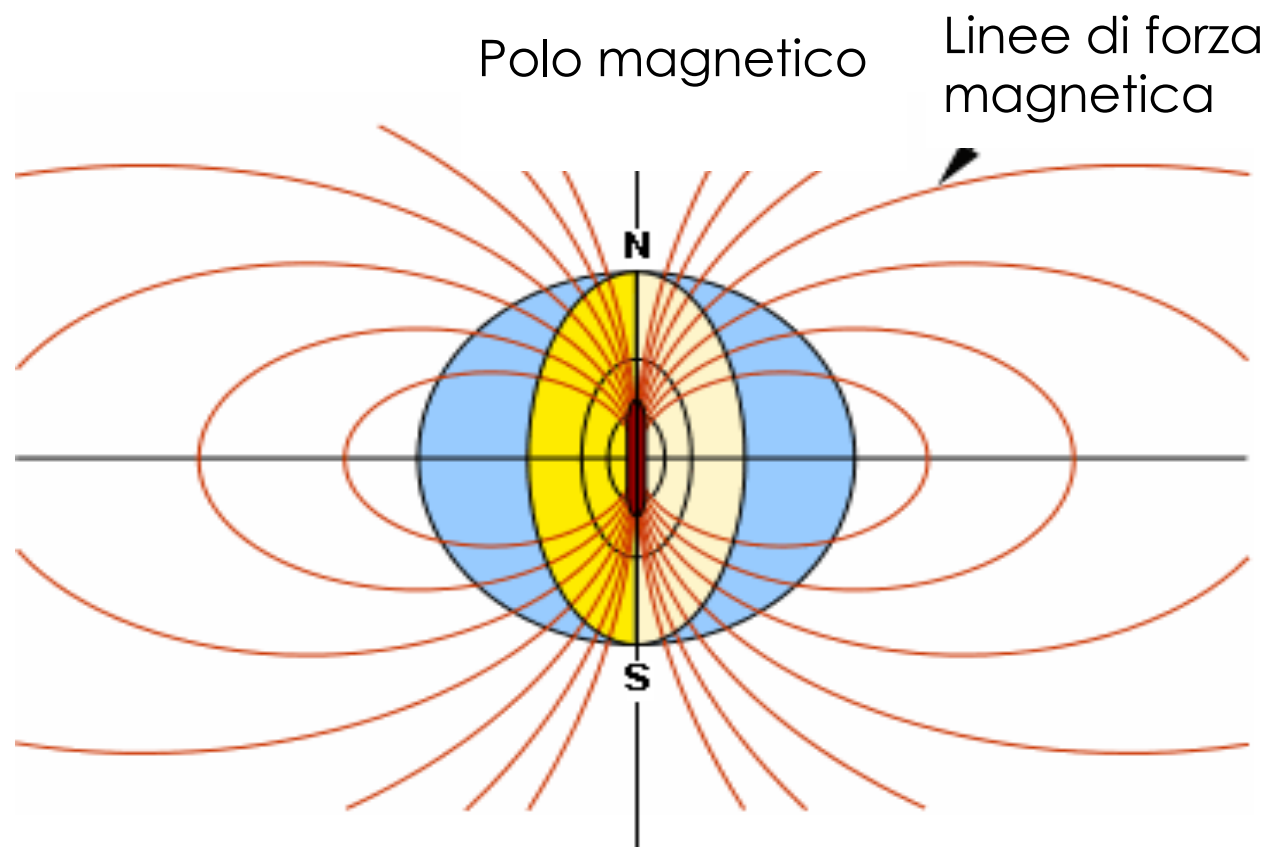
Anomalie magnetiche e trascorrenza

1967: J.T. Wilson incorporò il concetto delle **anomalie magnetiche** registrate nei fondali oceanici e la **trascorrenza laterale** delle dorsali medio oceaniche lungo le faglie trasformi in un elegante modello che ulteriormente confermava l'espansione dei fondali oceanici.

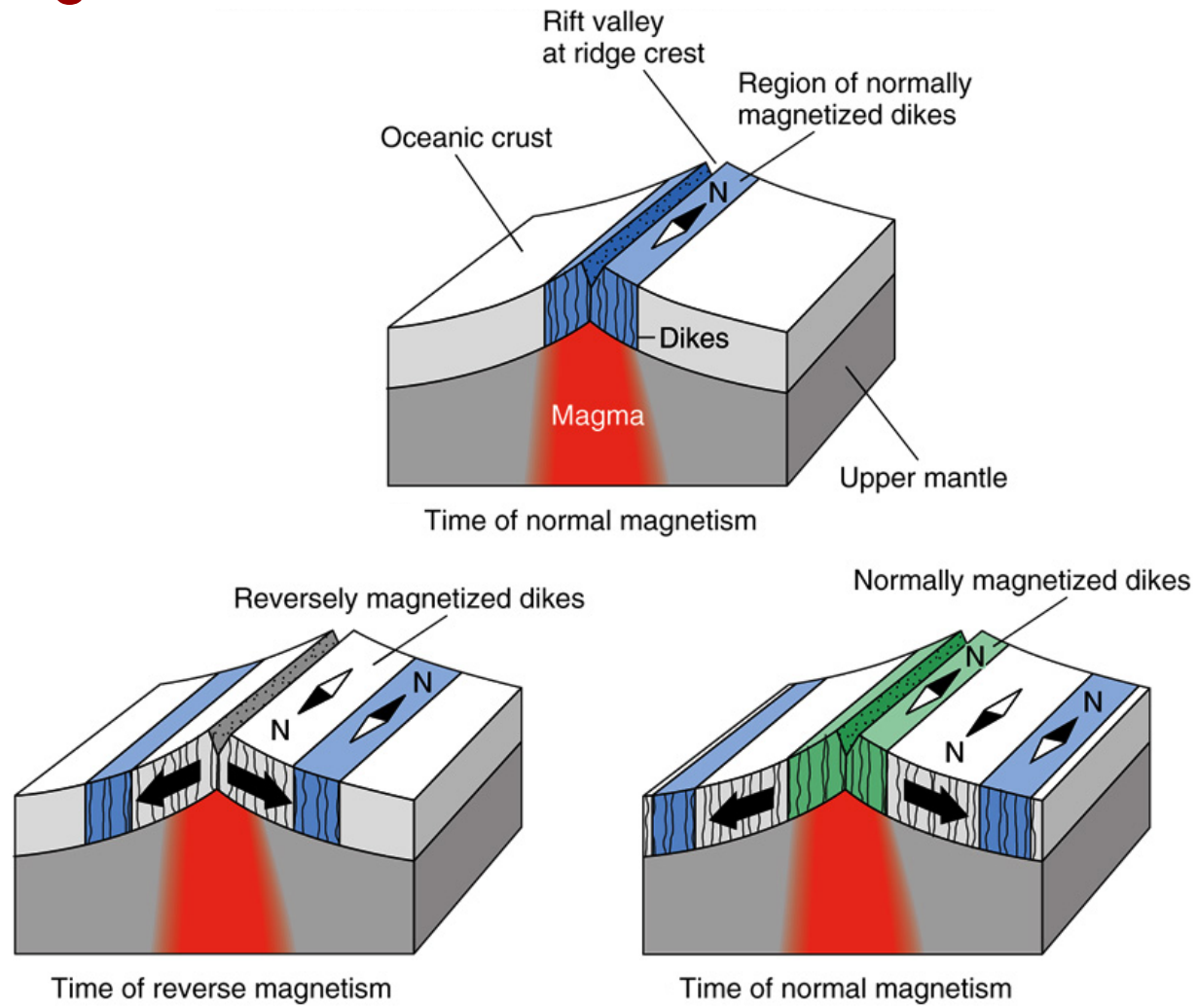


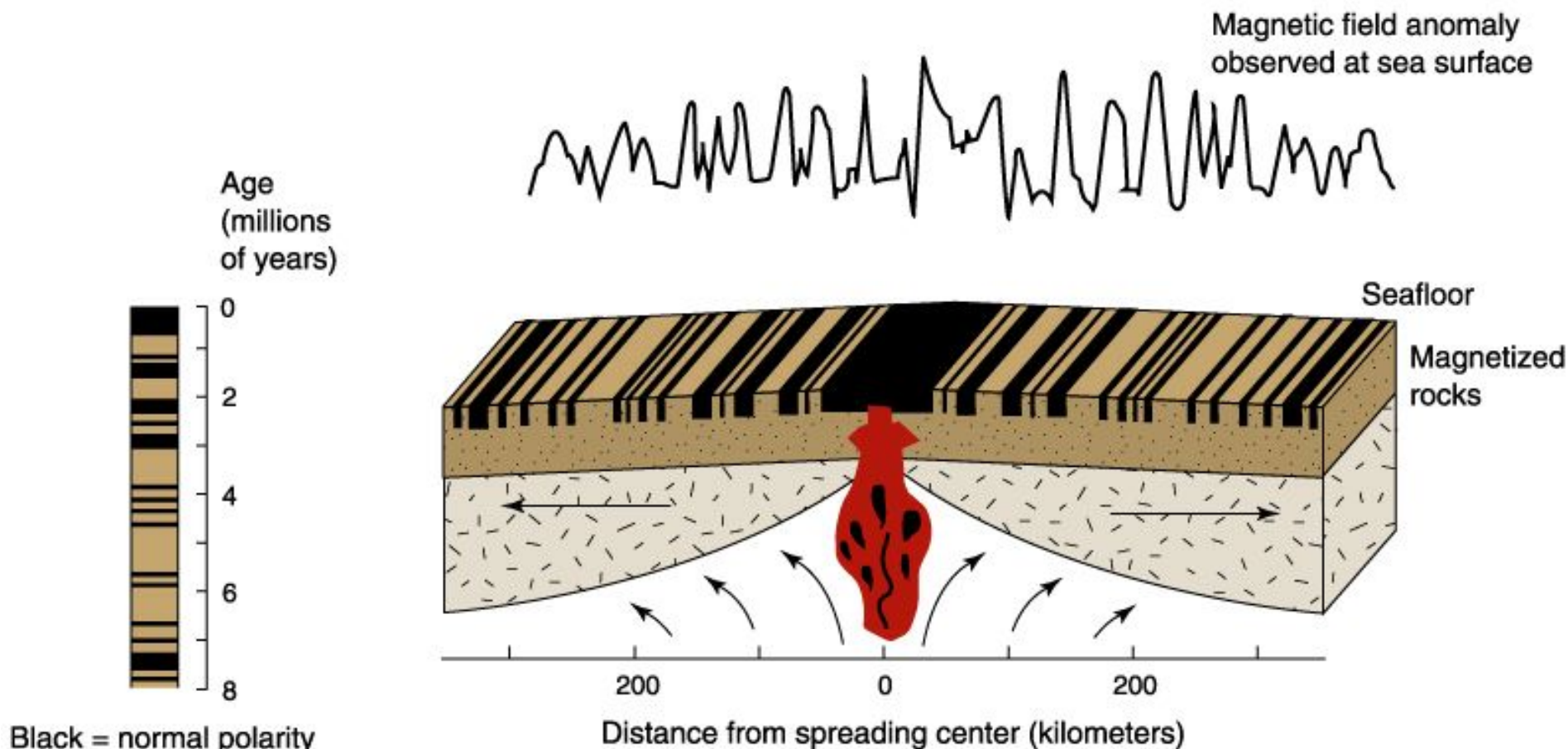
Le inversioni magnetiche

Nel tempo il campo magnetico terrestre varia la sua polarità
Le rocce registrano, quando si formano, il campo magnetico terrestre



Le inversioni magnetiche



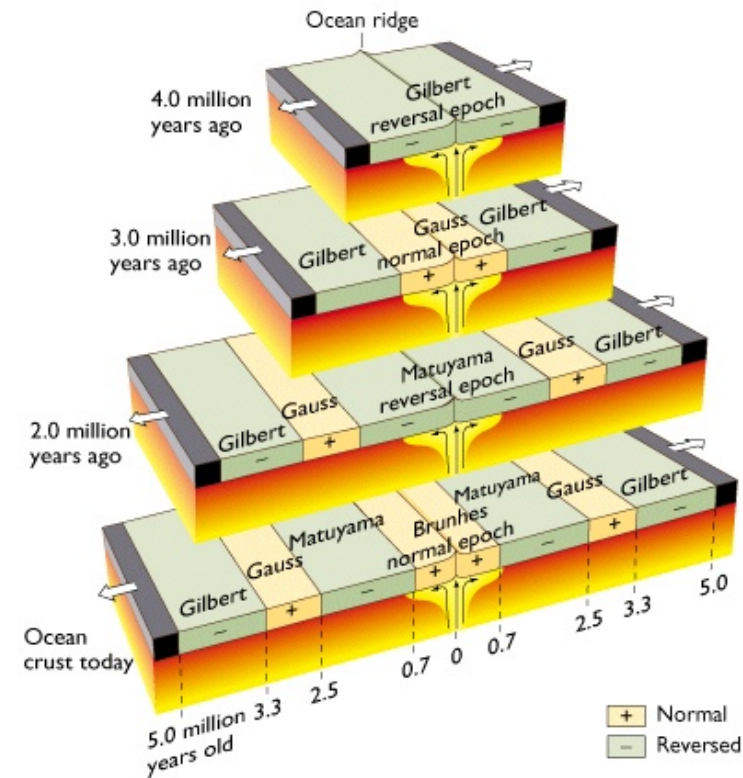
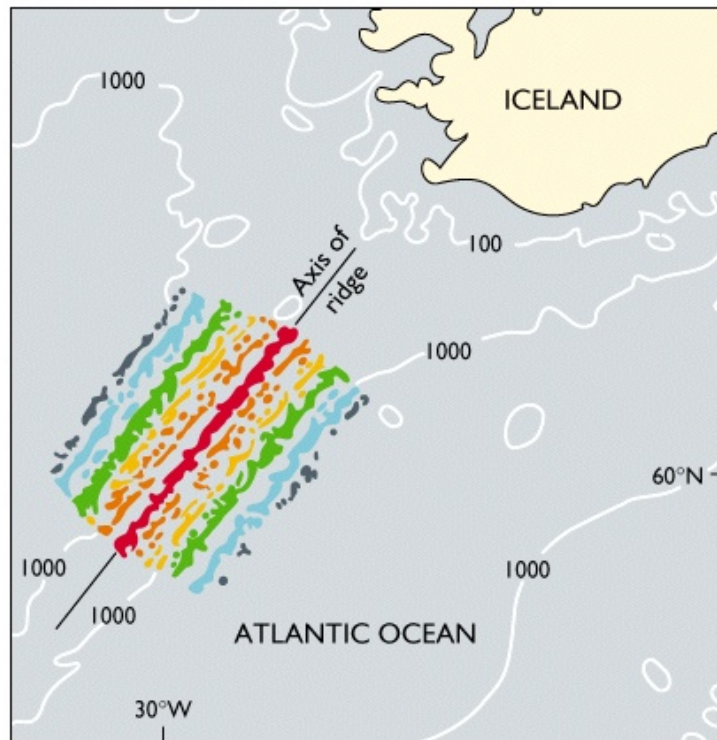


(a) Polarity reversal time scale

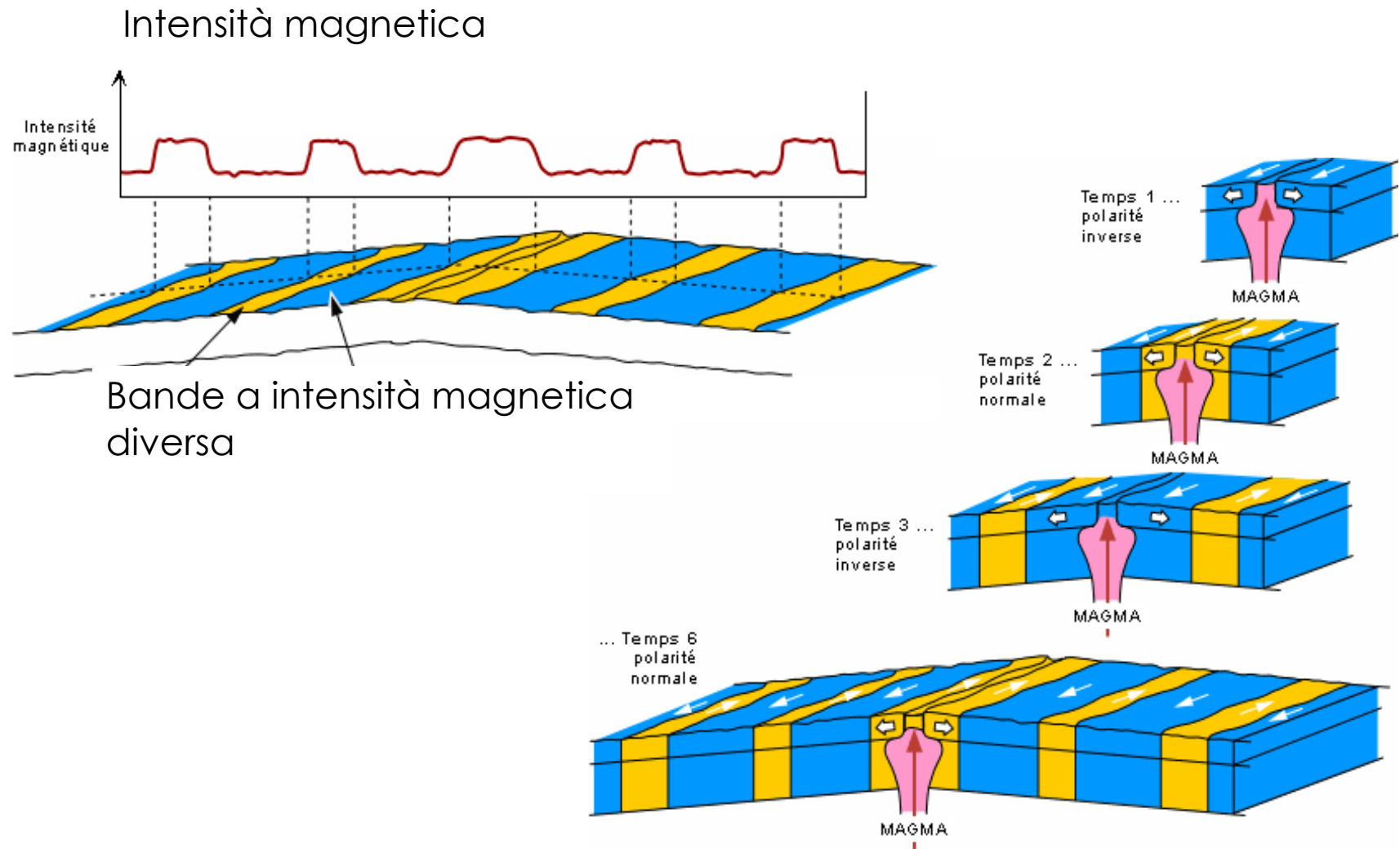
(b) Sea floor spreading

Lineazione magnetica dei fondi oceanici

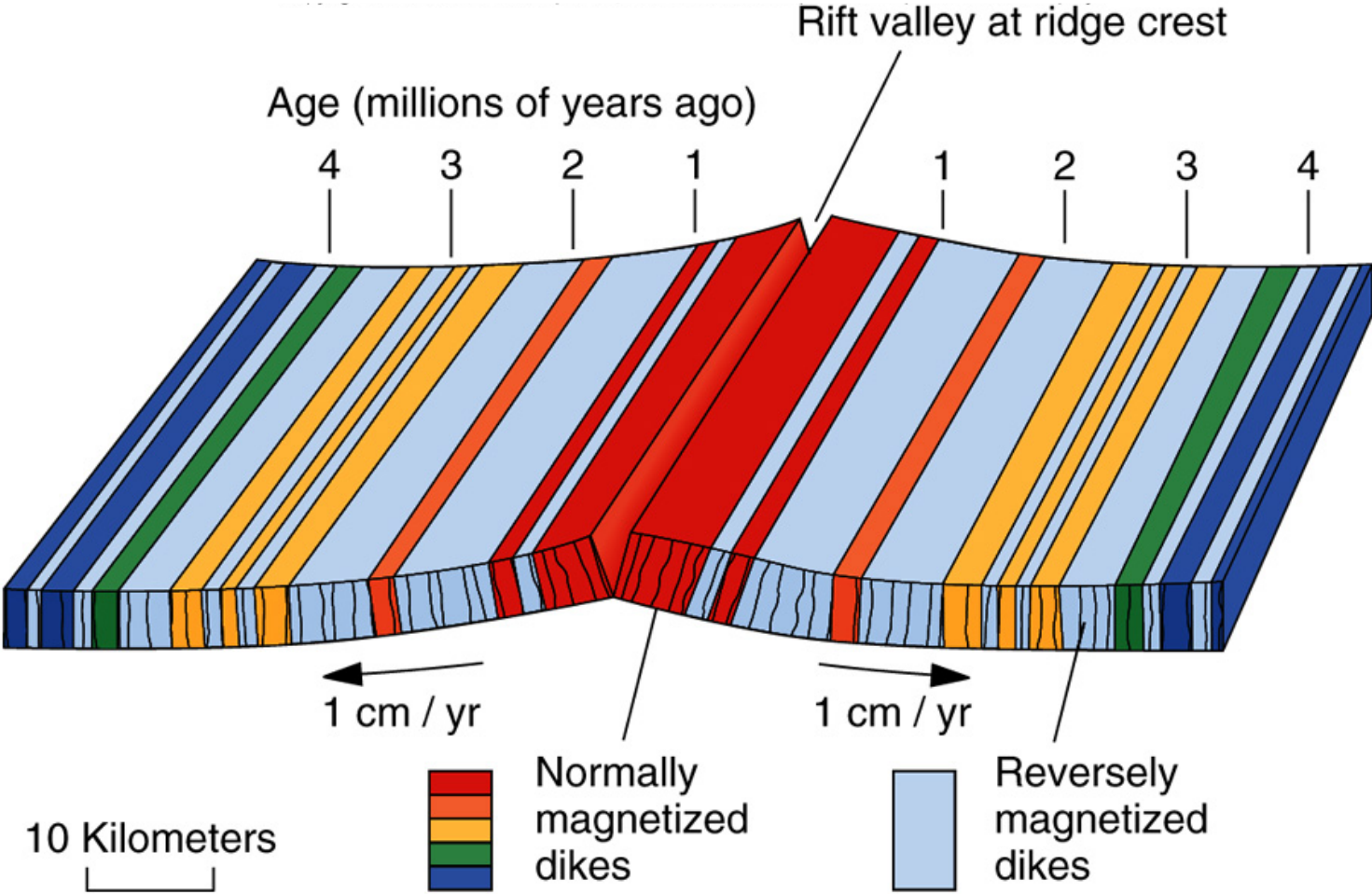
Quando la crosta oceanica si forma, essa acquisisce il campo magnetico vigente in quel momento. Il pattern di inversione magnetica, desunto da studi magnetostigrafici, può essere letto come una lineazione simmetrica attorno alla dorsale mediooceanica, a dimostrare l'apertura degli oceani e la loro velocità di espansione.



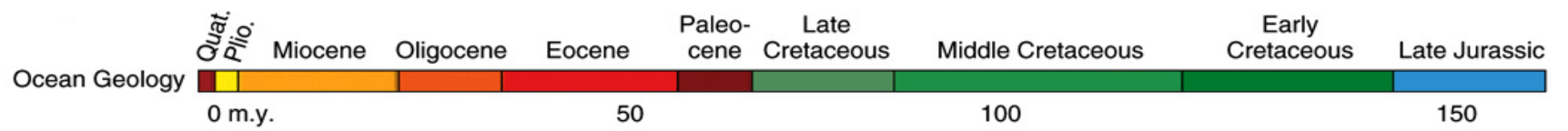
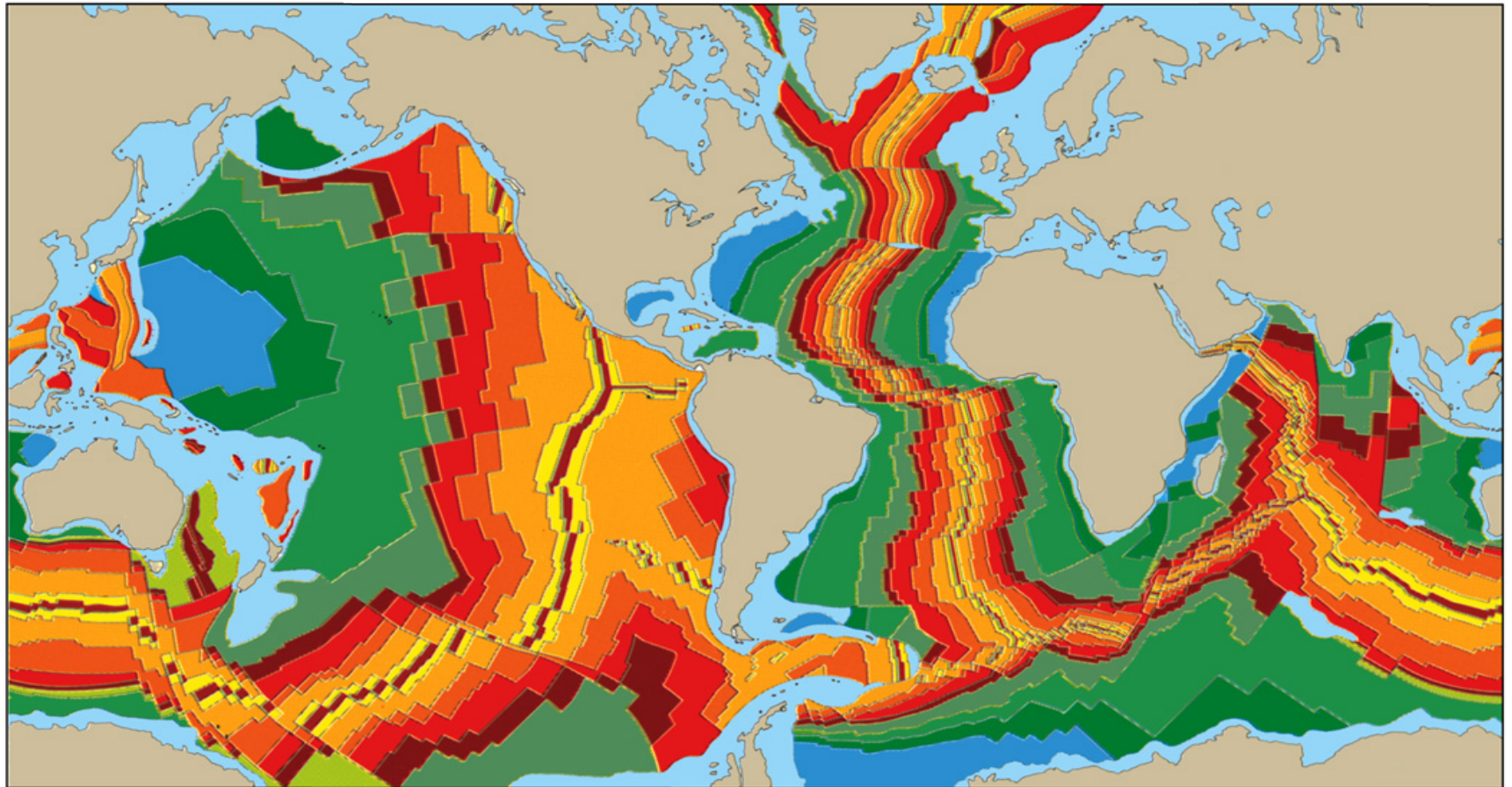
Le variazioni magnetiche dei fondi oceanici



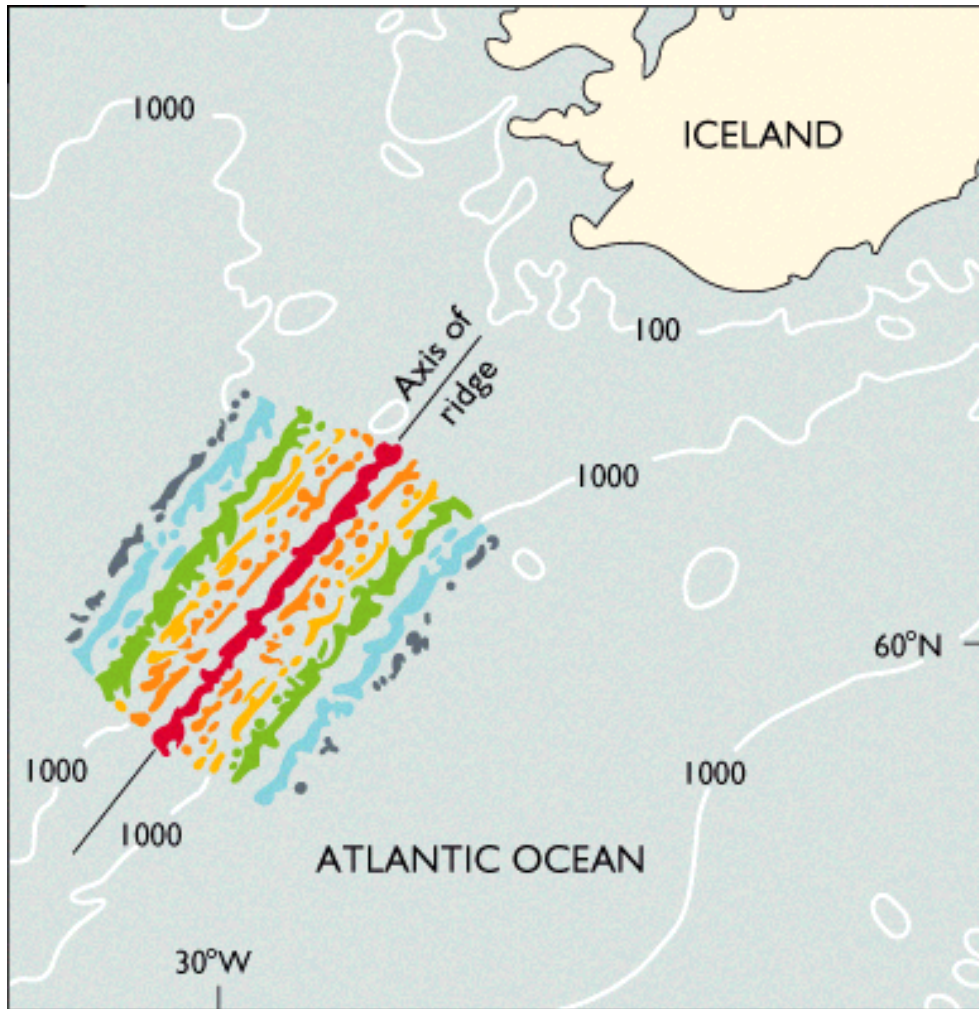
Età della crosta oceanica



Età dei fondi oceanici

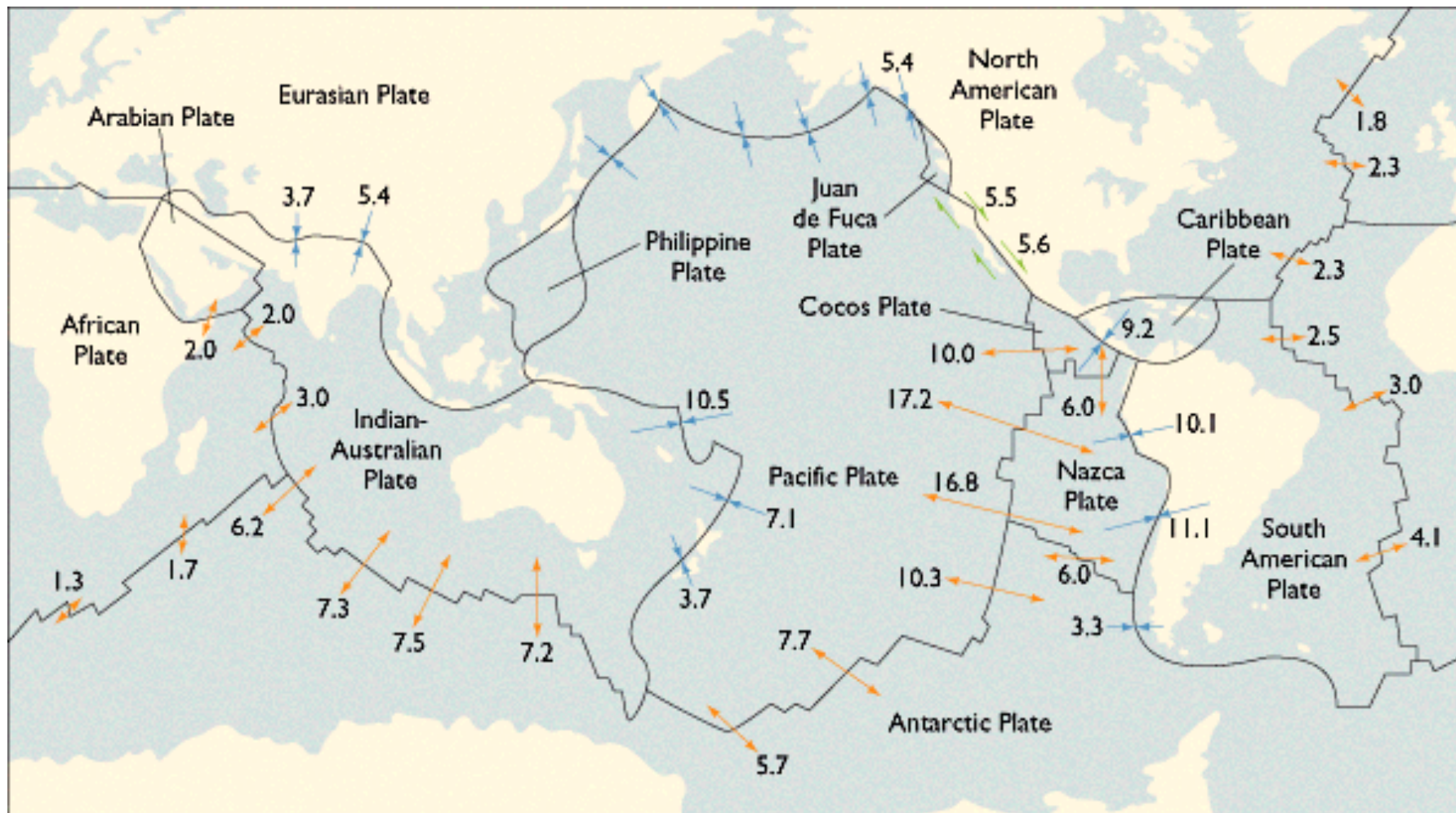


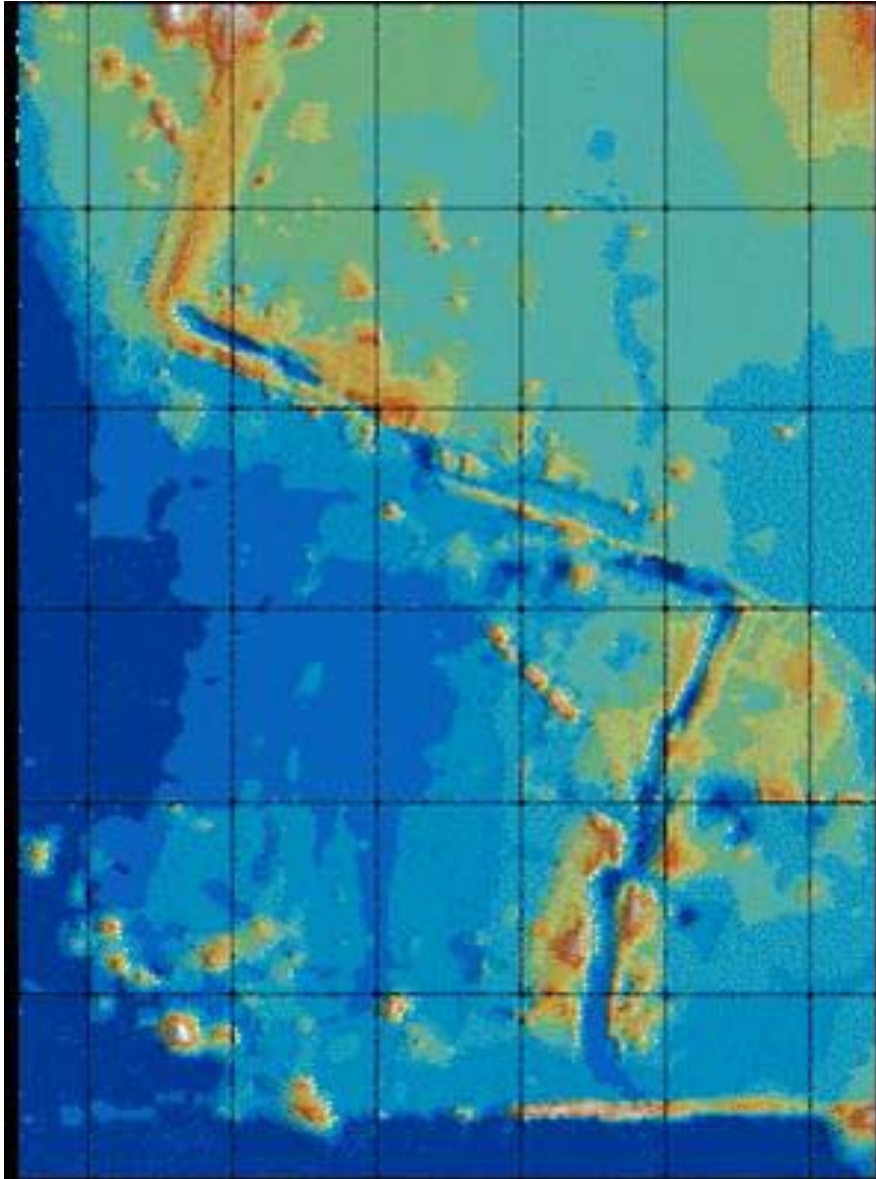
Velocità relativa delle placche



La velocità può essere stimata dalla **datazione assoluta** delle inversioni magnetiche e **l'estensione delle corrispondenti fasce** basaltiche simmetriche nei fondali oceanici

Velocità relative dei movimenti delle placche (centimetri/anno)

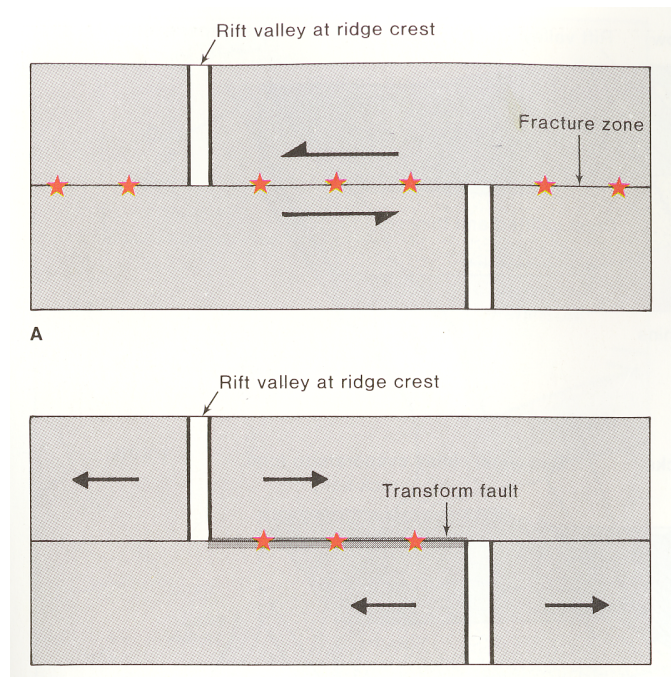




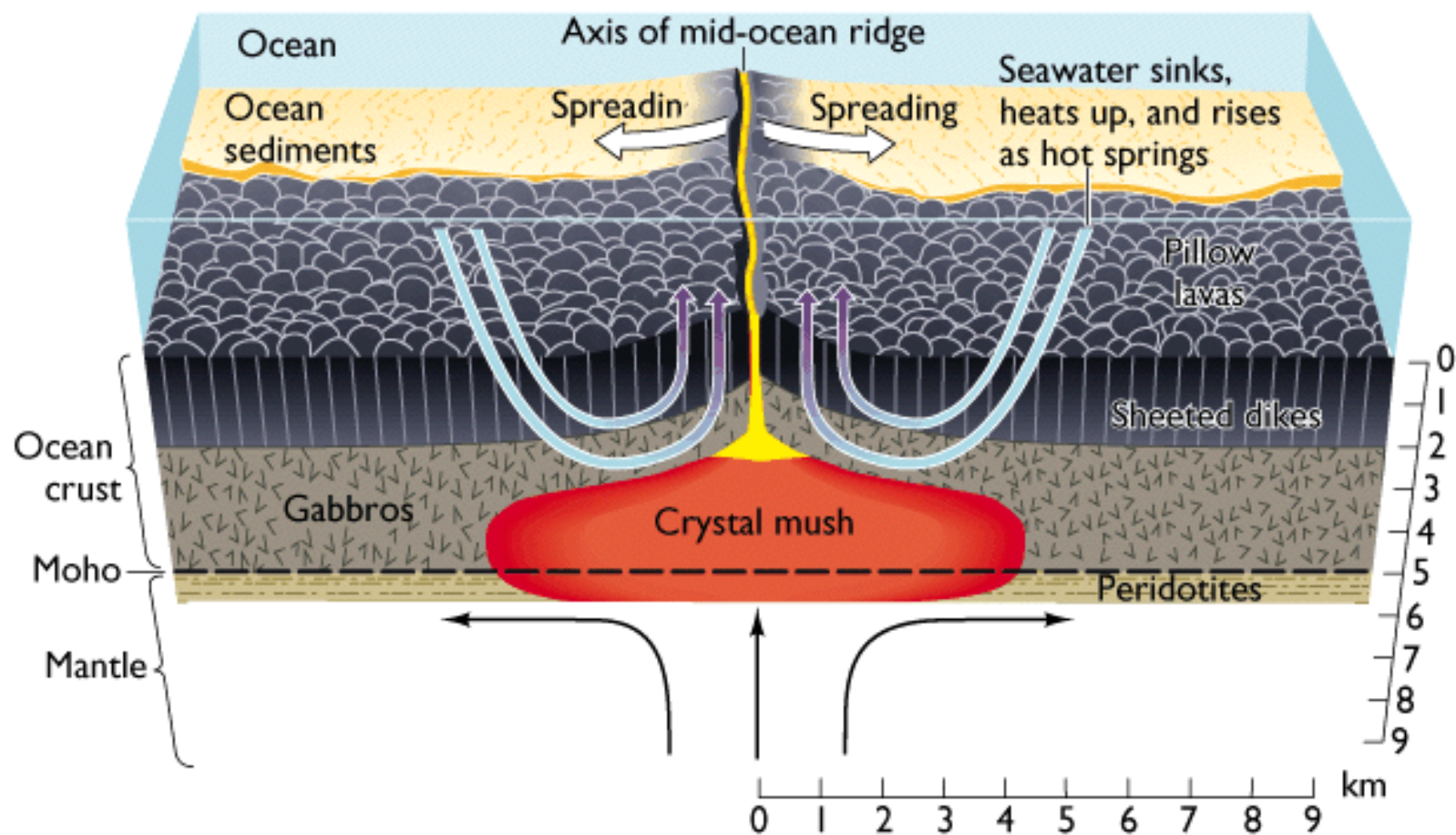
Faglie trasformi

Sono dei margini conservativi che si formano dove due placche scivolano parallelamente tra loro

Normalmente sono caratterizzate da scarsa attività sismica e vulcanica

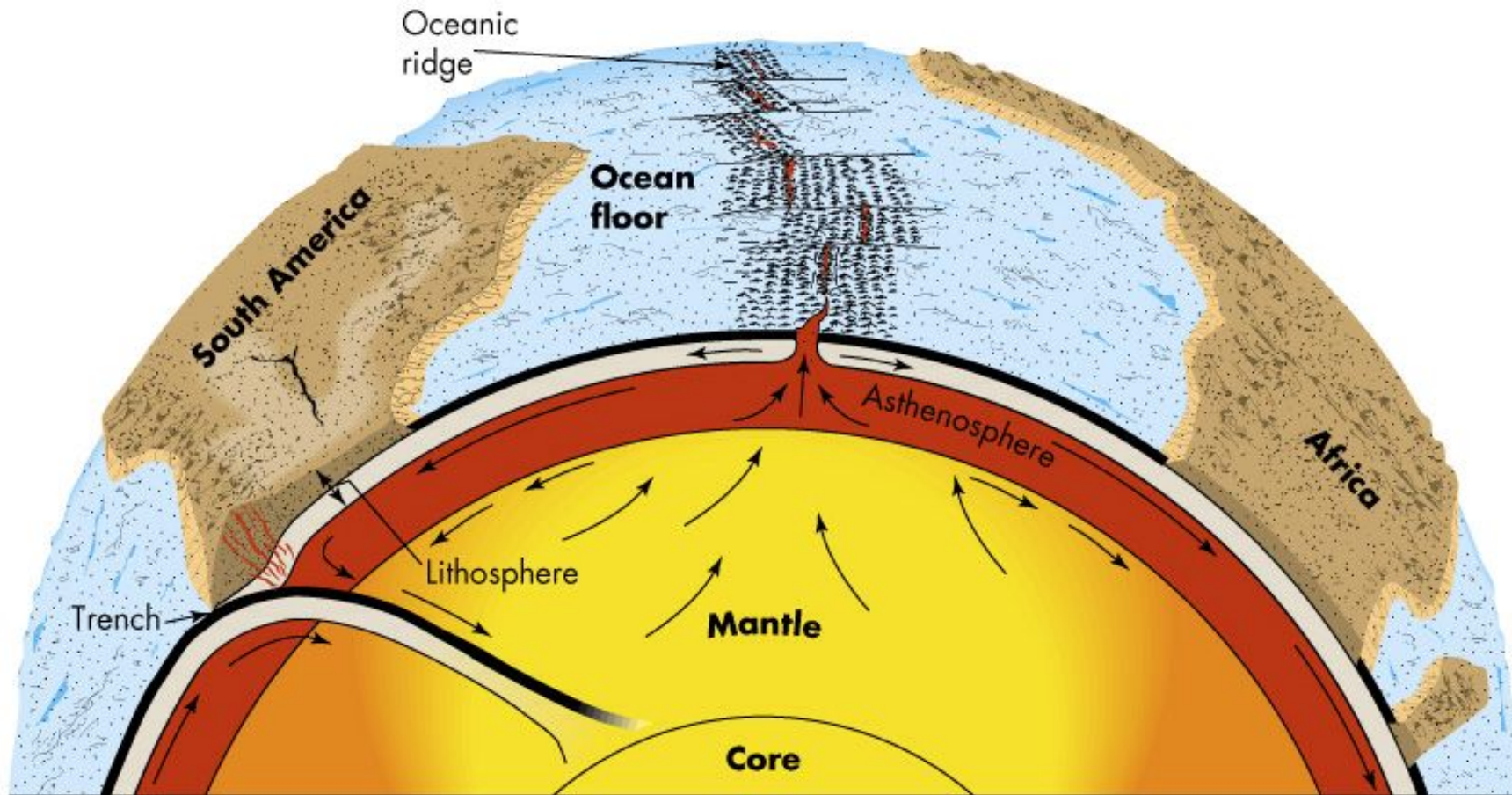


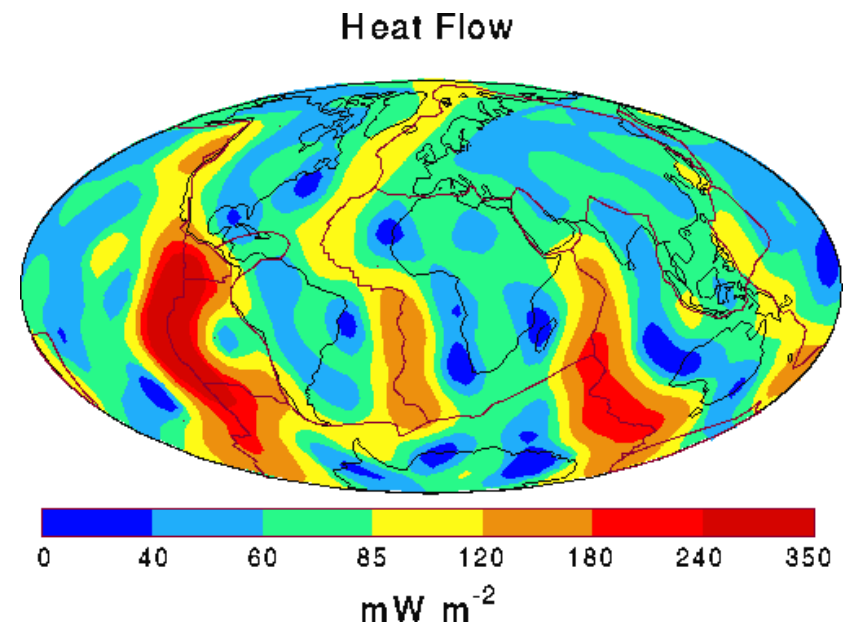
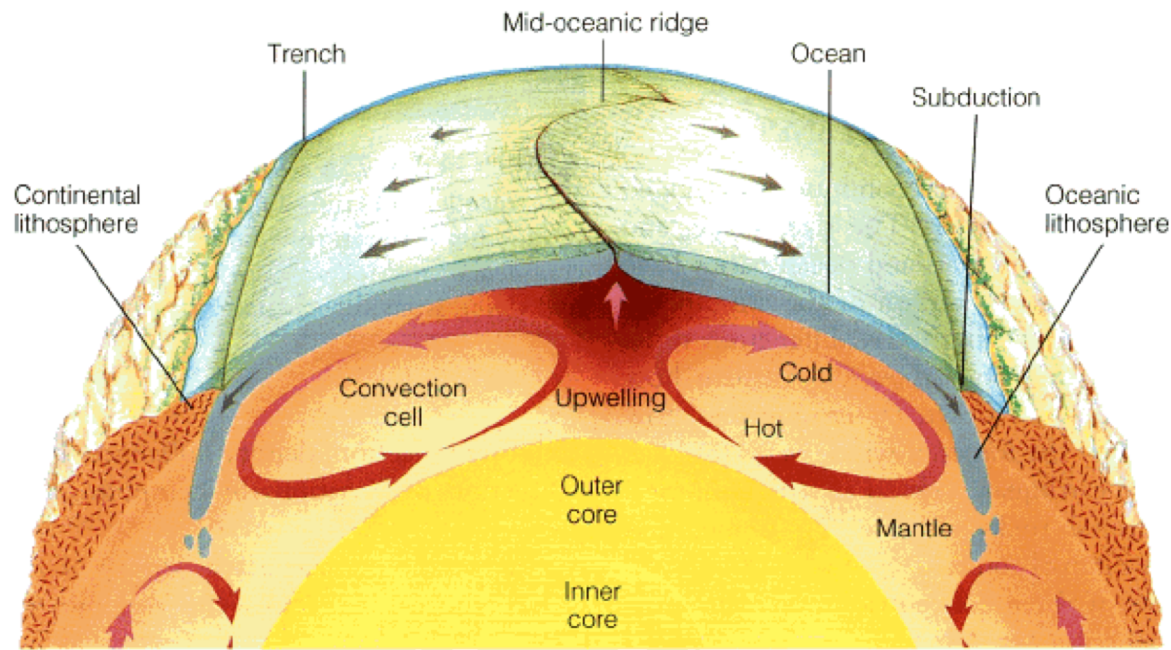
Strutture delle dorsali medio-oceaniche

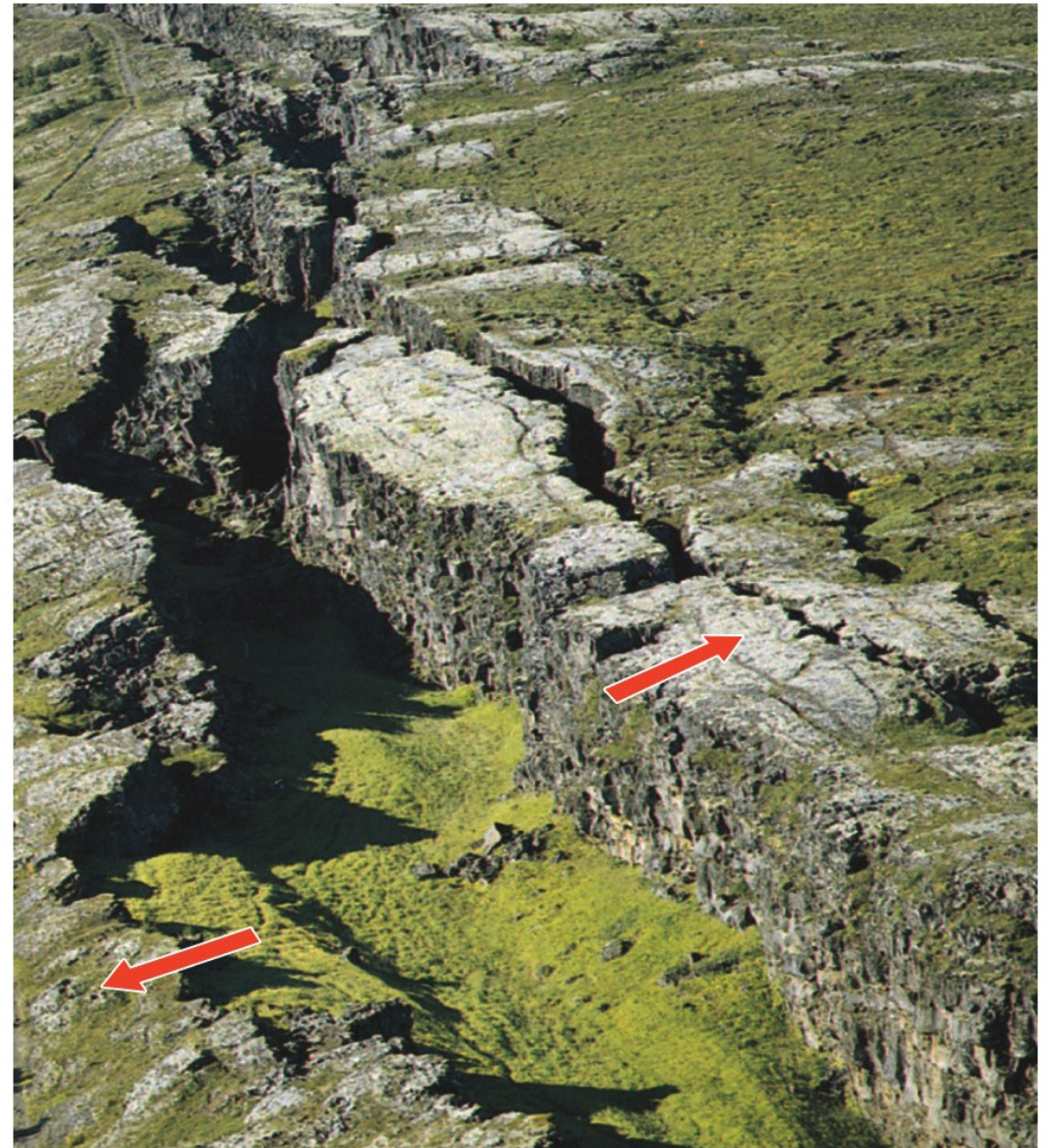
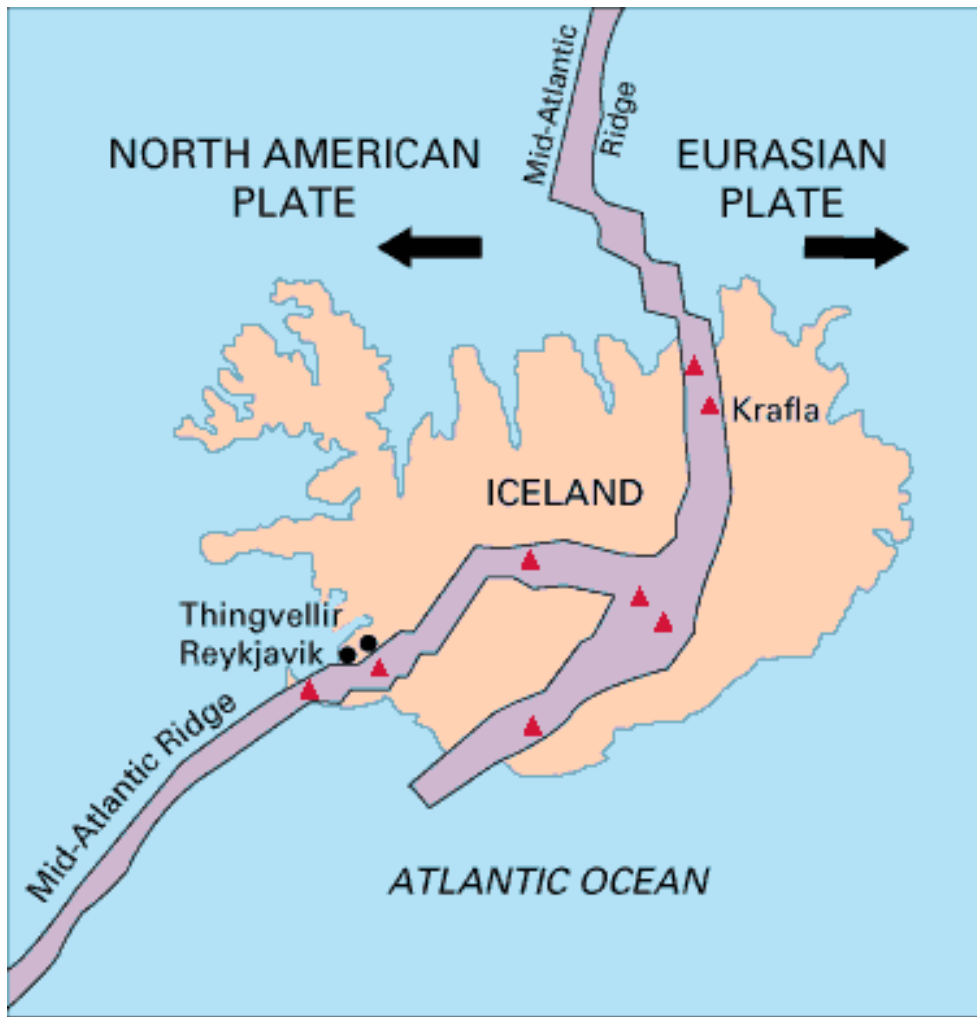


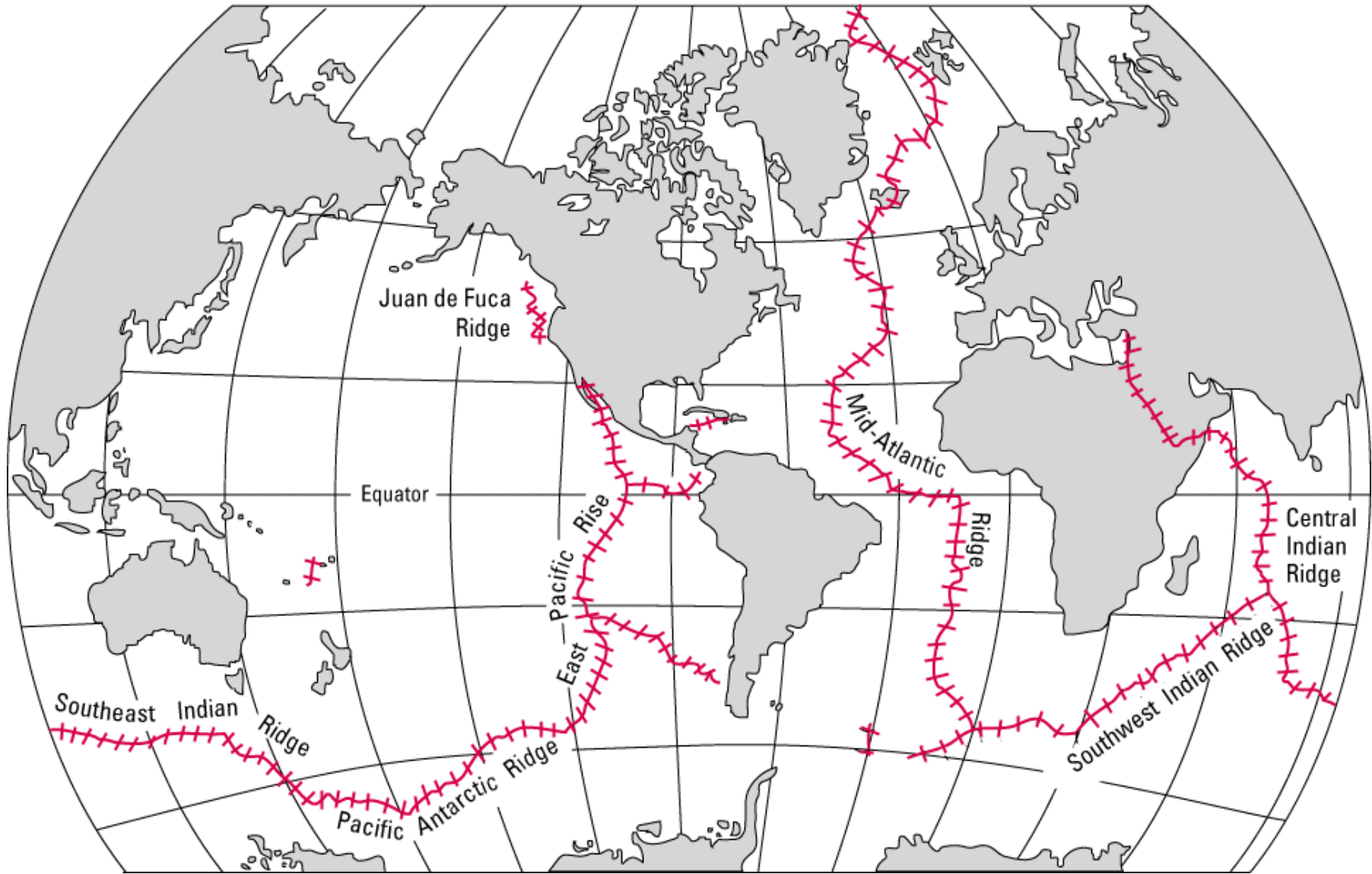
Quale è il motore?

Movimenti convettivi nel mantello superiore



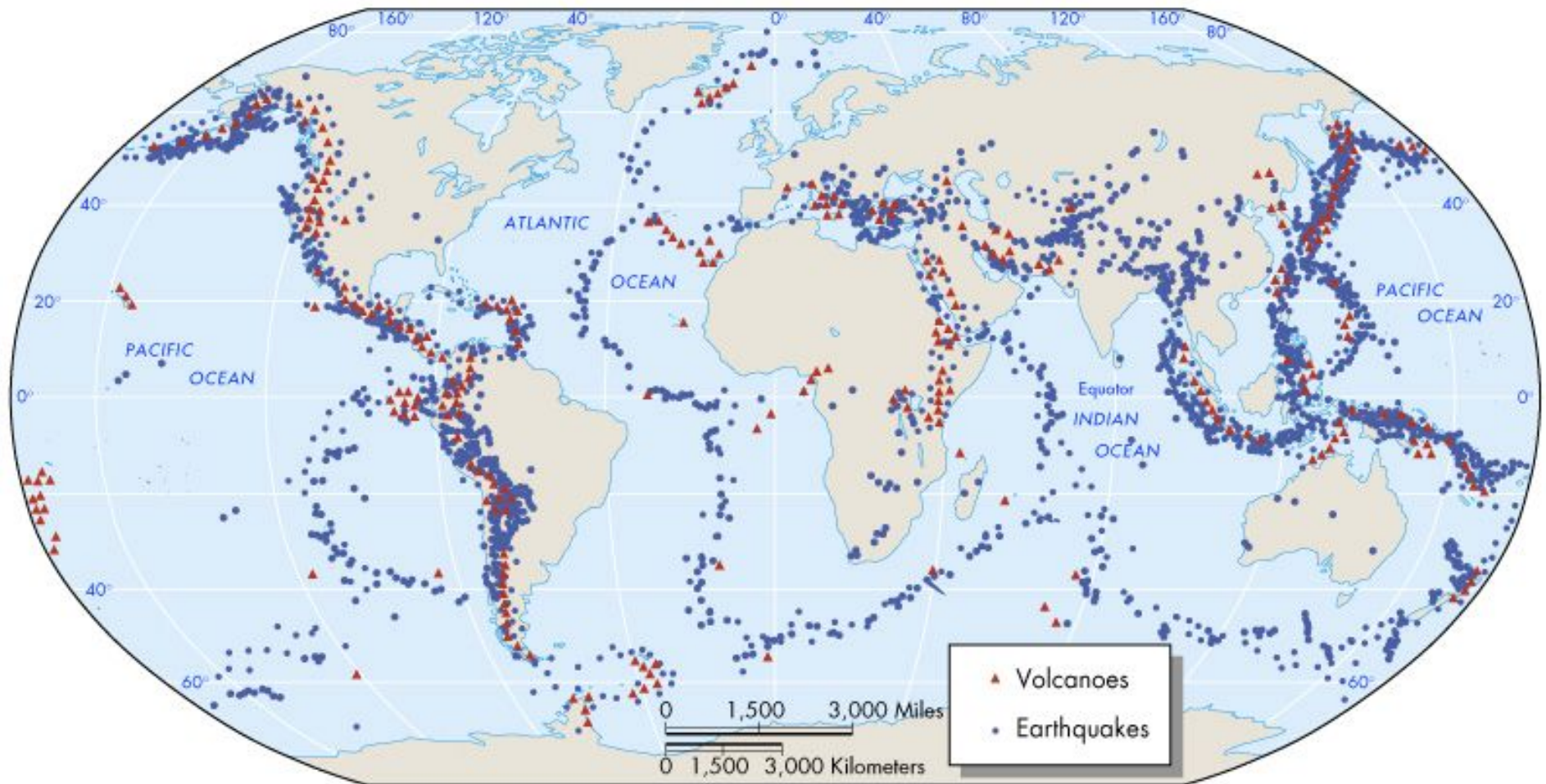




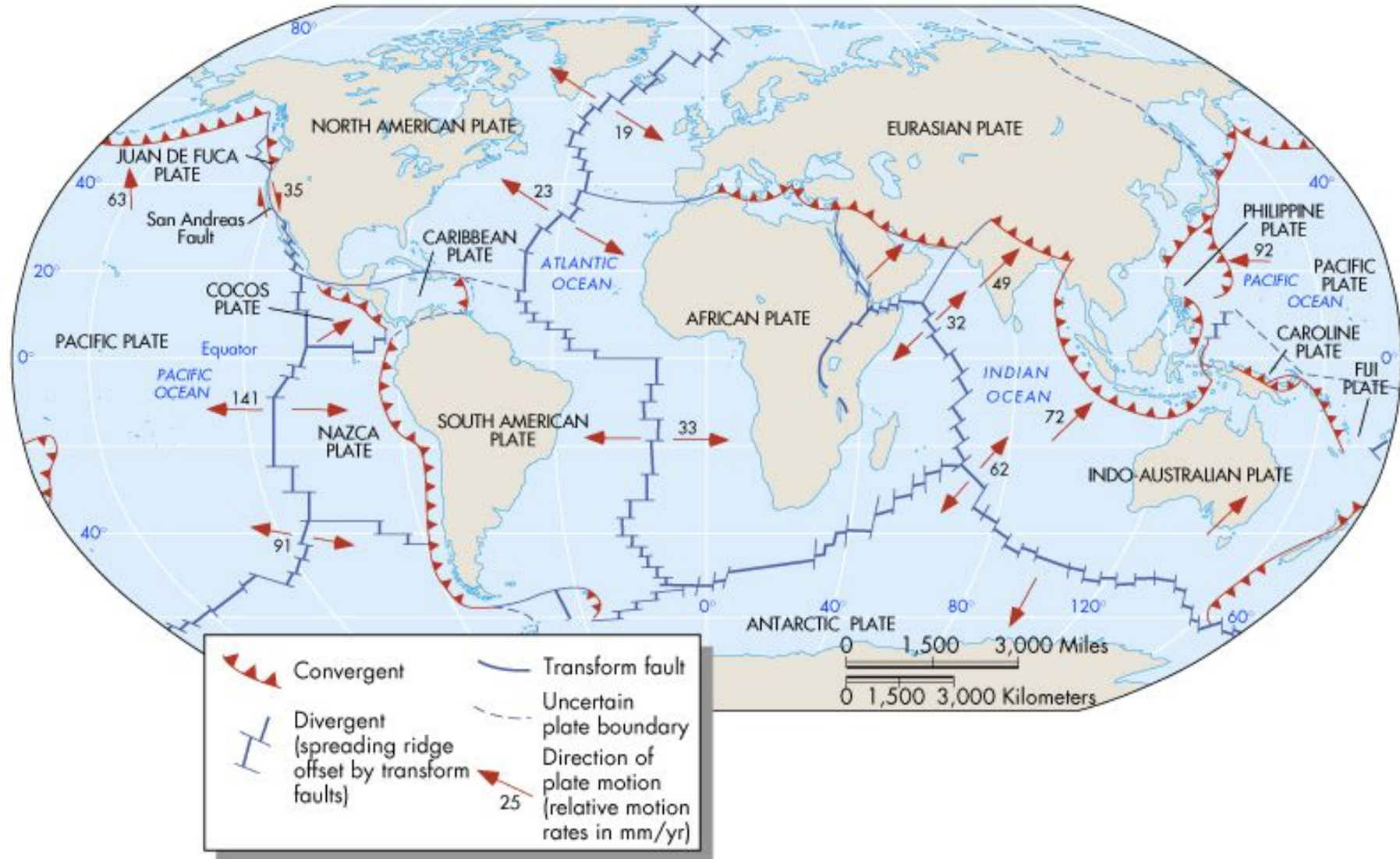


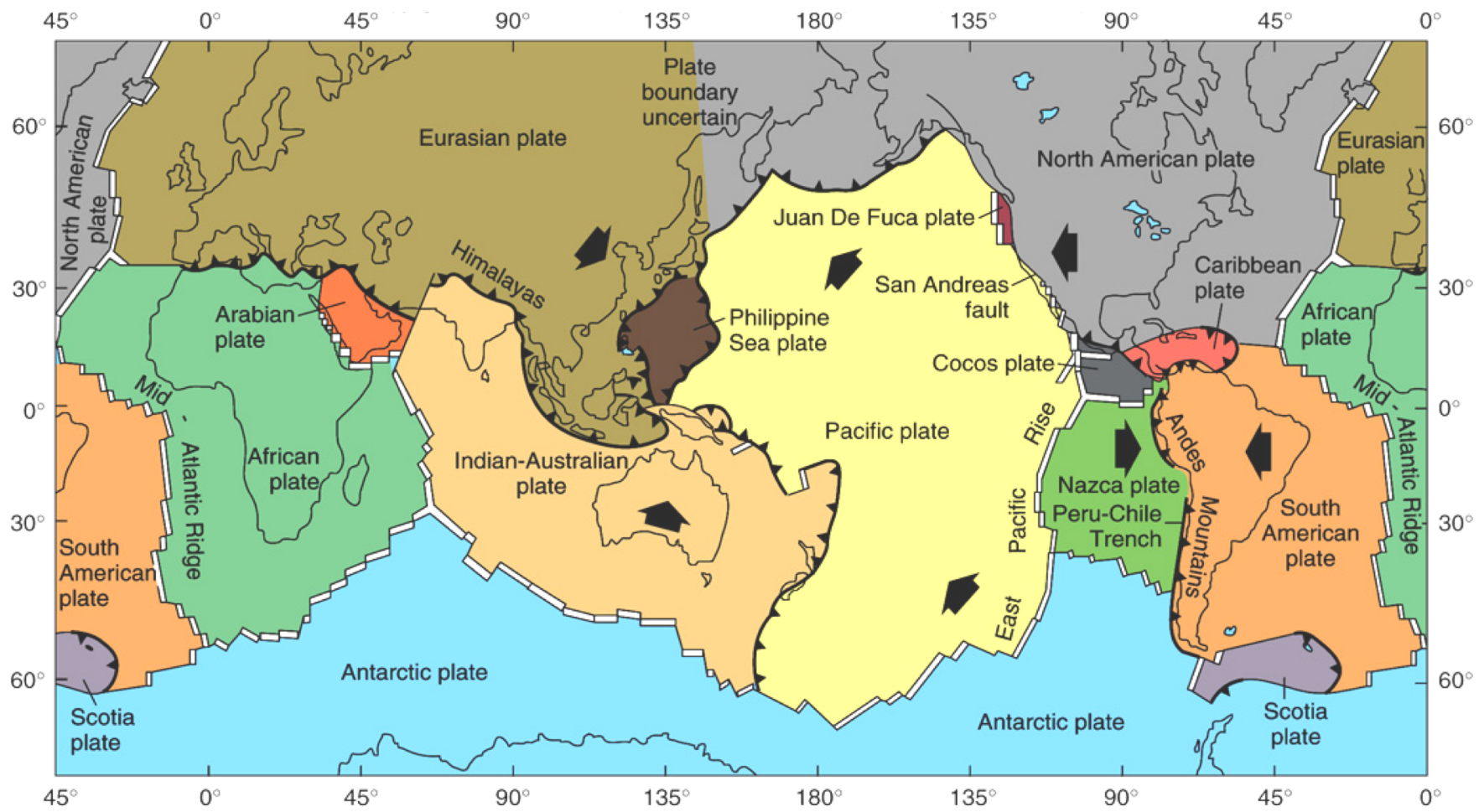
Distribuzione dei vulcani e dei terremoti

Dove le placche si separano o collidono si ha attività sismica e vulcanica



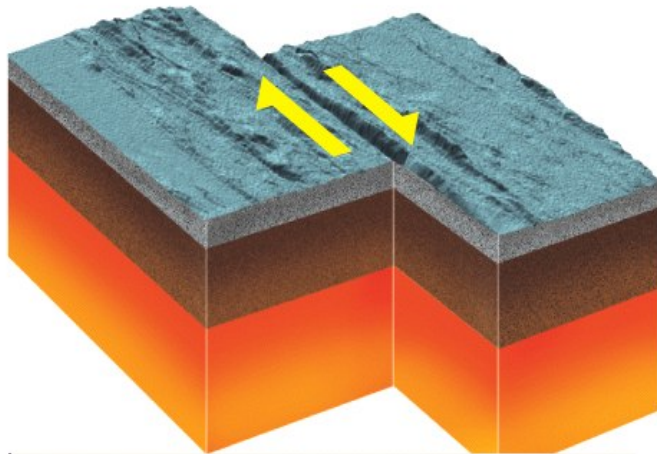
La placche principali





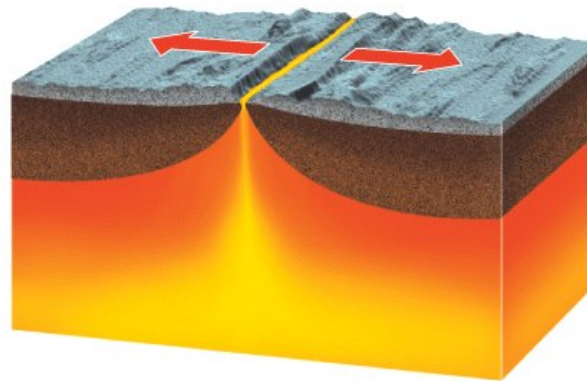
 Divergent boundary
  Convergent boundary
  Transform boundary

Margini di placca



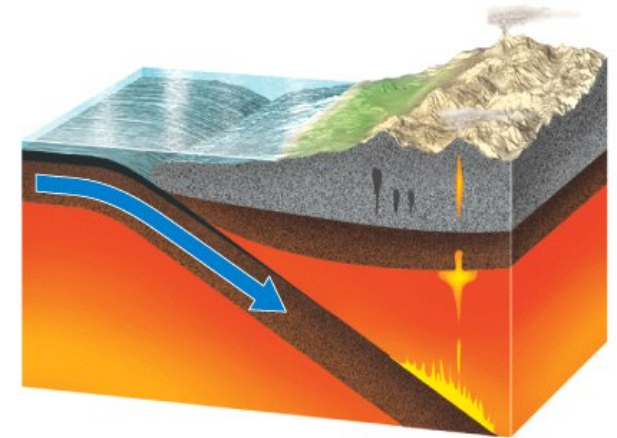
At transform-fault boundaries, plates slide horizontally past each other.

Trascorrenti
o trasformi



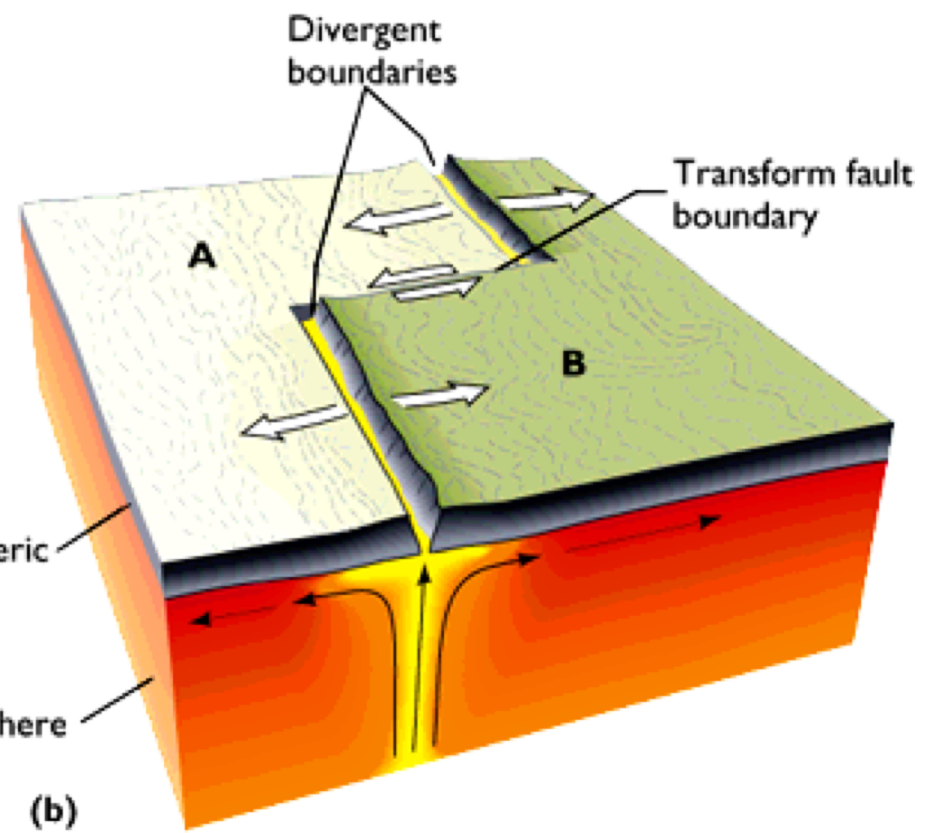
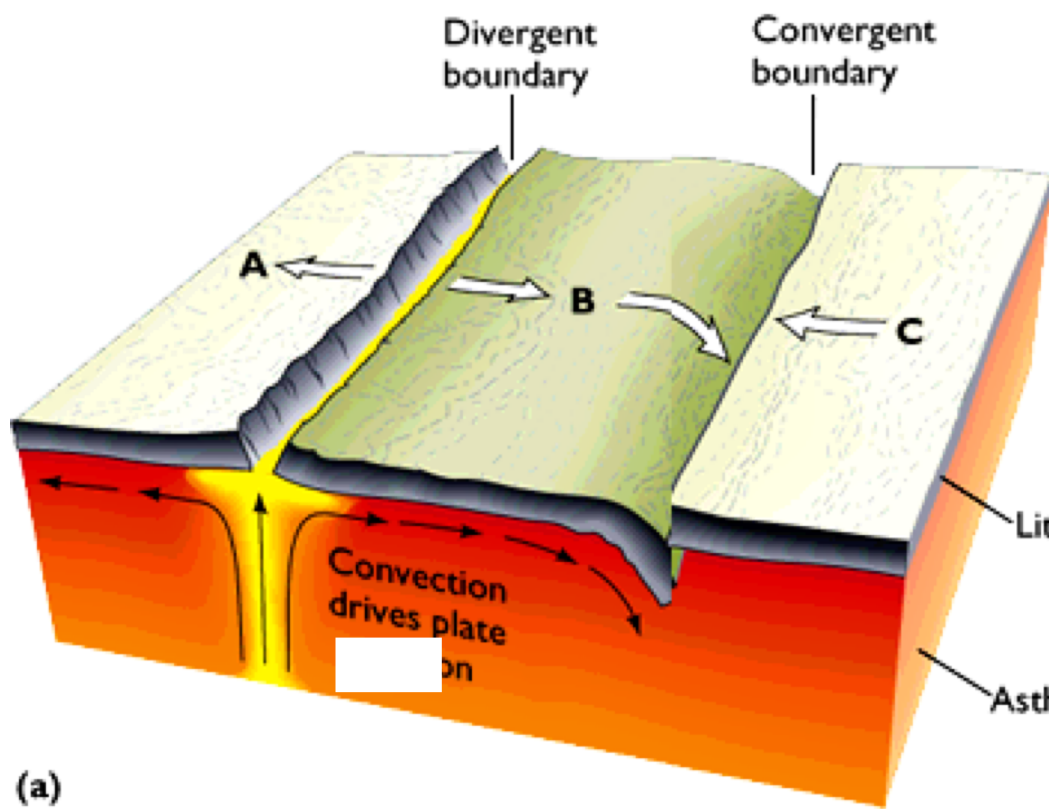
At divergent boundaries, plates move apart and create new lithosphere.

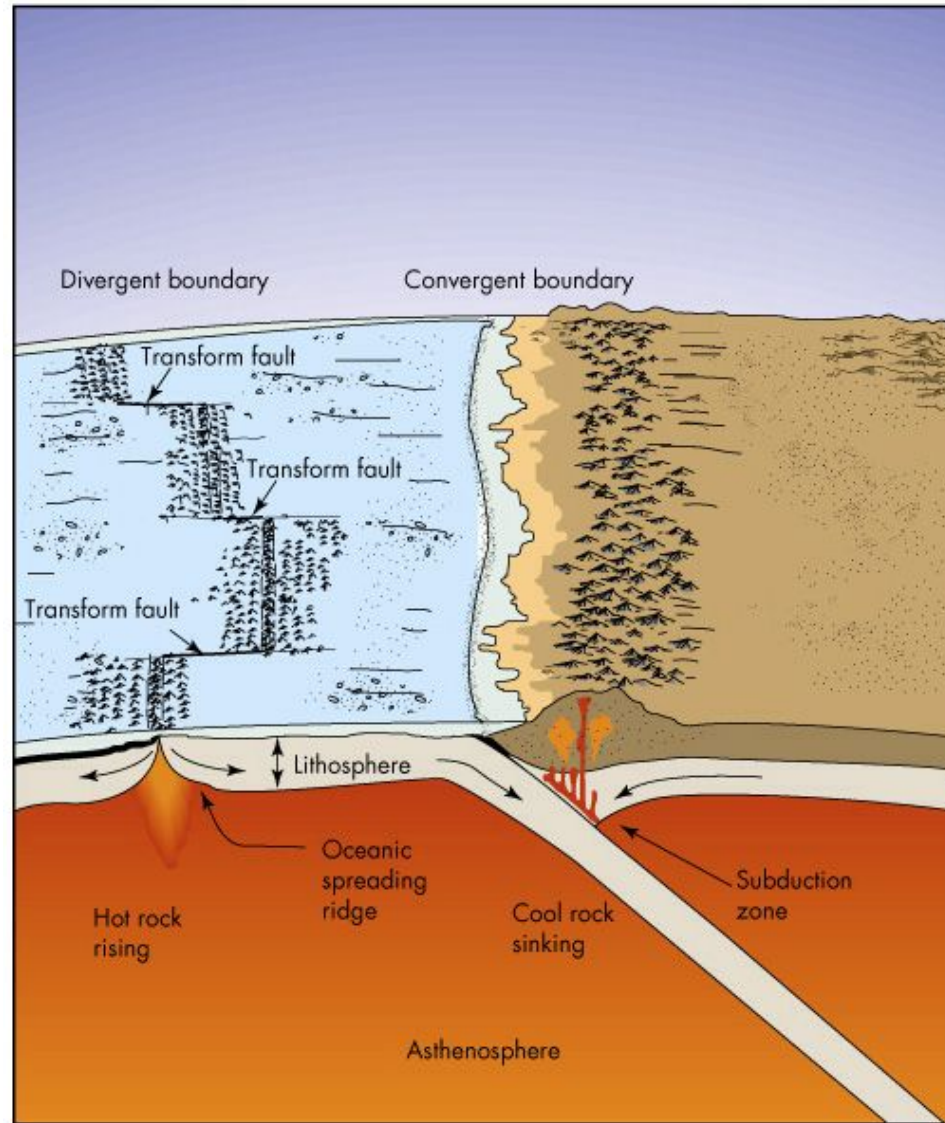
Divergenti

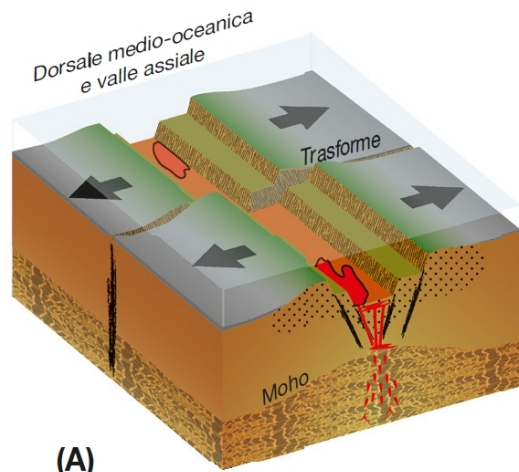


At convergent boundaries, plates collide and one is pulled into the mantle and recycled.

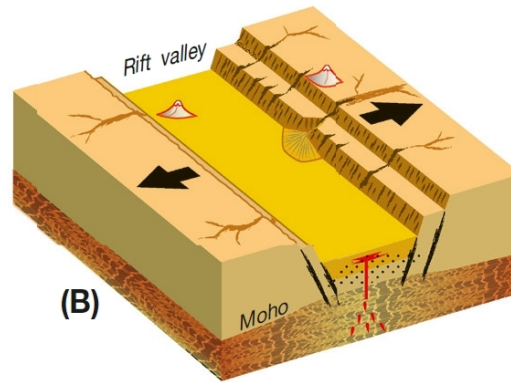
Convergenti



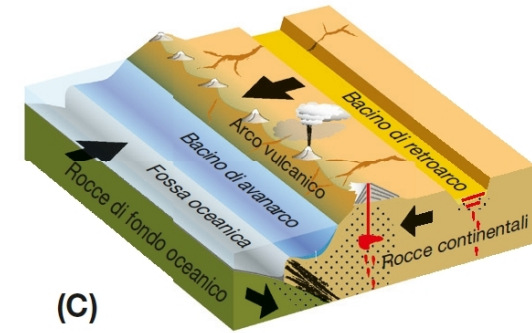




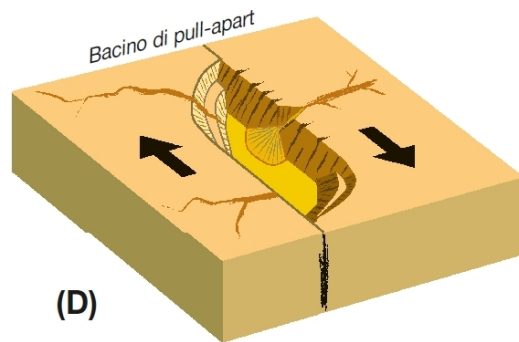
(A) Placche oceaniche divergenti



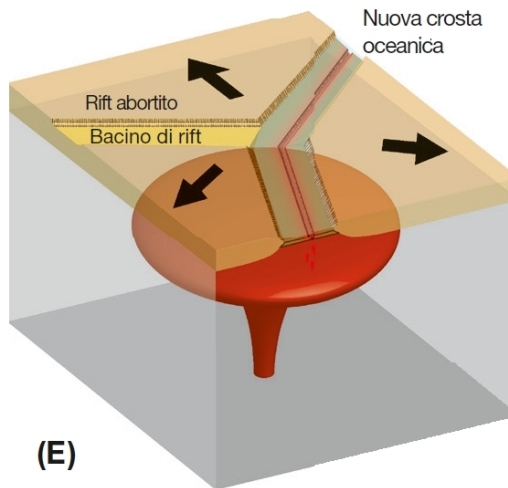
(B) Placche continentali divergenti



(C) Placche oceanica e continentale convergenti



(D) Margine trasforme di placca continentale



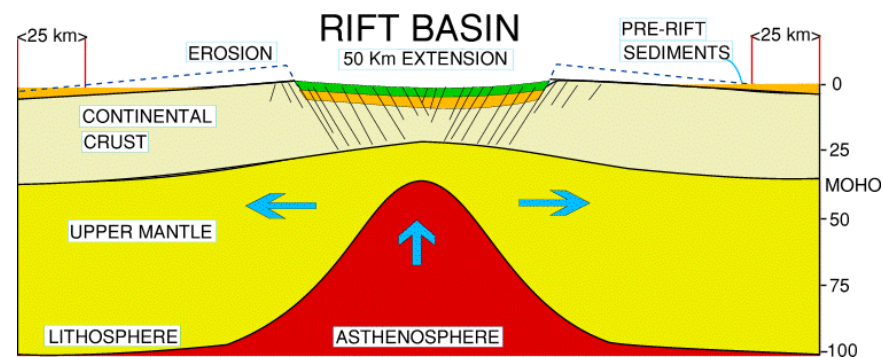
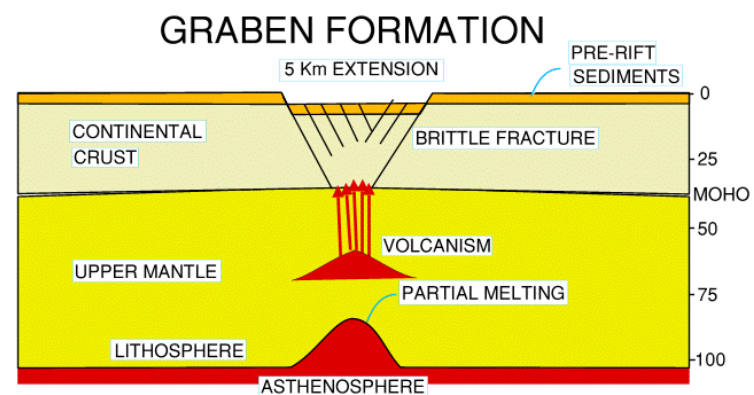
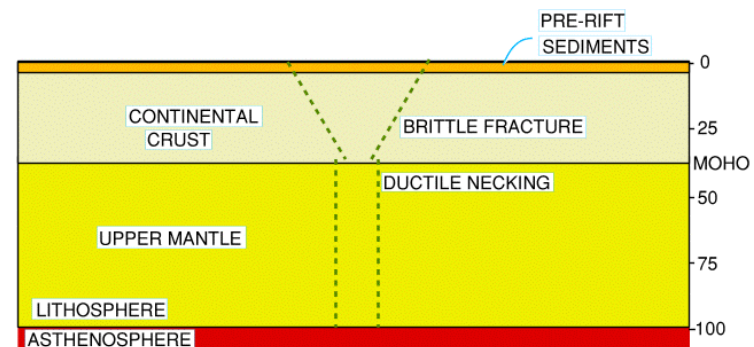
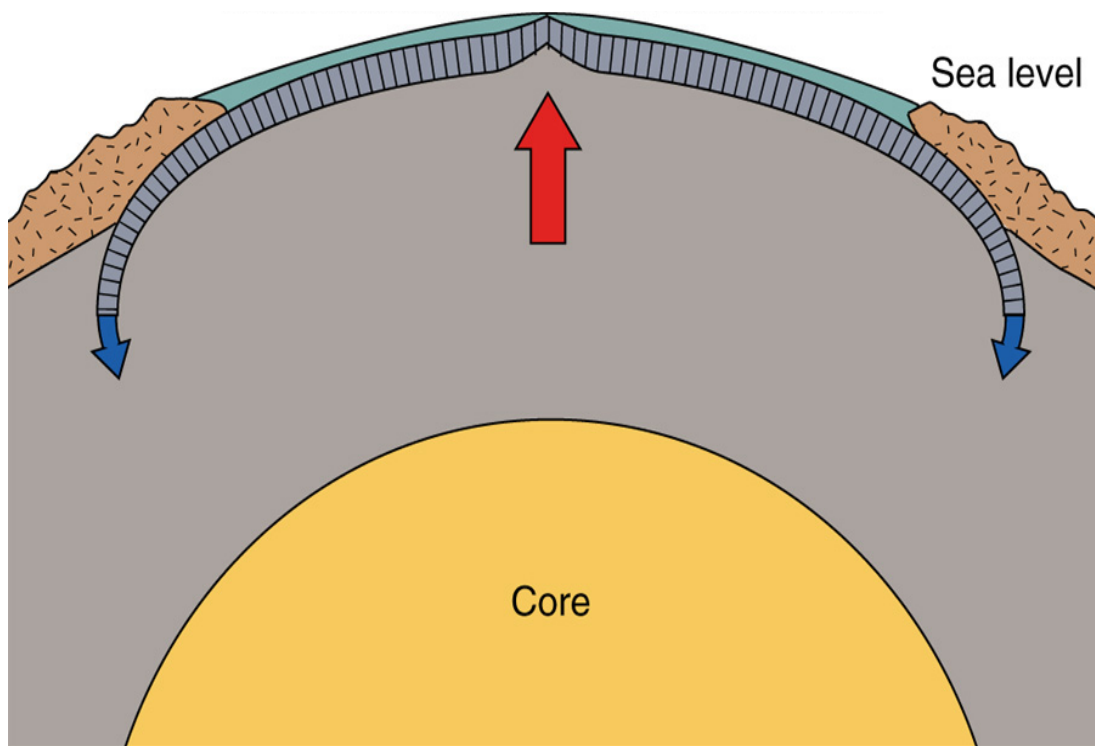
(E) Pennacchio di mantello e giunzione tripla

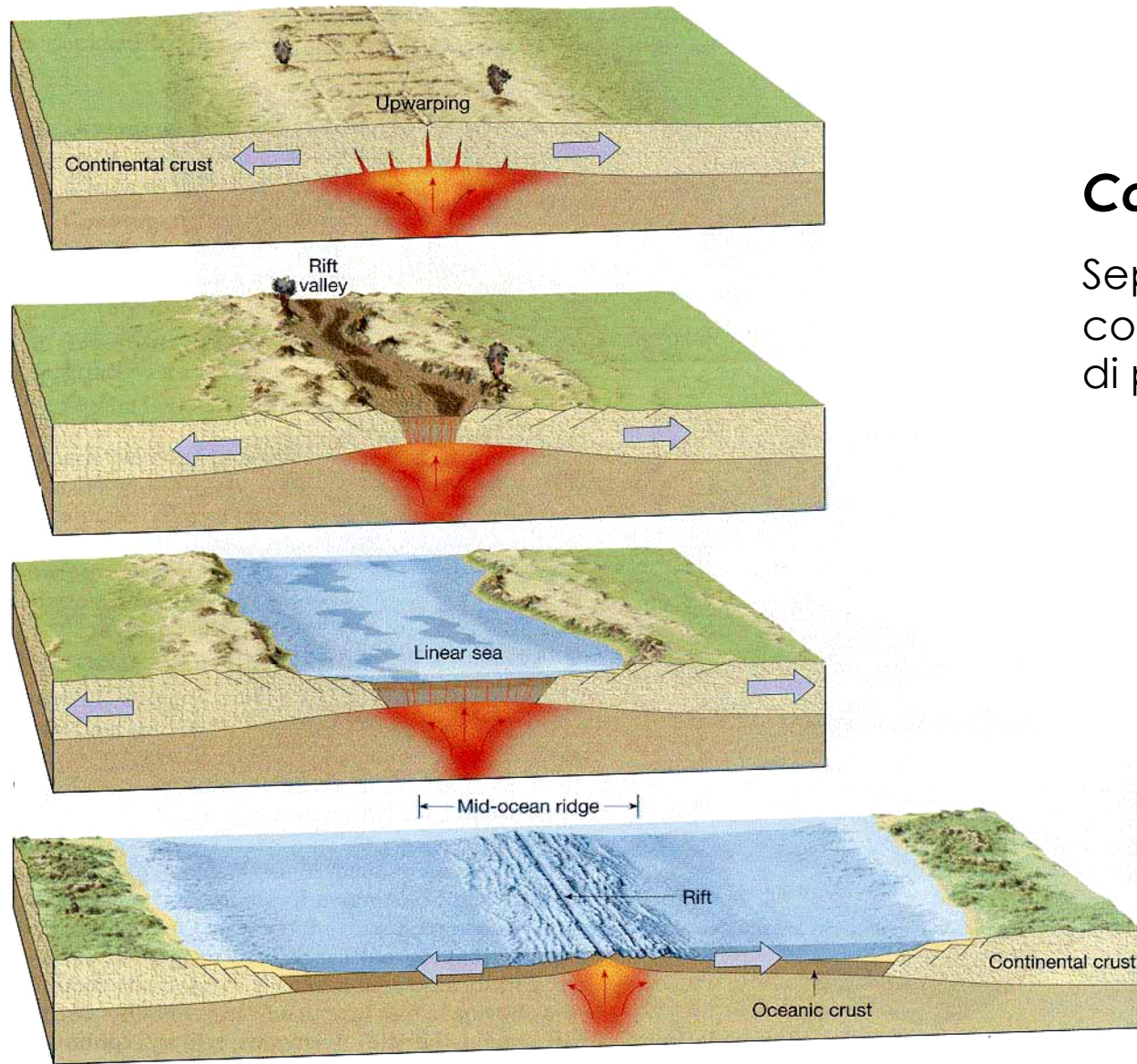
-  Sedimento terrestre
-  Sedimento marino
-  Sedimento di mare profondo
-  Magma, roccia fusa
-  Metamorfismo
-  Risalita di pennacchio di mantello con fusione parziale

Figura 1.7 Tipi di margini di placca e luoghi di formazione di rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.

1. Margini divergenti

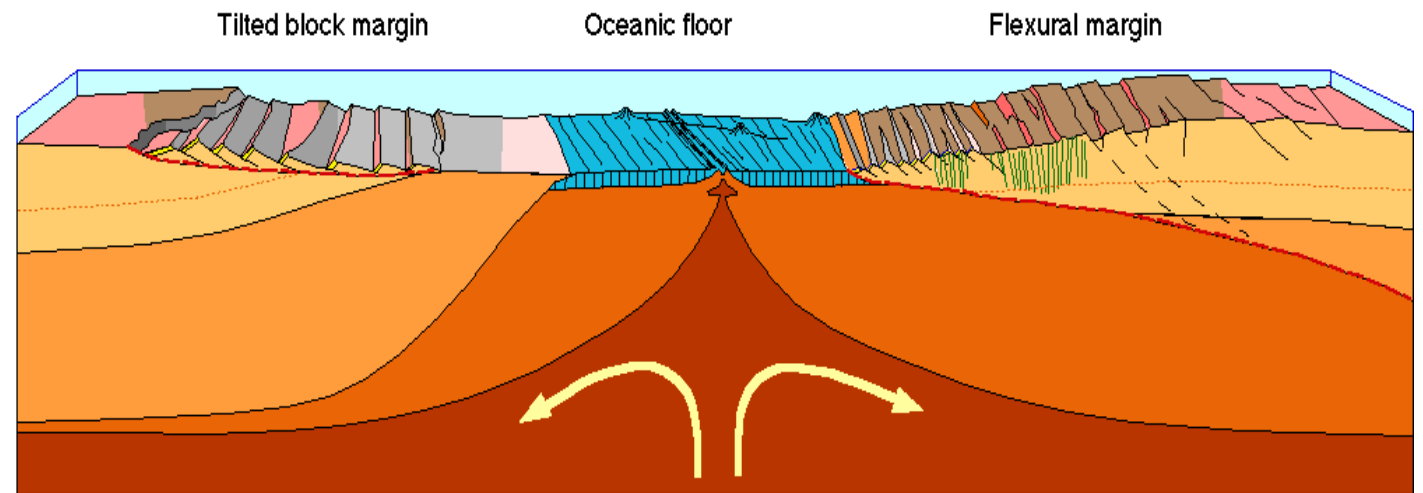
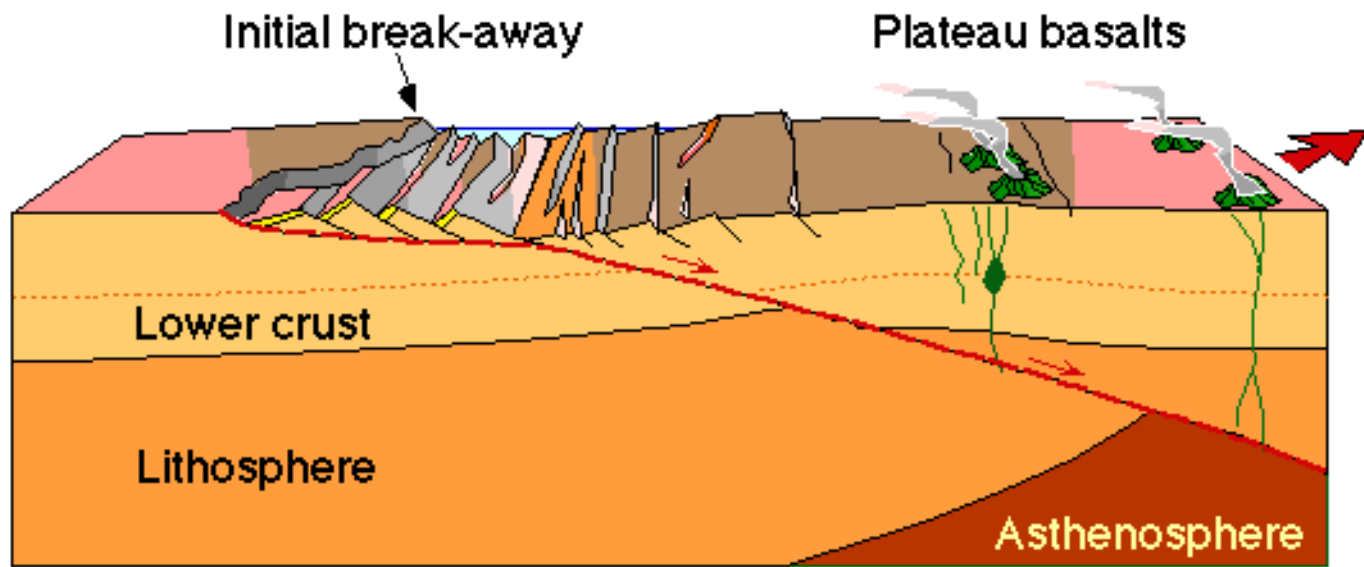
Generazione di nuova crosta

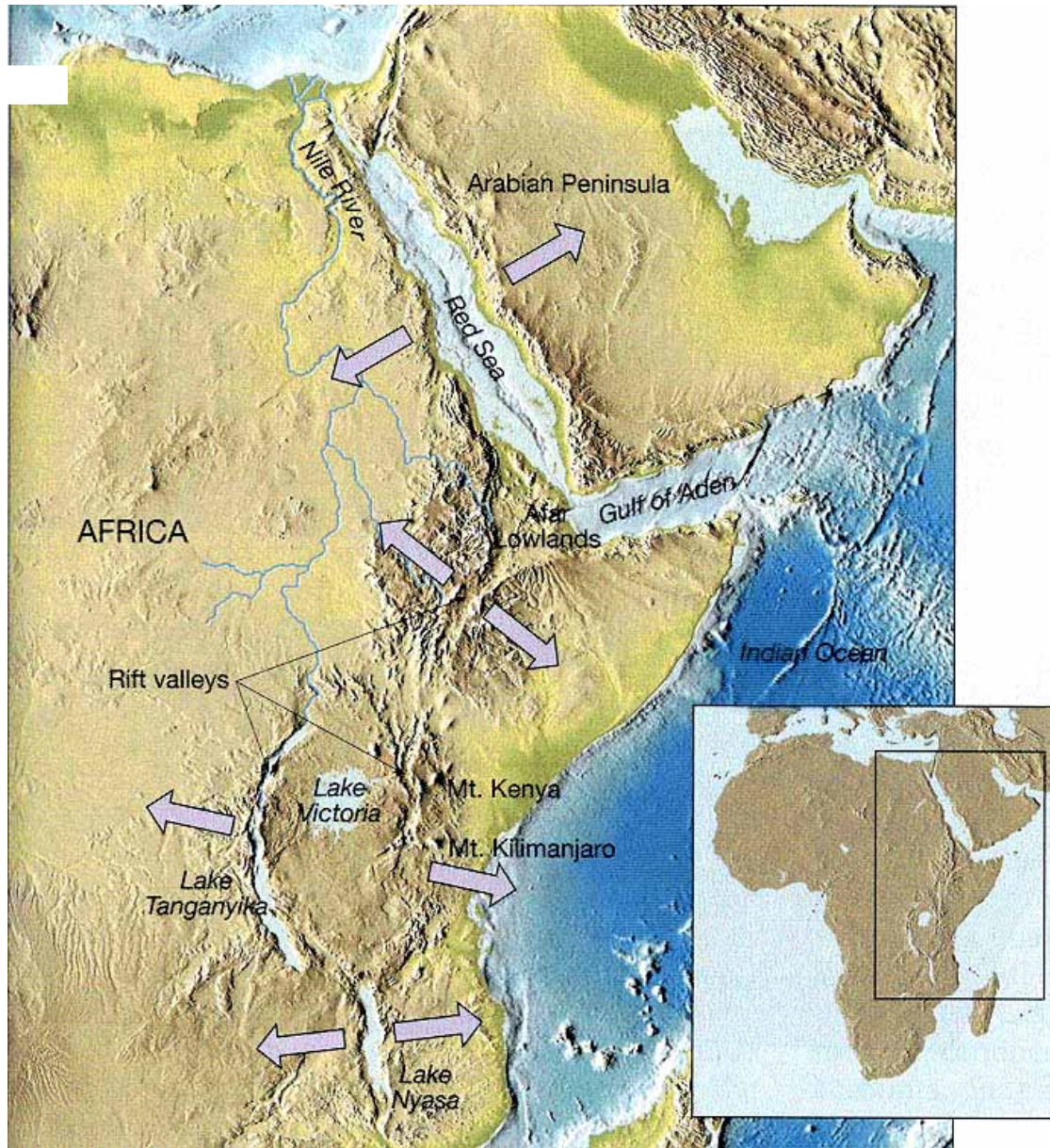
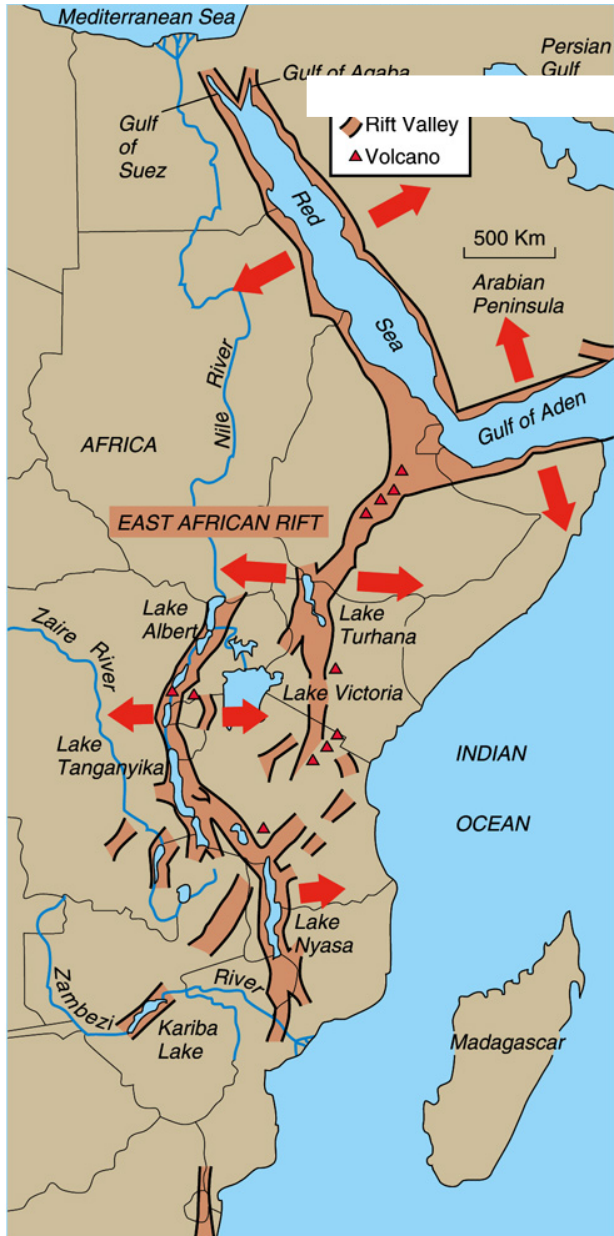




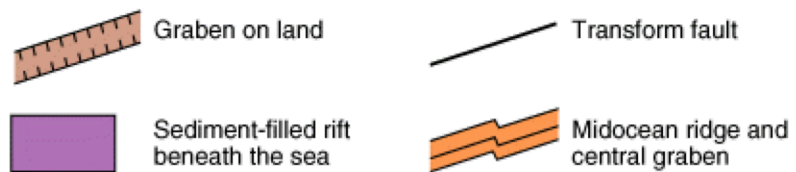
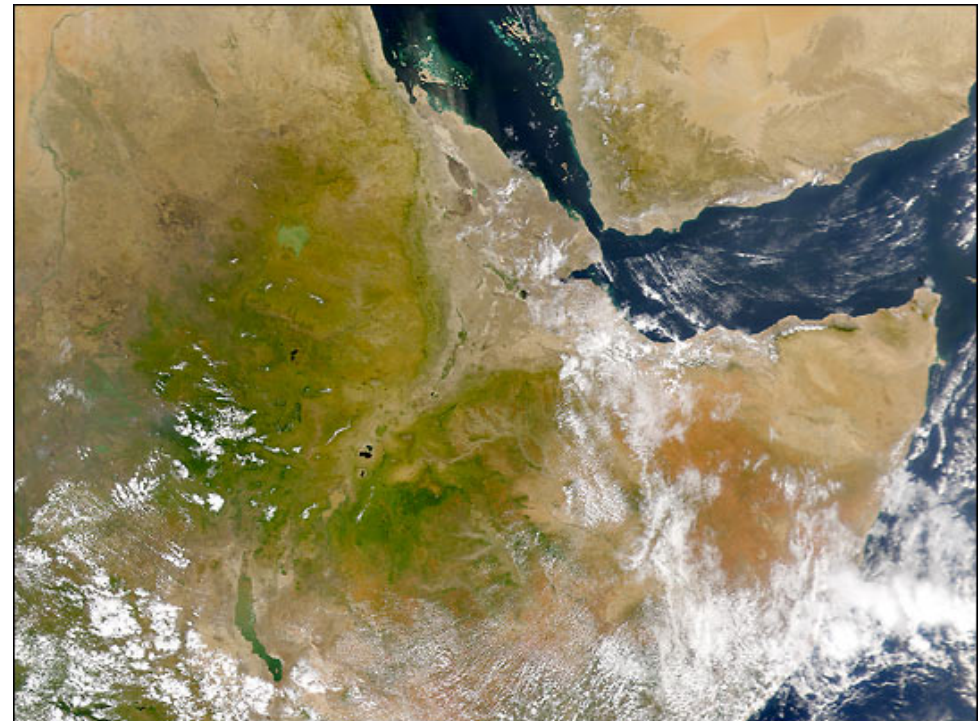
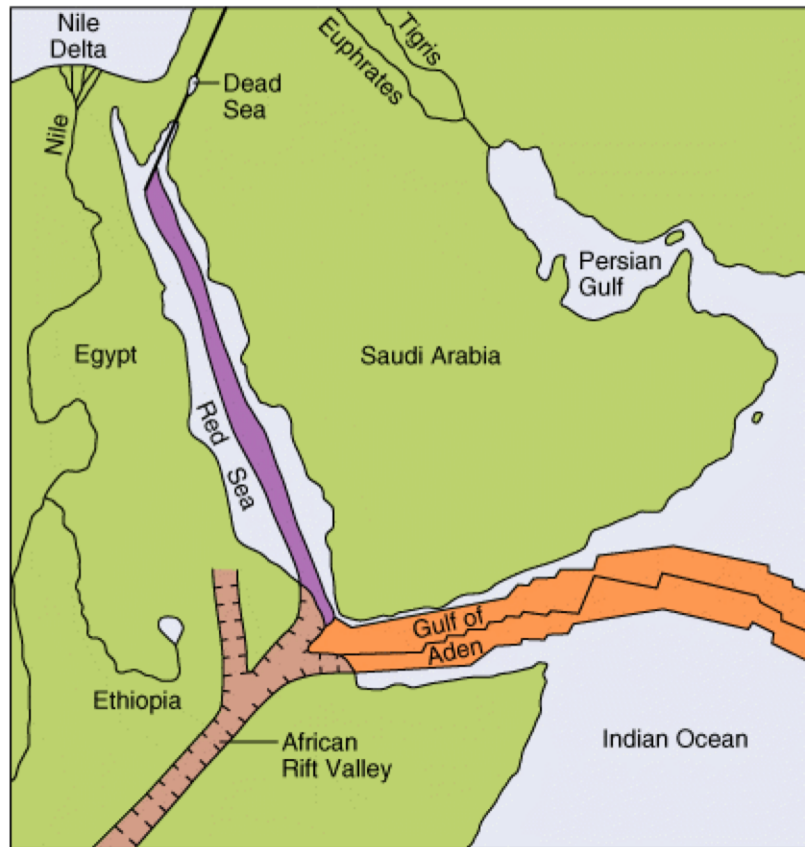
Continental rifting

Separazione di una placca continentale e formazione di placca oceanica

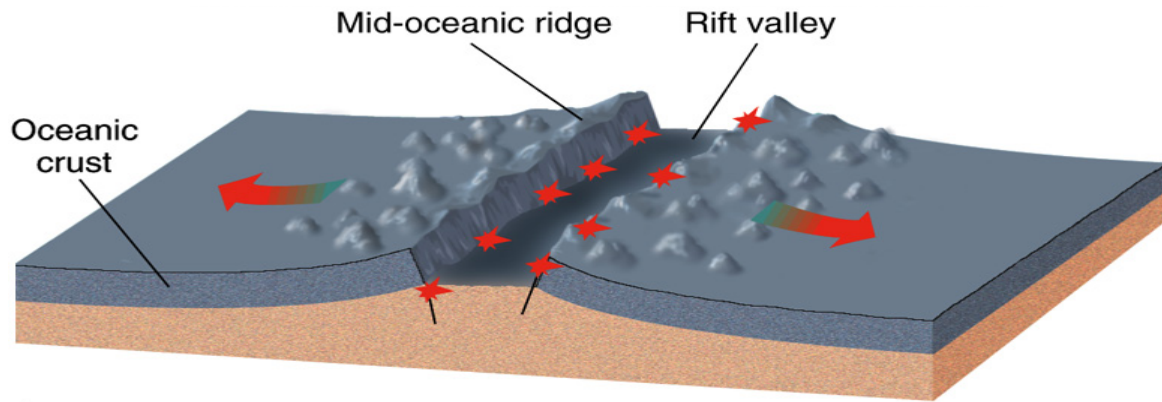




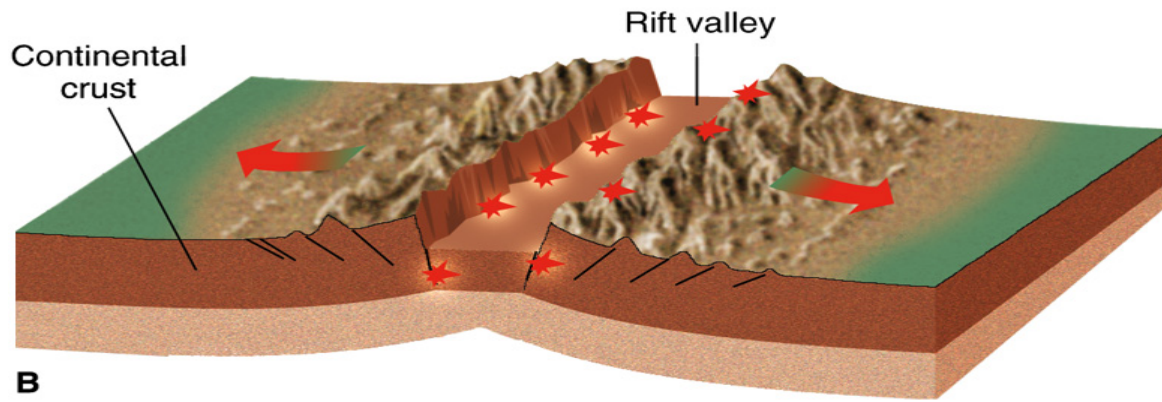
Il continente africano si sta dividendo lungo una frattura della litosfera continentale (East African Rift)



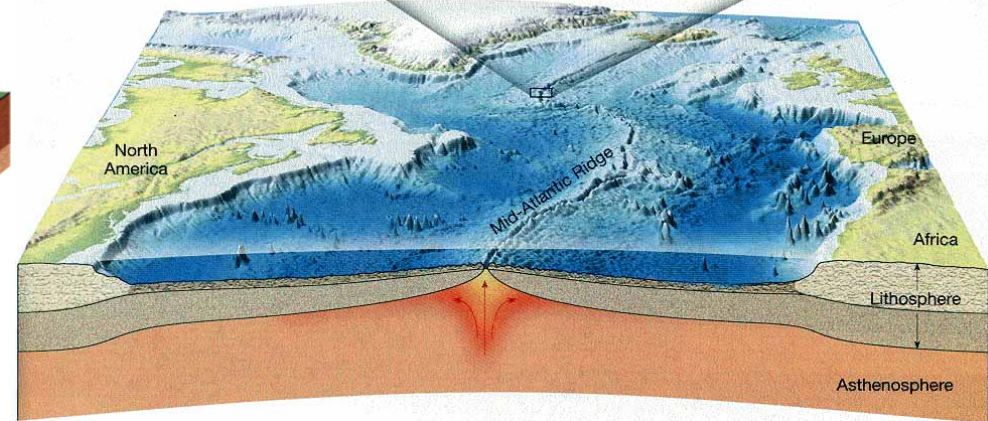
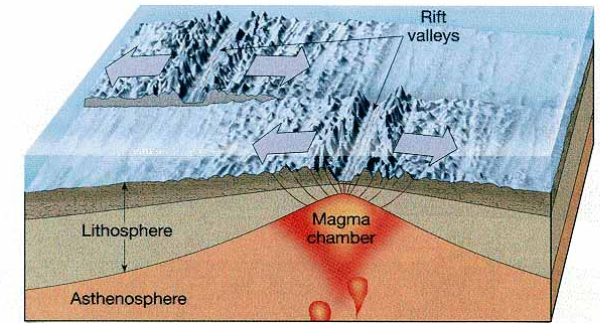
Mid-oceanic ridge – Dorsale medio oceanica



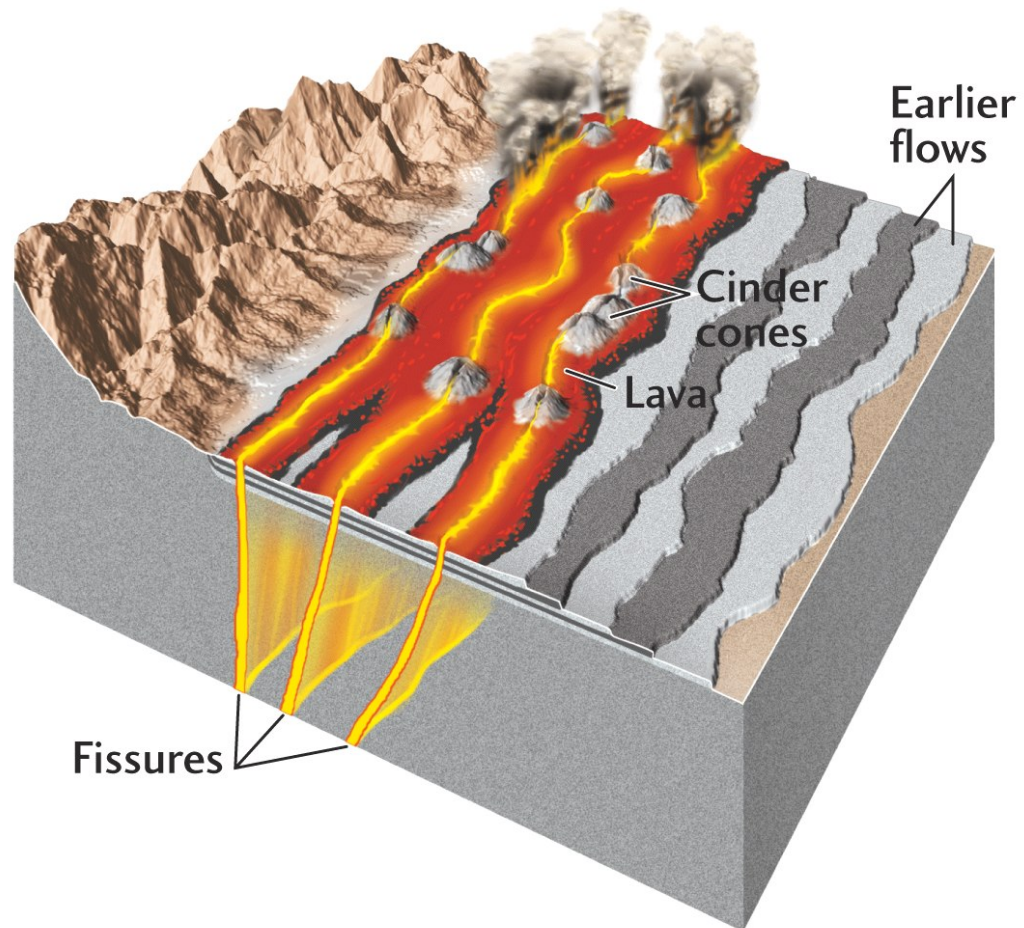
A



B

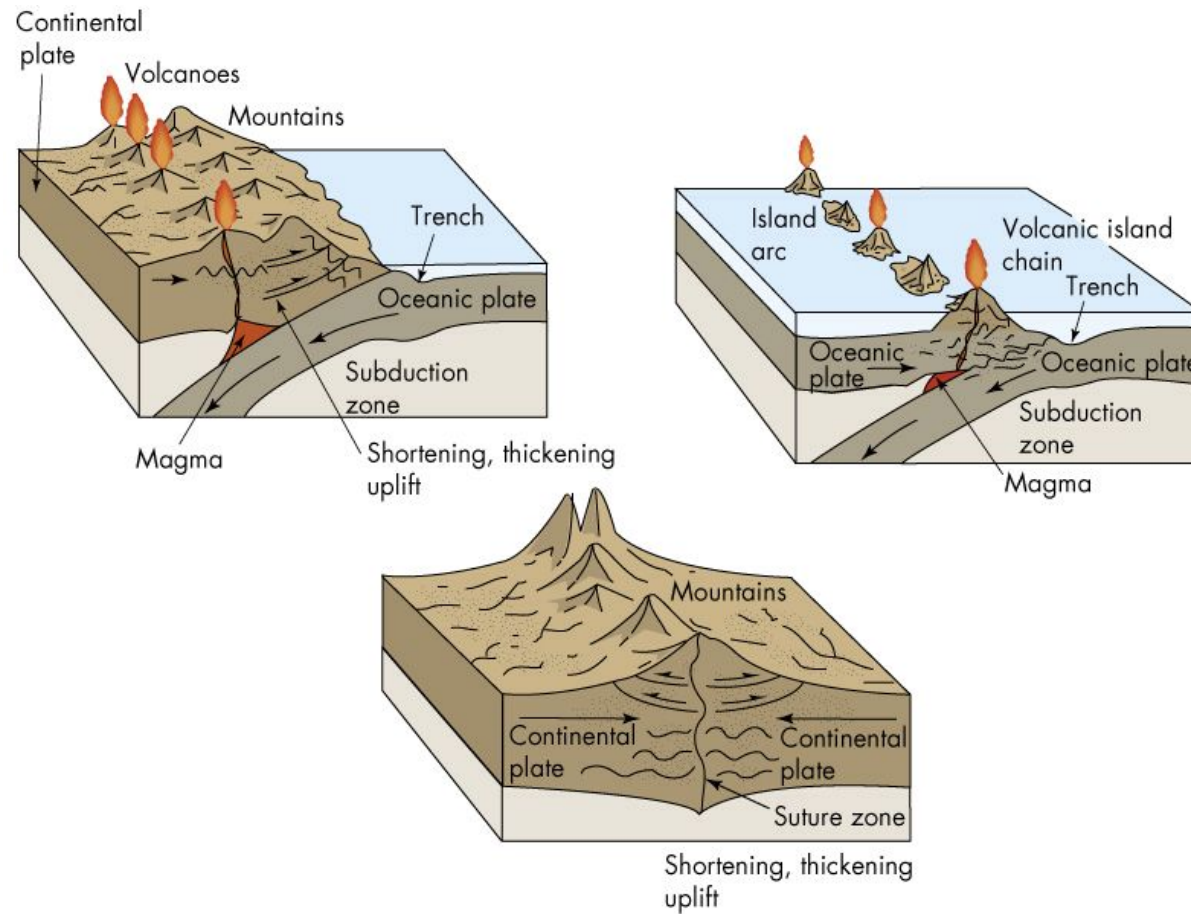


Vulcani fessurali lungo le dorsali medio-oceaniche

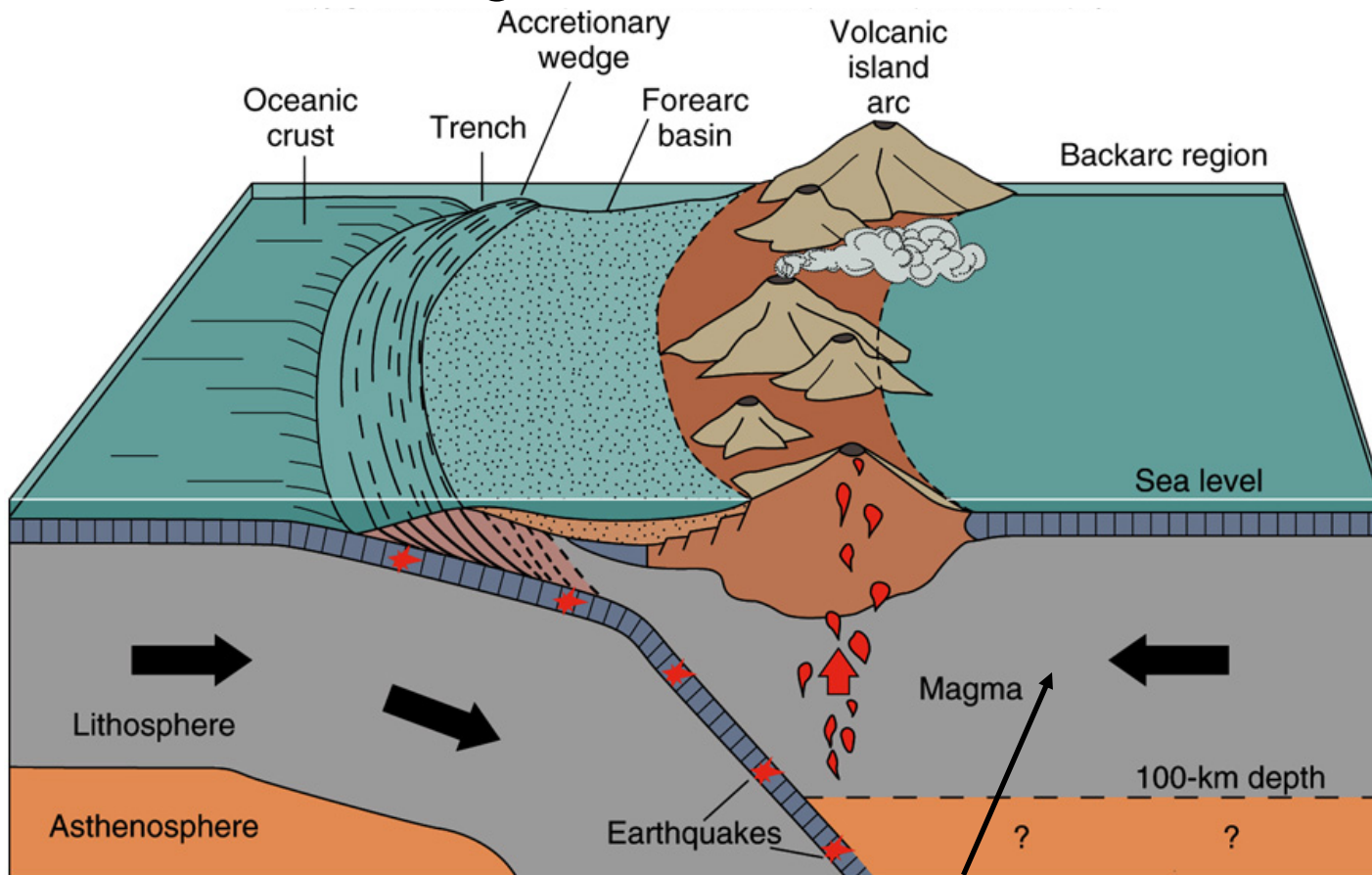


2. Margini convergenti

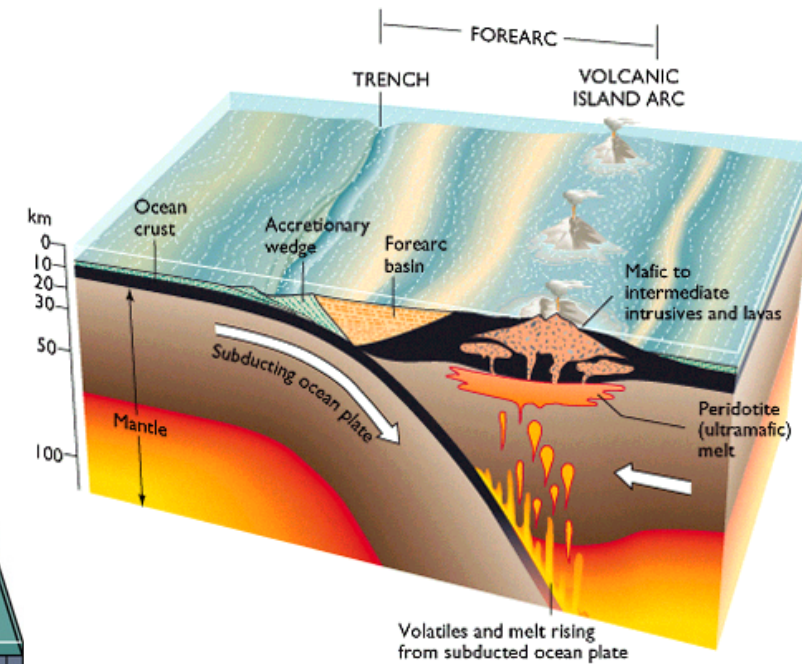
Variano a seconda del tipo di placche che vengono a convergere



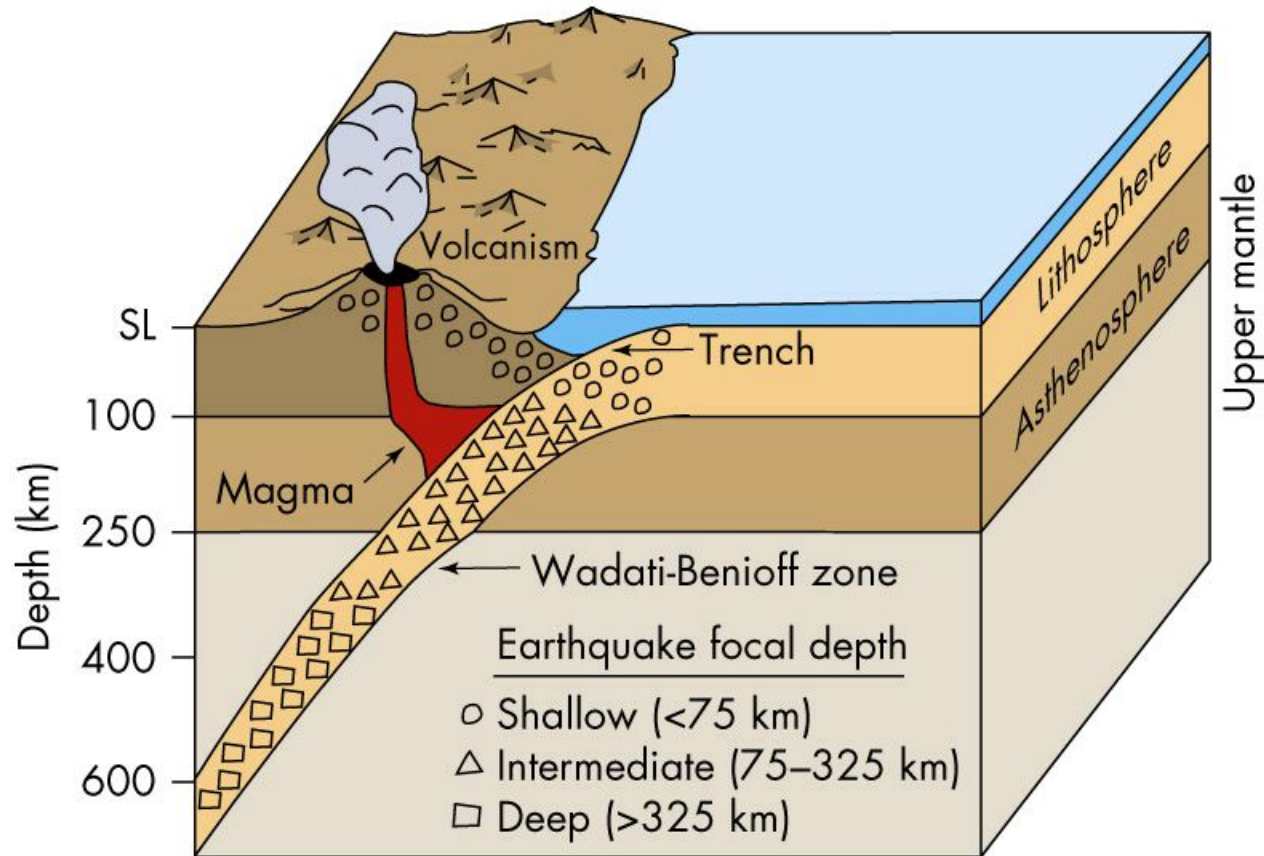
2.1 Collisione oceano-oceano: gli archi insulari

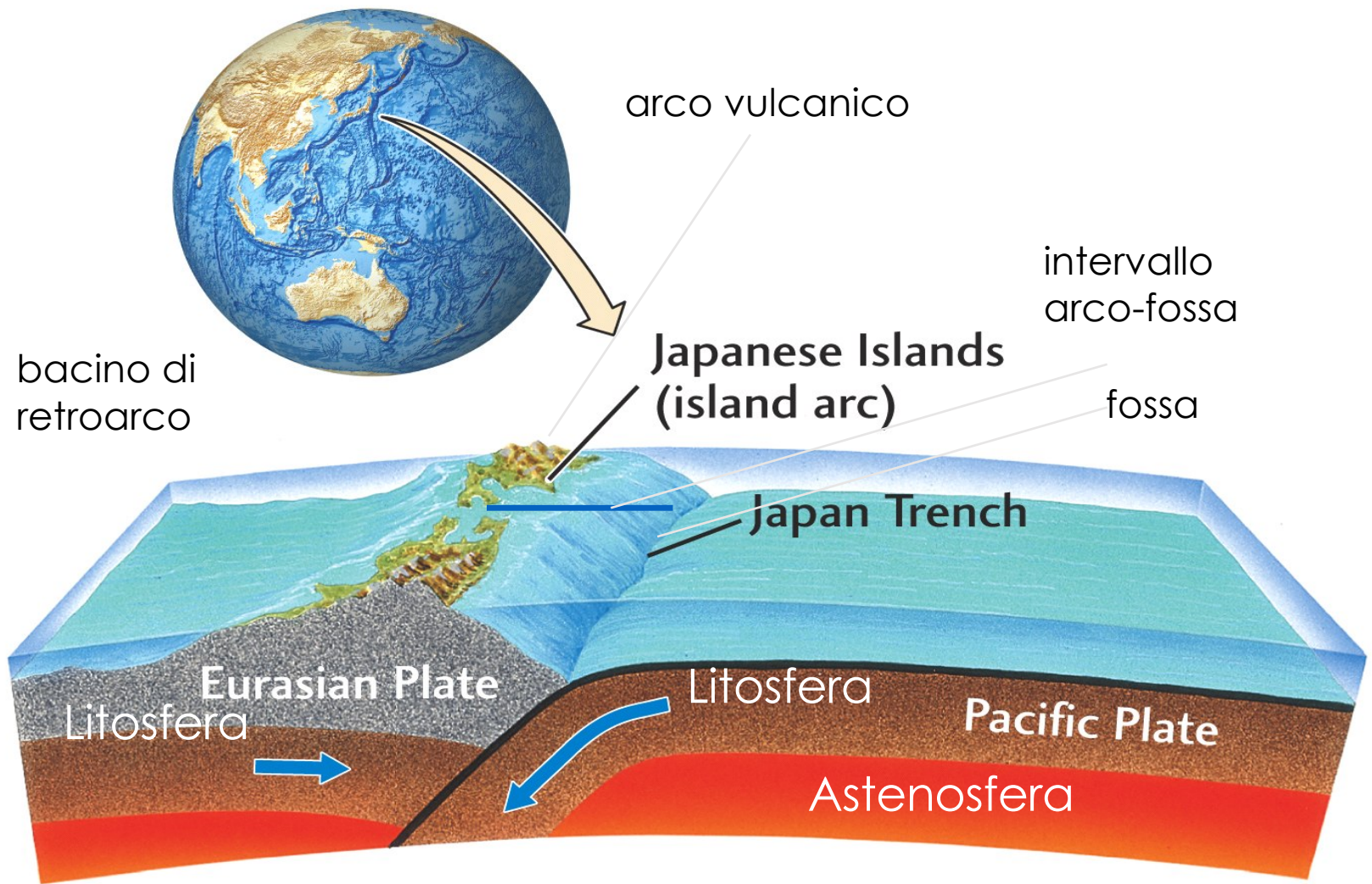


Piano di Benioff



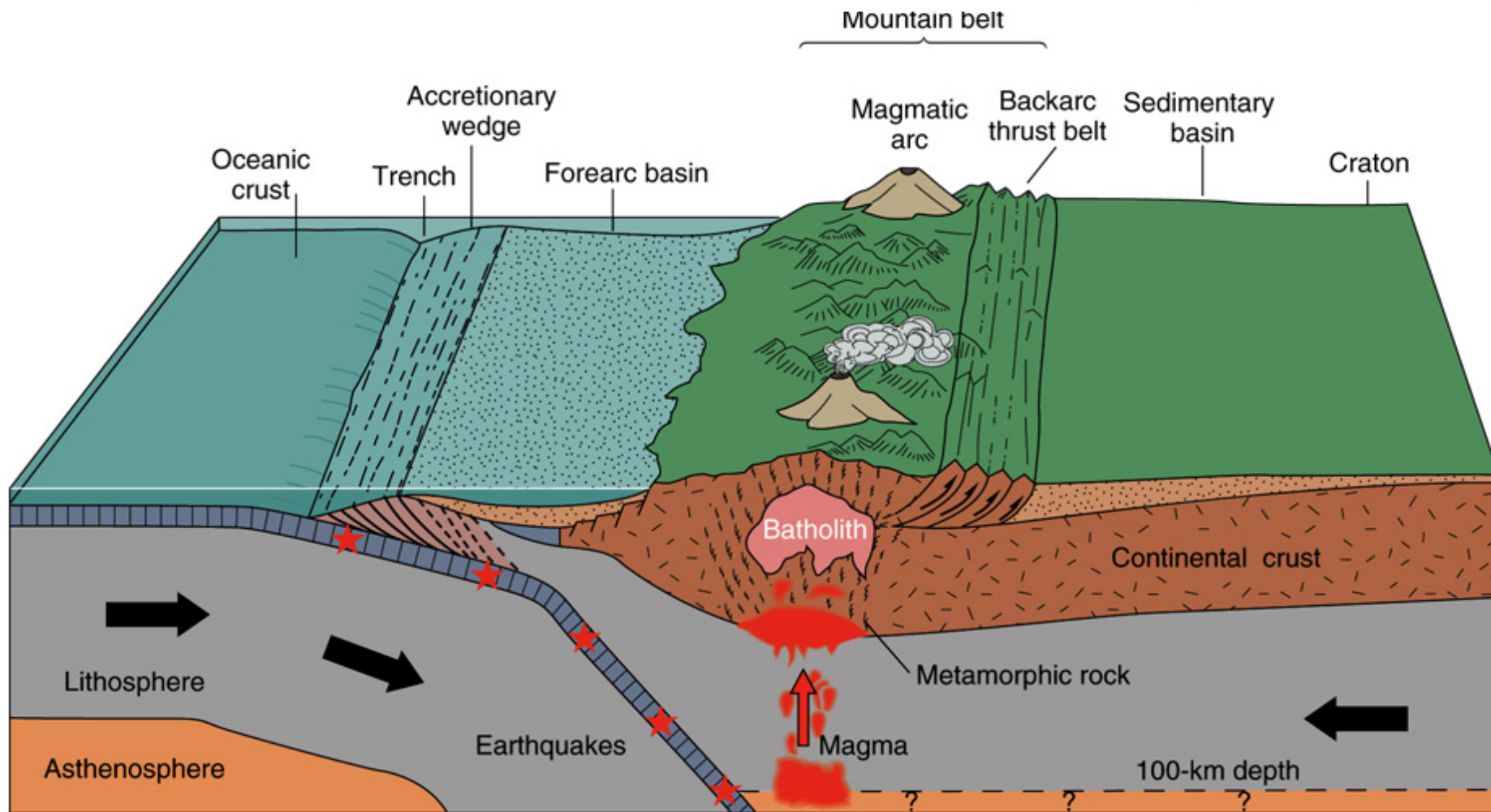
Terremoti profondi lungo i margini convergenti

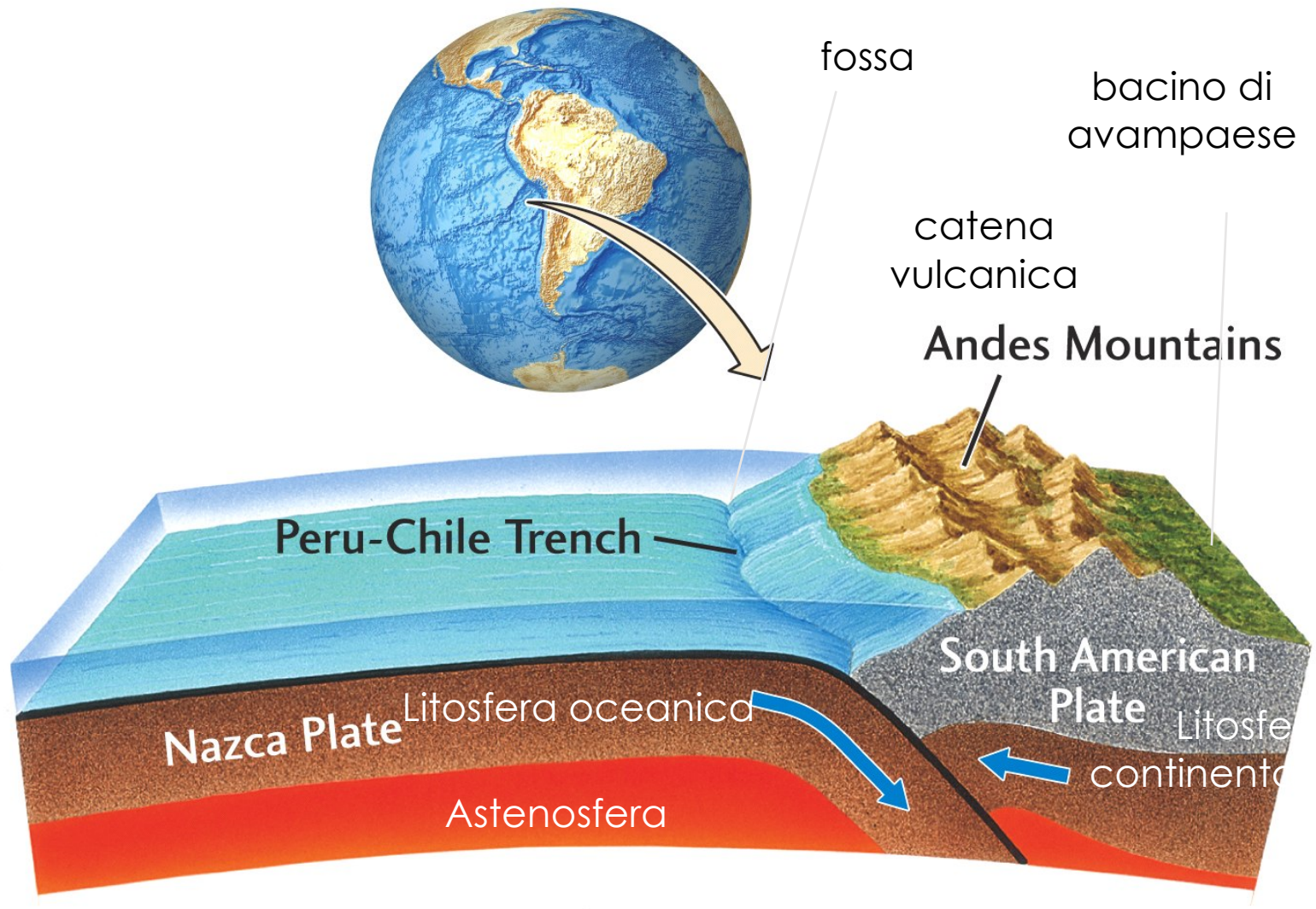


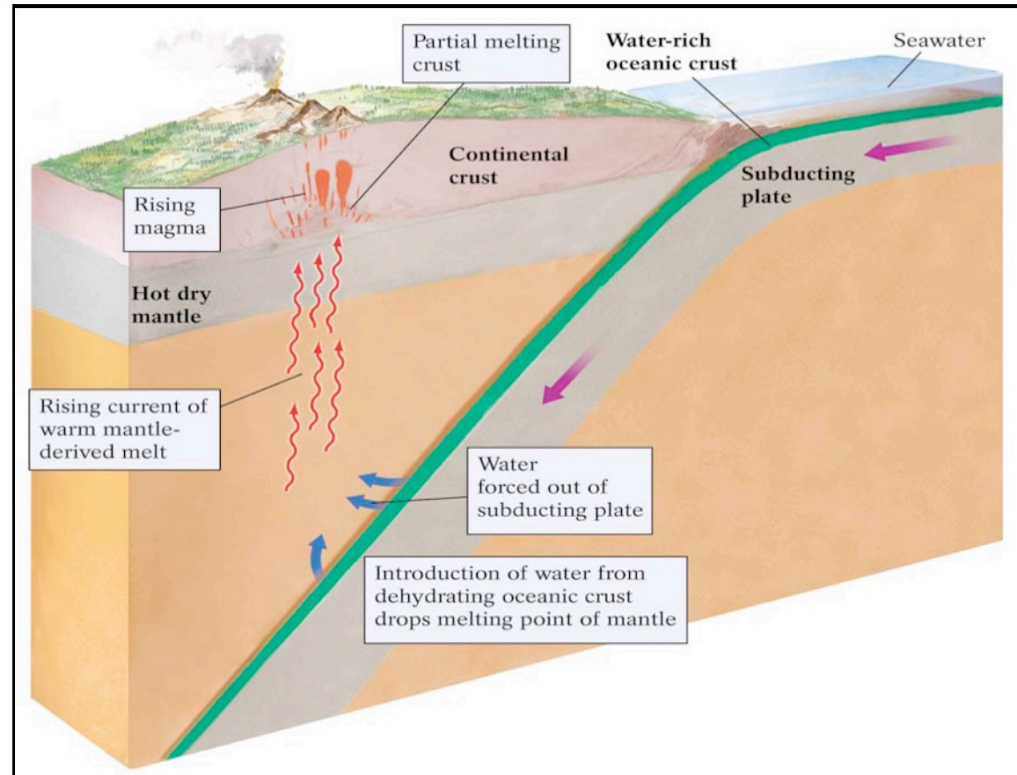
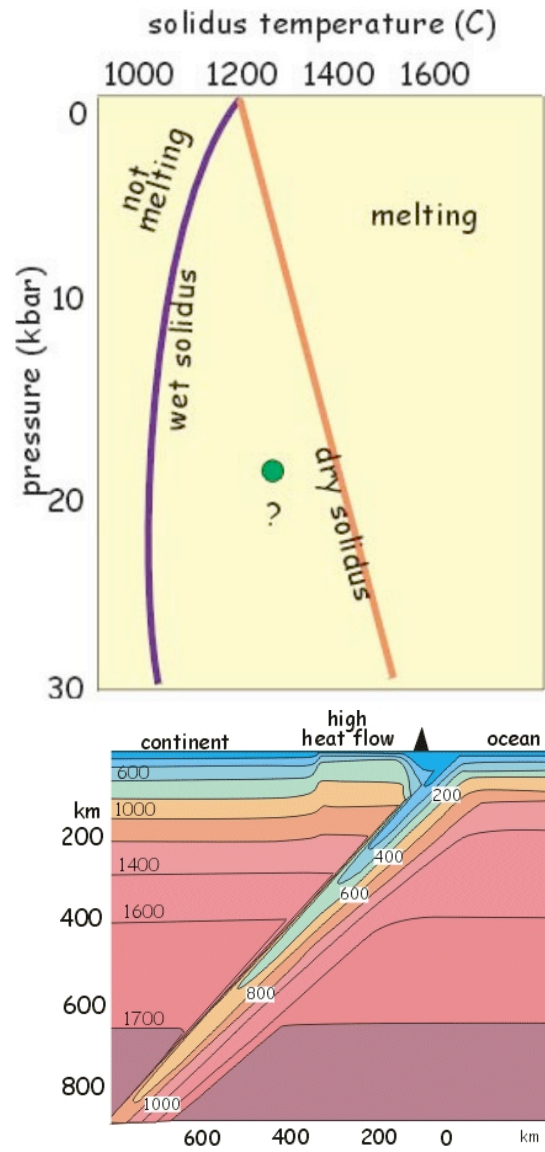


Sistema arco-fossa

2.2 Collisione oceano - continente

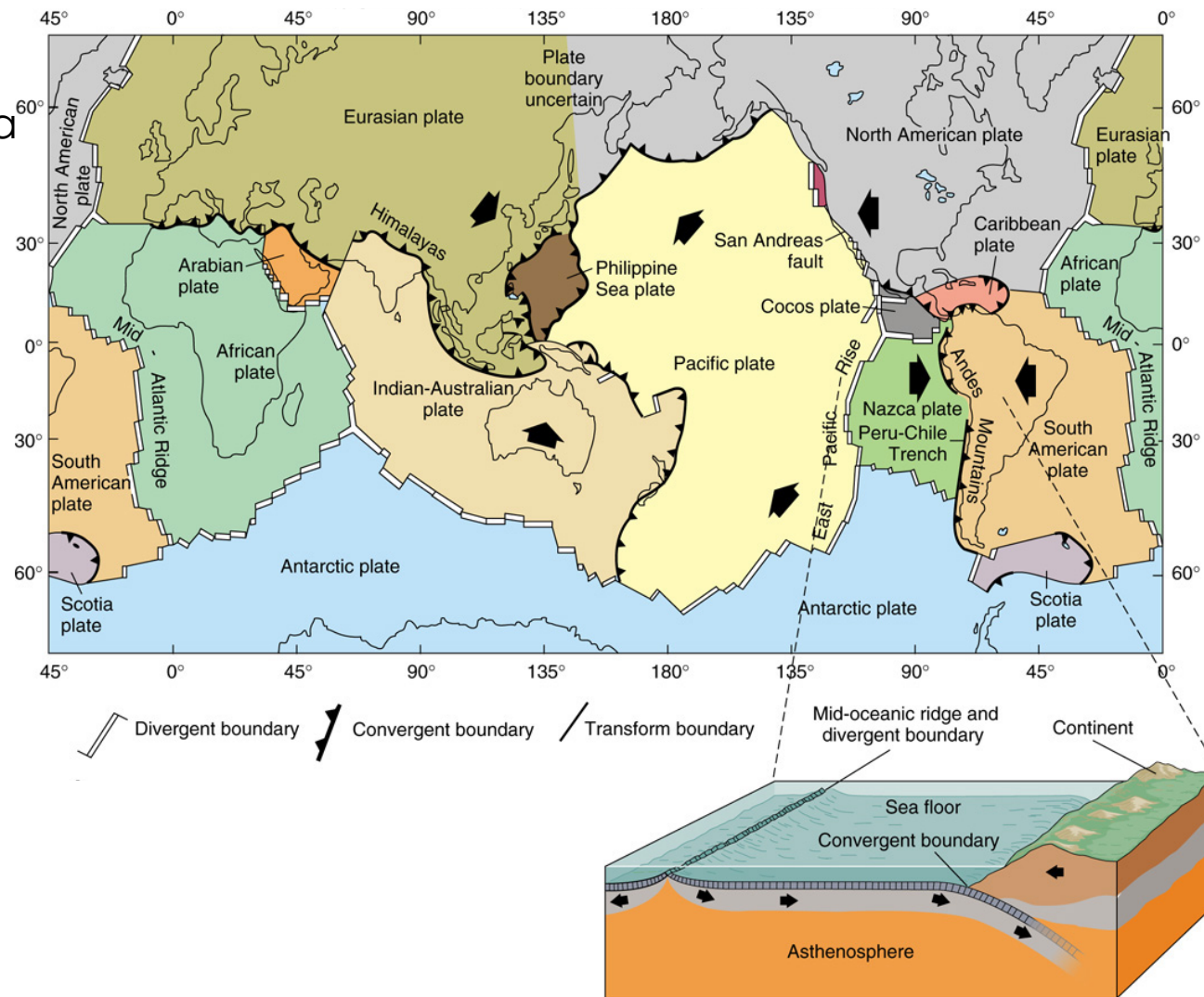






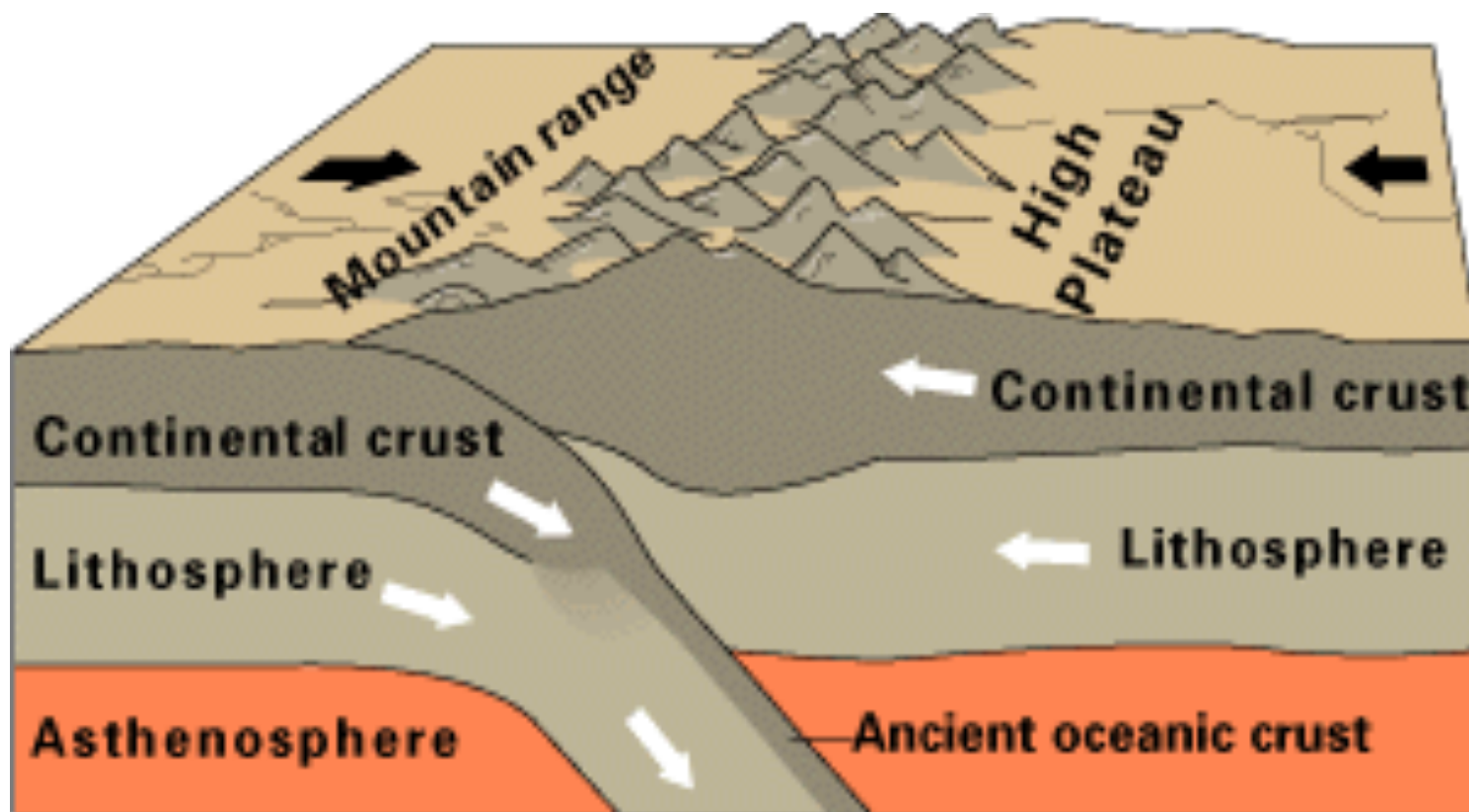
Esempio, le Ande

Subduzione della placca oceanica Nazca sotto il continente sudamericana milioni di anni fa.



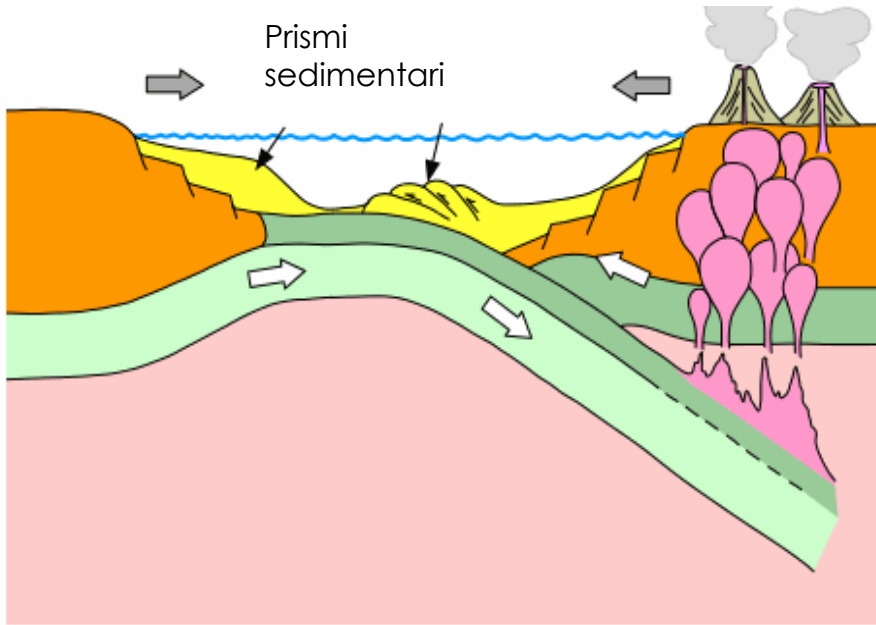
2.3 Collisione continente - continente

Il “peso” delle due placche e' simile, la compressione provoca deformazione e formazione di catene montuose.



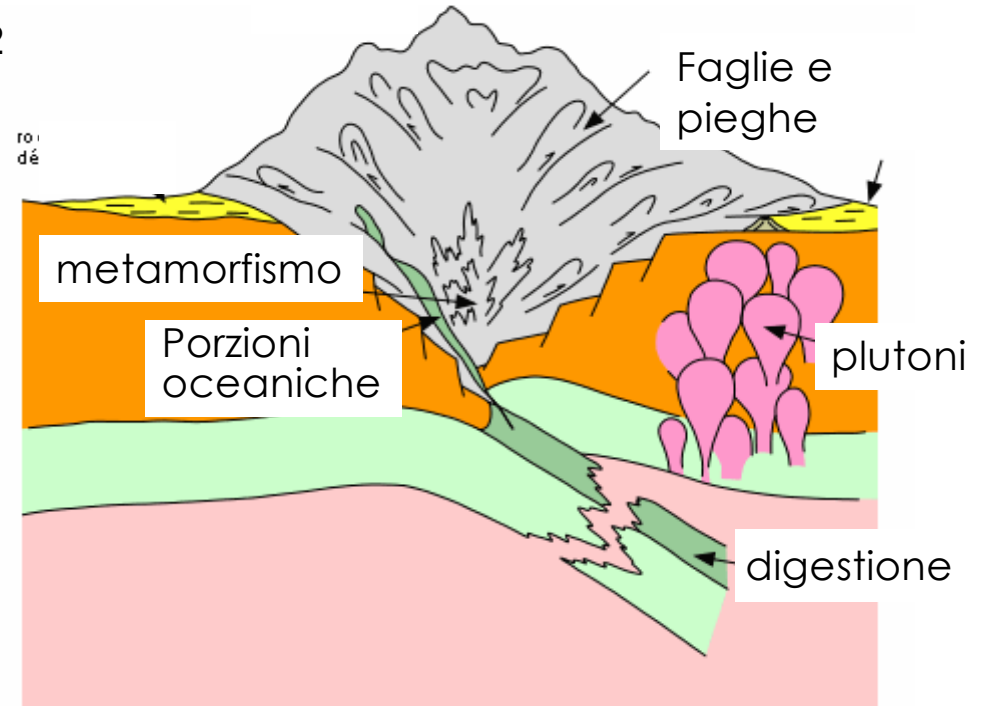
1

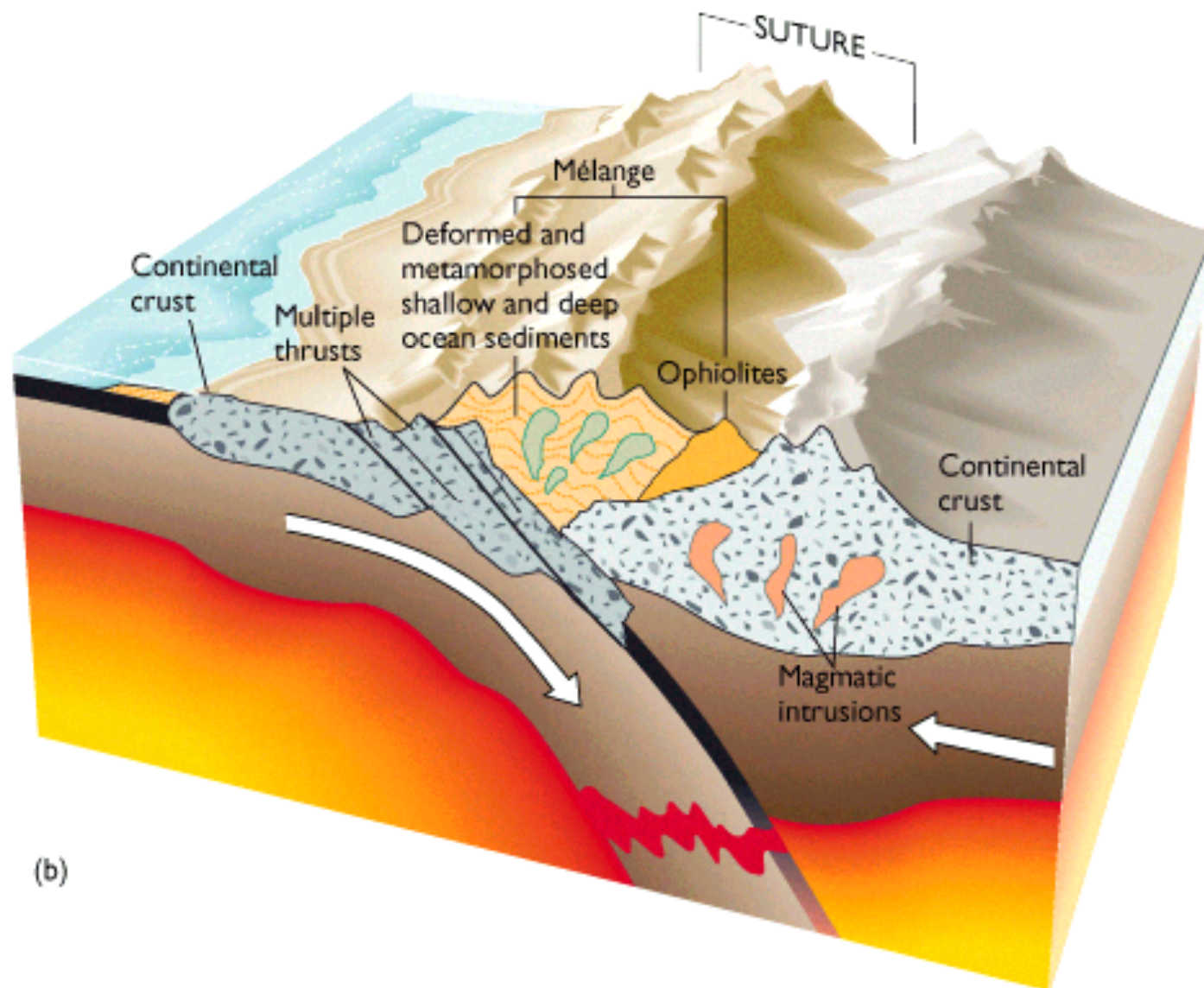
Vulcanismo
continentale
(Ande)



2

Catene montuose Alpi

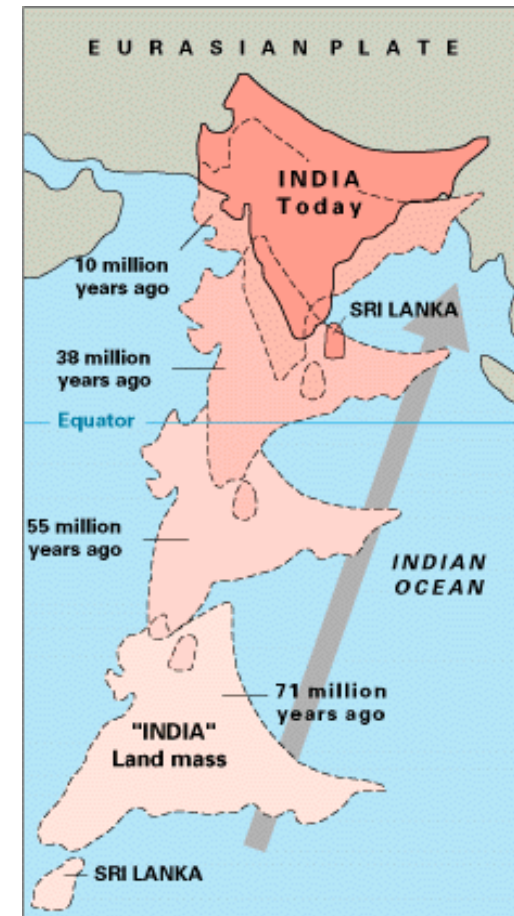
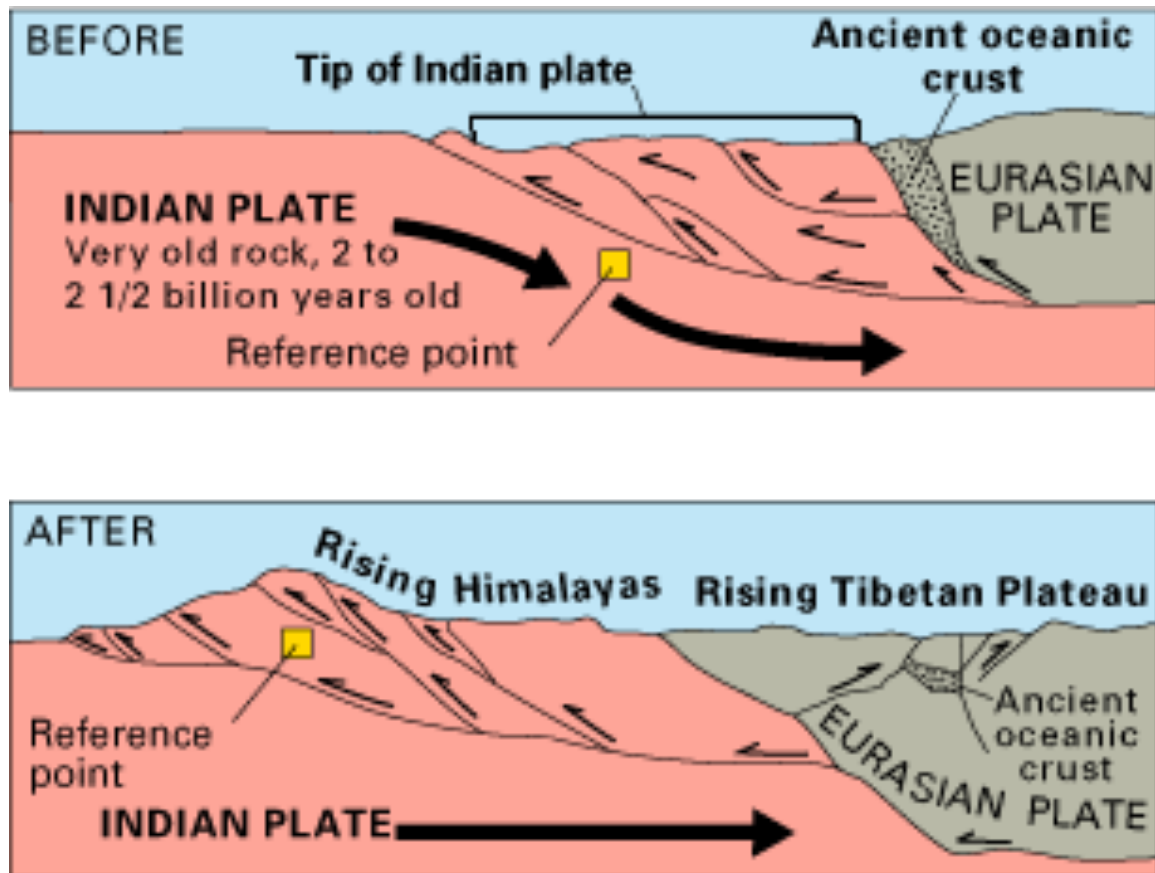




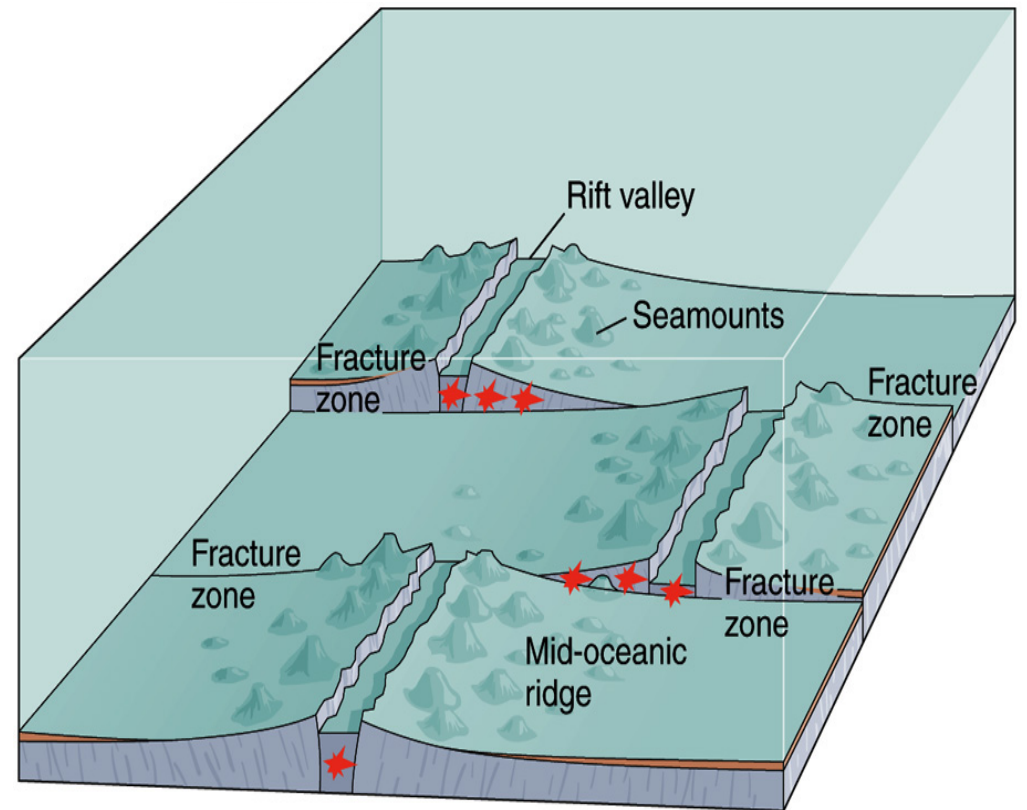
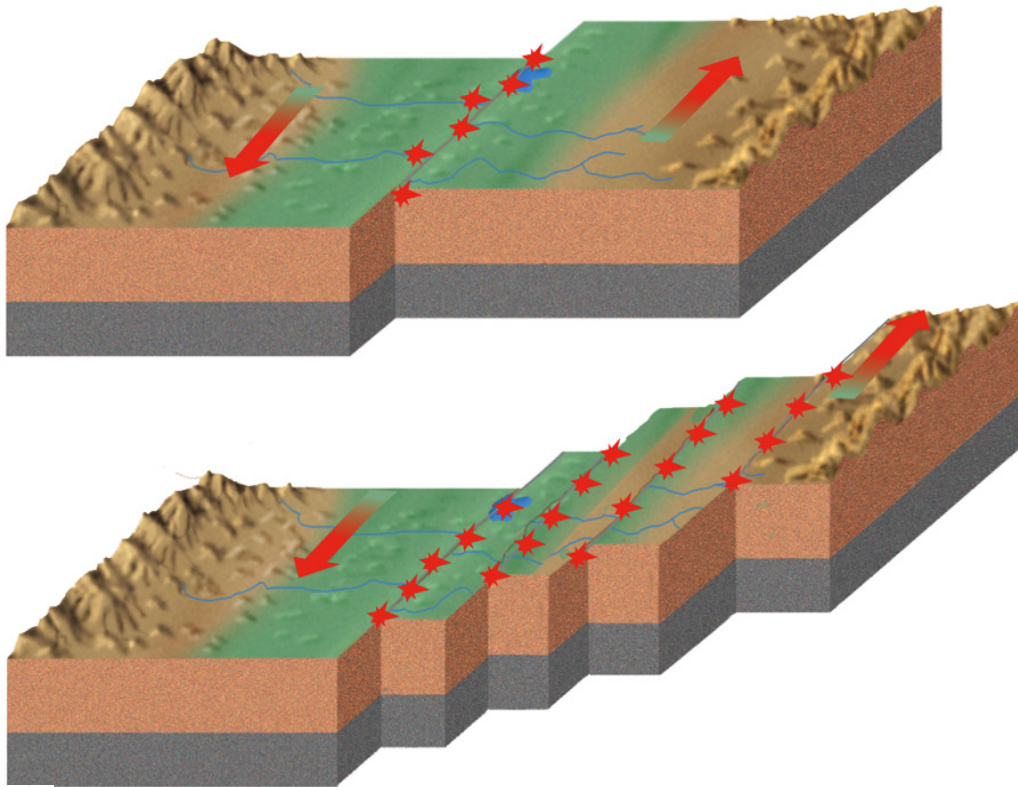
(b)

Esempio: l'Himalaia

Subduzione della placca continentale dell'India sotto la placca continentale dell'Eurasia.



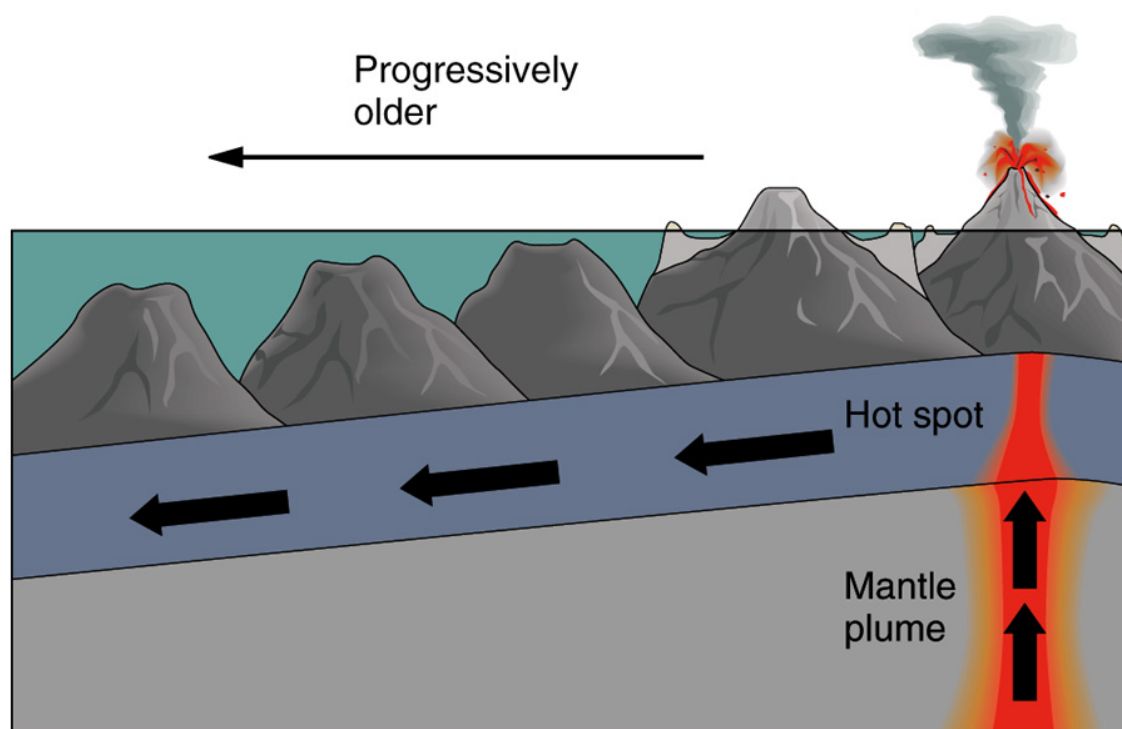
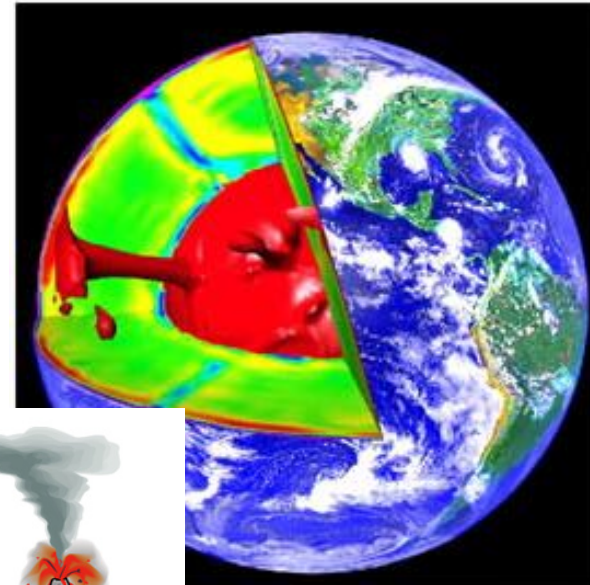
3. Margini trascorrenti

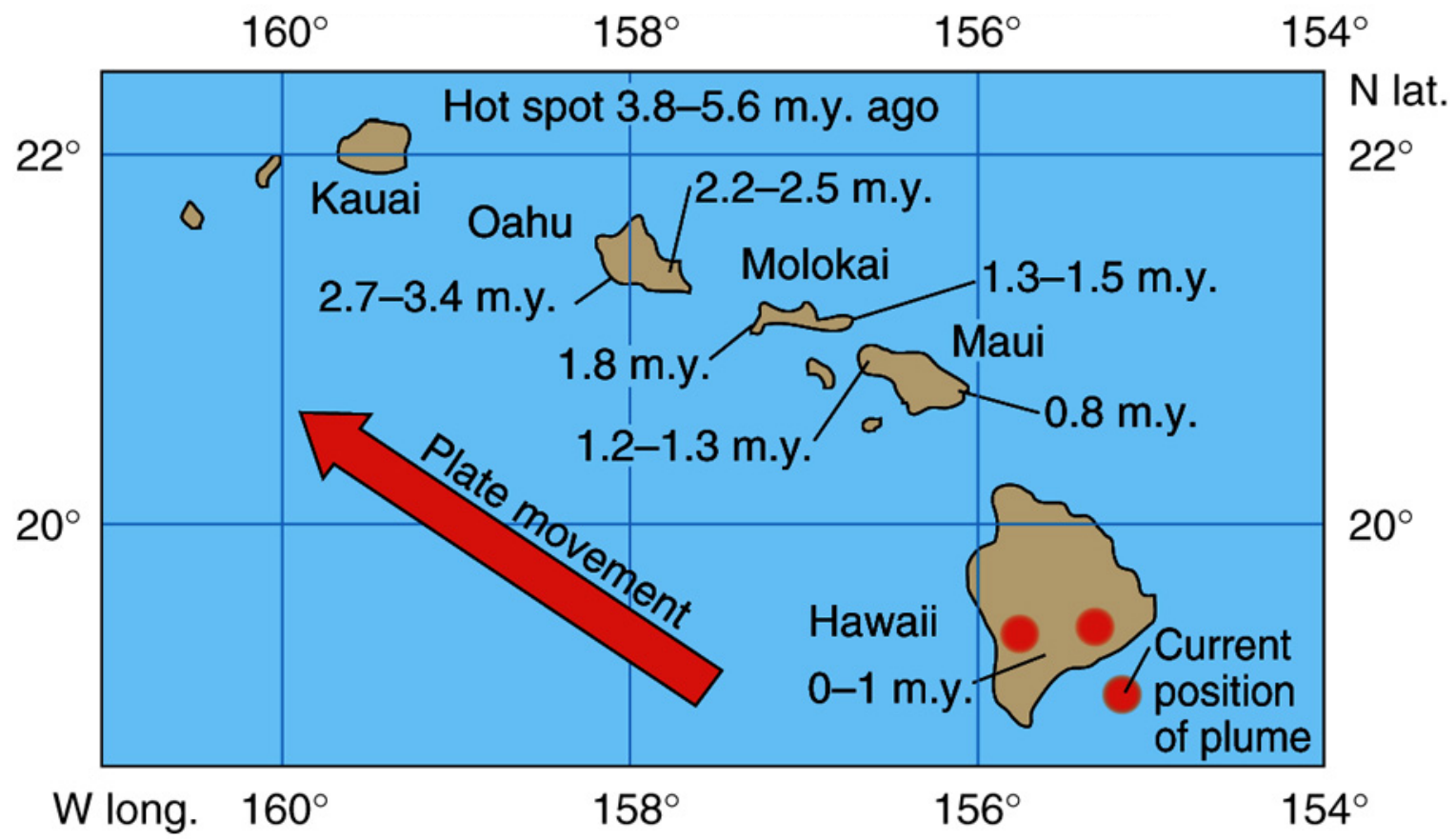


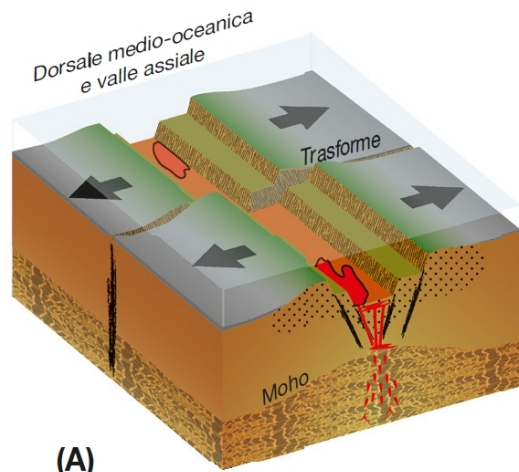


Hot spots (punti caldi)

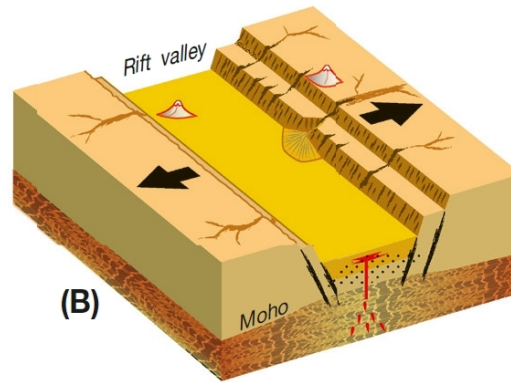
I punti caldi sono fissi, ma si muovono le placche



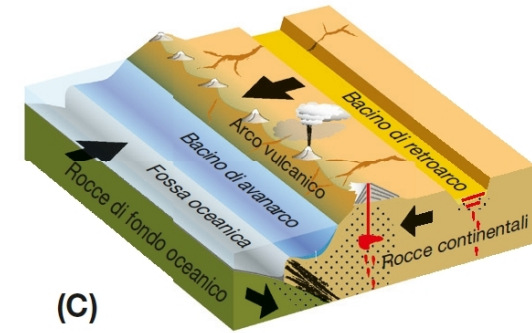




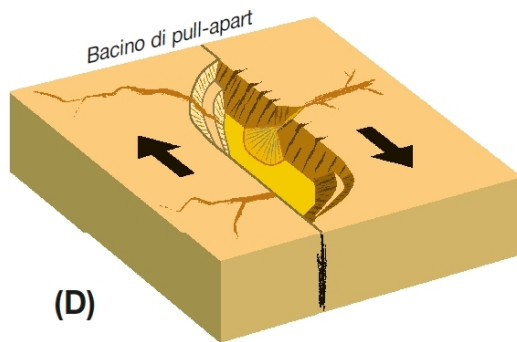
(A) Placche oceaniche divergenti



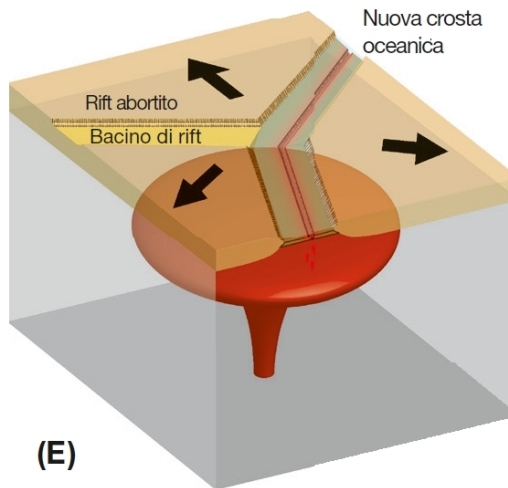
(B) Placche continentali divergenti



(C) Placche oceanica e continentale convergenti



(D) Margine trasforme di placca continentale



(E) Pennacchio di mantello e giunzione tripla

-  Sedimento terrestre
-  Sedimento marino
-  Sedimento di mare profondo
-  Magma, roccia fusa
-  Metamorfismo
-  Risalita di pennacchio di mantello con fusione parziale

Figura 1.7 Tipi di margini di placca e luoghi di formazione di rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.